

A

N

N

08



U

A

L



R

E

P

O

R

T



**ITALIANO**

**PAGINE 2 > 97**



# INDICE

4	Sostenibilità e futuro	10	Organigramma
6	Storia / Istantanea	12	Parole chiave
7	Mission	14	Piano Strategico 2008-2015
8	Governance		

# REPORT AFRICA

## RAFFORZAMENTO DEI SISTEMI SANITARI IN AFRICA

18	Angola	42	Sud Sudan
26	Etiopia	46	Tanzania
32	Kenya	52	Uganda
36	Mozambico		

# FOCUS

59	Ospedali	71	Capitale umano / Personale
----	----------	----	----------------------------

# REPORT ITALIA

## PROMOZIONE DEL MOVIMENTO PER IL DIRITTO ALLA SALUTE

79	Comunicazione e raccolta fondi	88	Collegio studenti
84	Gruppi / Attività di sensibilizzazione	88	Altre attività e iniziative

# BILANCIO

91	Bilancio 2008
----	---------------

# SOSTENIBILITÀ E FUTURO

## Il direttore

Mozambico, distretto di Moma, un piccolo ospedale rurale in un'area che raccoglie 300.000 abitanti, a 5 ore di pista dalla capitale di provincia, Nampula; dall'inizio del 2006 stiamo sostenendo, con fatica e con qualche risultato, il sistema locale aiutando l'ospedale e i servizi sanitari del territorio a essere via via più autonomi, accessibili ed efficienti.

Non lavoriamo in isole felici, separate e parallele rispetto al sistema locale, dove il personale è preparato e motivato e ogni cosa funziona a dovere; lavoriamo e costruiamo dentro un sistema sanitario esistente, garantendo così sostenibilità e futuro.

Abbiamo scelto le aree più povere, dei paesi più poveri, del continente più povero: ci interessano in particolare i distretti rurali, quelli più isolati e marginali. È qui dove vive "l'ultimo miliardo" di persone, quello con meno risorse, senza voce e senza un minimo di assistenza.

In accordo con i principi espressi dalla Dichiarazione di Parigi (2005) e ribaditi al *forum* di Accra (2008) sull'efficacia degli aiuti, riteniamo che il sostegno diretto al bilancio dello Stato da parte dei grandi donatori internazionali rappresenti un modo corretto ed efficiente di aiuto, ma che debba essere accompagnato e integrato da un sostegno forte e intelligente ai servizi e agli operatori sanitari in periferia, a livello di distretto, senza il quale i buoni propositi non si traducono in risultati verificabili per i poveri.

Così operiamo nei vari paesi dove siamo presenti: in Angola dal 1997, in Etiopia dal 1985, in Kenya dal 1955, in Mozambico dal 1978, in Sud Sudan dal 2006, in Tanzania dal 1968, in Uganda dal 1959.

Medici con l'Africa Cuamm è presente in questi paesi con 40 progetti in corso di realizzazione, collaborando con 14 ospedali (governativi e diocesani) – di cui 4 di riferimento regionale – 25 distretti, 4 scuole di scienze infermieristiche e 3 facoltà di Medicina (in Mozambico, Uganda ed Etiopia). I nostri operatori presenti sul campo sono quasi 80 e circa 400 gli operatori locali impiegati.

All'interno dei servizi che stiamo sostenendo i nostri *team* hanno effettuato 462.051 visite ambulatoriali, 46.266 visite pre e post natali, 113.757 ricoveri, 138.553 vaccinazioni, 20.643 parti. Abbiamo monitorato e verificato l'andamento dei nostri ospedali: ne abbiamo valutato l'accessibilità, l'equità, l'efficienza e la produttività del personale.

Il 2008 è stato caratterizzato dall'apertura dell'ospedale di Yirrol, in Sud Sudan, un'area di circa 400.000 persone che fino ad allora era sprovvista di un benché minimo servizio ospedaliero: il 16 febbraio alla presenza del ministro della Sanità della regione, del Vescovo mons. Mazzolari, del dottor Guido Bertolaso capo della Protezione civile italiana e di mons. Mazzucato, allora direttore del nostro organismo, si è tenuta l'inaugurazione ufficiale del nuovo ospedale. La sera stessa è stato eseguito il primo cesareo.

Nel mese di ottobre abbiamo completato lo sforzo, iniziato nel 2006, di dare risposta agli enormi bisogni sanitari nell'area della disabilità, della traumatologia e dell'ortopedia presenti nel distretto di Wolisso, in Etiopia. All'interno dell'ospedale omonimo abbiamo costruito e inaugurato un nuovo reparto e due sale chirurgiche specifiche: nel 2008 sono stati ricoverati 452 pazienti, effettuati 367 interventi chirurgici maggiori e 856 pazienti sono stati sottoposti a trattamenti riabilitativi.

La parità di genere, le opportunità economiche, l'educazione, la sicurezza alimentare, l'igiene ambientale e l'accesso all'acqua potabile sono fattori non medici ad alto impatto sul diritto alla salute. Nei distretti dove operiamo ricerchiamo per questo alleanze programmatiche con altri organismi (Ong internazionali o locali) capaci di garantire appoggio a questi determinanti della salute: così facciamo in Mozambico, in Etiopia, in Uganda.

Abbiamo lavorato di più e meglio su metodi e strumenti del sapere (inclusi i sistemi informativi di *routine*) e sull'analisi critica delle informazioni. Il lavoro sul campo ha cominciato a essere sottoposto a un sistematico processo di monitoraggio e valutazione, attraverso l'adozione di una logica organizzativa improntata alla gestione finalizzata ai risultati. A livello di sede centrale e di coordinamenti si è proseguito il lavoro di riorganizzazione dei processi e delle procedure, anche in collaborazione con i consulenti di Sodalitas, per migliorare la gestione nelle sue varie componenti, incluse quelle economiche e finanziarie.

Per orientarsi in questa direzione, Medici con l'Africa Cuamm ha rafforzato i percorsi

di formazione e di aggiornamento del personale in partenza; ha fatto un uso più frequente ed efficace delle analisi delle situazioni nelle aree in cui lavora conducendo sette *baseline survey*; si è inserita in reti internazionali su tematiche specifiche (esempio, area materno-infantile, *contracting*, ecc.); ha partecipato a *forum* e a dibattiti scientifici; ha sensibilizzato gli operatori sanitari e ha coinvolto l'opinione pubblica italiana sui temi della salute globale e della cooperazione sanitaria internazionale.

Medici con l'Africa Cuamm e il suo impegno per il diritto alla salute per tutti sono stati promossi e diffusi: abbiamo movimentato persone, gruppi e istituzioni per sostenere il diritto alla salute, specie per i più poveri. Ogni uomo e donna, gruppo, ordine professionale, parrocchia, chiesa, fondazione, azienda: tutti, insieme, ci siamo impegnati a far conoscere di più l'Africa, la sua vita, i suoi drammi e le sue dignità, per costruire un futuro più giusto, più solidale, più civile. Sul tema cruciale della salute globale e grazie a un progetto specifico "*Equal opportunities for health: action for development*", abbiamo coinvolto 29 *partner* italiani ed europei e fra questi l'osservatorio italiano per la Salute Globale (Oisg), il segretariato italiano Studenti di Medicina (Sism), 20 facoltà di Medicina e scuole di Specialità, vari ordini professionali dei medici e degli infermieri e altri ancora. Penso infine al lavoro, alla dedizione e all'energia profusa dai nostri gruppi territoriali; sono quasi una ventina ed esprimono la vitalità sempre nuova di lavorare ed essere "con l'Africa".

Anche grazie al coinvolgimento di tante persone, amici, imprese, fondazioni, oltre alle istituzioni pubbliche e a un maggiore impegno nel creare relazioni e interesse intorno alla nostra *mission* e ai progetti in Africa, nel 2008 la raccolta fondi è cresciuta e ha superato i 10 milioni di euro e, di questi, quasi il 50% proviene da privati.

In giugno c'è stato il passaggio di consegne tra il sottoscritto e mons. Luigi Mazzucato: tutti noi sentiamo fortissimi la riconoscenza e l'affetto nei suoi confronti. La partecipazione intensa e commossa agli eventi di giugno (S. messa e incontro nella sede della nostra Ong) e a quelli di ottobre (Aula Magna dell'Università di Padova) ne sono stati il segno tangibile e inequivocabile. Un grazie sincero anche per aver accettato di rimanere e continuare a dare il suo prezioso contributo per la causa dell'Africa e dei poveri.

Don Dante Carraro

## IN 59 ANNI DI STORIA

<b>1.252</b>	sono state le persone inviate nei progetti: di queste 367 sono ripartite una o più volte. Il totale complessivo degli invii è stato quindi di 1.908
<b>3.725</b>	gli anni di servizio effettuati, con una media di 3 anni per ciascuna persona inviata
<b>920</b>	gli studenti ospitati nel collegio: di questi 640 italiani e 280 provenienti da 34 paesi diversi
<b>279</b>	i medici veneti partiti in quasi 60 anni
<b>192</b>	gli ospedali serviti
<b>38</b>	i paesi d'intervento
<b>150</b>	i programmi principali realizzati in collaborazione con il ministero degli Affari Esteri italiano e varie agenzie internazionali

## ISTANTANEA

	Oggi siamo presenti in Angola, Etiopia, Kenya, Mozambico, Sud Sudan, Tanzania, Uganda con:
<b>78</b>	operatori: 50 medici, 6 paramedici, 2 esperte comunitarie, 20 amministrativi e logisti
<b>40</b>	progetti di cooperazione principali e un centinaio di micro-realizzazioni di supporto, con i quali appoggia:
<b>14</b>	ospedali
<b>25</b>	distretti (per attività di sanità pubblica, assistenza materno-infantile, lotta all'aids, tubercolosi e malaria, formazione)
<b>3</b>	centri di riabilitazione motoria
<b>4</b>	scuole infermieri
<b>3</b>	università (in Uganda, Mozambico ed Etiopia)

# MISSION

## Mission

Nata nel 1950, Medici con l'Africa Cuamm è la prima Ong in campo sanitario riconosciuta in Italia e la più grande organizzazione italiana per la promozione e la tutela della salute delle popolazioni africane. Realizza progetti a lungo termine in un'ottica di sviluppo, intervenendo con questo approccio anche in situazioni di emergenza, per garantire servizi di qualità accessibili a tutti. A tale scopo si impegna nella formazione in Italia e in Africa delle risorse umane dedicate, nella ricerca e divulgazione scientifica in ambito tecnico di cooperazione sanitaria, nell'affermazione del diritto umano fondamentale alla salute per tutti, anche dei gruppi più marginali, diffondendo nelle istituzioni e nell'opinione pubblica i valori della solidarietà e della cooperazione tra i popoli, della giustizia e della pace.

## Valori

Medici con l'Africa Cuamm intende contribuire, nello spirito del Vangelo, con prospettiva di servizio e senza fini di lucro:

- al processo di liberazione e di crescita di ogni uomo, specialmente dei più bisognosi e sofferenti;
- all'affermazione dei valori del diritto alla salute, della solidarietà internazionale, della giustizia e della pace.

Nel Documento politico del 2000 Medici con l'Africa Cuamm afferma: «Come operatori sanitari siamo convinti che la salute non sia un bene di consumo, ma un diritto umano e, come tale, non può essere venduta o comprata. Se la salute è un diritto, l'accesso ai servizi sanitari non può essere un privilegio. Se la salute è un diritto, battersi per il suo rispetto universale è un dovere. In Africa molti paesi non riescono da soli a garantire servizi e cure essenziali, proporzionati agli immensi bisogni. Nel terzo millennio si muore ancora di parto e non si può andare in ospedale perché è lontano o costa troppo. L'equità e l'accessibilità dei servizi sono tra le principali sfide per chi ha a cuore la sanità pubblica, lo sviluppo, i diritti umani».

## Obiettivi

Medici con l'Africa Cuamm si propone come obiettivo primario il miglioramento delle condizioni di salute delle popolazioni dei paesi dell'Africa sub-sahariana e mette in atto ogni azione conseguente per favorire il necessario cambiamento comportamentale dei paesi ricchi verso i paesi poveri e la crescita di una cultura della solidarietà, della cooperazione tra i popoli, della giustizia e della pace.

Per raggiungere tale obiettivo Medici con l'Africa Cuamm interviene, secondo un ordine di priorità, nei seguenti settori:

- 1 progettazione e realizzazione di programmi di cooperazione sanitaria a lungo termine in un'ottica di sviluppo, mantenendo salvo questo approccio anche in eventuali emergenze;
- 2 formazione e aggiornamento, in Italia e in Africa, delle risorse umane dedicate;
- 3 studio, ricerca e divulgazione scientifica sui problemi della salute e dello sviluppo globale, equo e solidale, con particolare riguardo ai paesi africani;
- 4 attività di informazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica, educazione allo sviluppo;
- 5 promozione di iniziative specifiche di informazione, sensibilizzazione, *advocacy* verso le istituzioni nazionali e internazionali;
- 6 crescita dell'etica del dono e dell'investimento socialmente responsabile verso soggetti privati e istituzionali.

Attraverso i progetti di cooperazione in Africa e le attività in Italia, Medici con l'Africa Cuamm intende promuovere la consapevolezza che la salute è un diritto umano fondamentale; favorire il confronto, la conoscenza e l'amicizia tra popoli diversi e affermare interesse e speranza nel futuro dell'Africa. La strada dello sviluppo globale, equo e solidale deve essere aperta anche alle aree più povere del pianeta.

# GOVERNANCE

## Governo dell'organismo

Il Regolamento dell'organismo, approvato il 17/12/2003, oltre a confermare le finalità che identificano la *mission* di Medici con l'Africa Cuamm, è servito a meglio chiarire gli assetti istituzionali di partecipazione, di governo e di gestione organizzativa e amministrativa di tutte le attività.

Al vertice delle responsabilità è posto il **consiglio di Amministrazione** (Cda) che detta le linee strategiche e ne controlla l'esecuzione, promuovendo l'immagine, e non solo, dell'organismo presso le istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali.

Il consiglio nomina il **direttore**, i **rappresentanti paese** e il **responsabile del collegio**.

Il direttore è il responsabile organizzativo e gestionale di tutte le attività; sceglie i collaboratori, sia quelli stabili sia quelli cooptati per progetti a termine; propone il responsabile del collegio; propone e dirige i rappresentanti paese; partecipa, su richiesta del presidente e senza diritto di voto, al consiglio di Amministrazione.

Il direttore è nominato dal consiglio di Amministrazione con un incarico a termine, di regola di durata triennale, rinnovabile. Egli gode di piena autonomia nell'organizzazione, rispondendone al consiglio di Amministrazione, che può revocarlo. Il direttore ha la delega, conferitagli dal presidente dell'"Opera S. Francesco Saverio", di rappresentare legalmente la Fondazione in tutte le sue attività e agisce nell'ambito dei poteri che gli vengono affidati dal consiglio di Amministrazione. I **rappresentanti paese** (*Country representatives*) sono i rappresentanti legali di Medici con l'Africa Cuamm nel paese in cui operano, con funzioni di gestione e programmazione locale.

### Consiglio di Amministrazione

Come negli anni precedenti, anche nel 2008 il Cda ha svolto il suo ruolo con la partecipazione costante e unanime di tutti i suoi membri alle riunioni che si sono tenute nei giorni: 25/02, 28/04, 19/06, 16/07, 15/12.

### Collegio dei revisori dei conti

Si è riunito nelle date: 14/01, 11/04, 09/07, 06/10, 30/12.

### Veglia dell'invio

Il 17/10/2008 il Vescovo di Padova, S. E. Mons. Antonio Mattiazzo, ha presieduto in Duomo la Veglia dell'invio, durante la quale è stato consegnato il crocifisso ad alcuni volontari di Medici con l'Africa Cuamm in partenza per l'Africa.

## Vita associativa

Nella storia del nostro organismo si è sempre cercato di coltivare le relazioni umane con le persone che ne fanno parte, in modo individuale e come gruppo, comunità, famiglia. In tal senso, recentemente è stata istituzionalizzata la "Festa della famiglia di Medici con l'Africa Cuamm".

Nell'attuale Regolamento i primi articoli definiscono il fondamento giuridico e la *mission* dell'organismo e subito dopo, al primo posto, c'è la partecipazione: ne vengono descritti soggetti e organi. Si tratta dei membri effettivi e della loro assemblea, dei gruppi di sostegno e del loro comitato di coordinamento e del collegio studenti.

Per quanto riguarda i **membri effettivi**, che sono 310, le assemblee si sono svolte nelle date seguenti: il 19/04, sulle nuove sfide del piano Strategico di Medici con l'Africa Cuamm alla luce delle risorse economiche, finanziarie e umane; il 25/10 si è svolta un'assemblea straordinaria, a seguito del convegno tenutosi la mattina dello stesso giorno, che ha visto i diversi membri e i rappresentanti paese divisi in gruppi di lavoro, collegati ai paesi di intervento; il 13/12 con la presentazione del bilancio preventivo e l'aggiornamento della programmazione triennale dell'organismo.

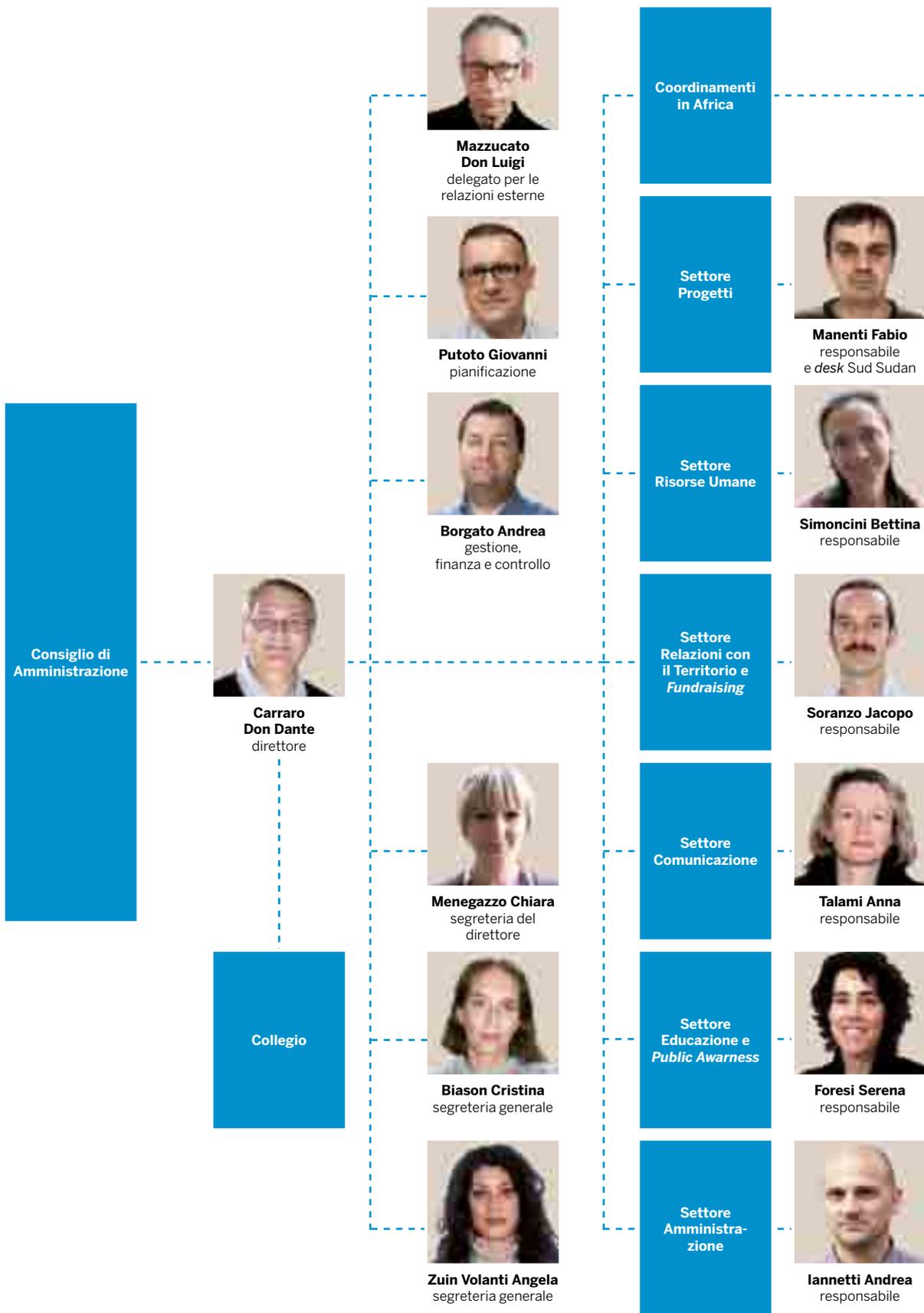
## Partnership

L'organismo partecipa agli incontri della Focsiv con il suo rappresentante Giancarlo Ometto, che è membro eletto del consiglio Direttivo.

Tre sono stati gli incontri del consiglio Direttivo nel 2008 e tre le assemblee ordinarie. Don Dante Carraro è stato nominato consigliere dell'Assemblea delle Ong Italiane e ha partecipato ai sei consigli nazionali (12/03, 07/05, 06/06, 19/09, 12/11 e 22/12). Medici con l'Africa Cuamm ha partecipato ai consigli di Amministrazione di *Medicus Mundi International* a Basilea (29/02), a Ginevra (il 22/23.05), a Roma (il 10/10). Medici con l'Africa Cuamm è parte anche di *Link 2007*, associazione che riunisce undici delle principali Ong italiane. Don Dante Carraro ha partecipato a sei incontri di *Link 2007*, tenutisi a Bologna il: 28/03, 29/04, 06/06, 21/07, 08/09 e il 17/10.

# ORGANIGRAMMA

ultimo aggiornamento maggio 2009



<b>team Angola</b> volontari in servizio: 12	<b>team Etiopia</b> volontari in servizio: 7	<b>team Mozambico</b> volontari in servizio: 16	<b>team Tanzania</b> volontari in servizio: 13	<b>team Uganda</b> volontari in servizio: 21	<b>team Kenya</b> volontari in servizio: 1	<b>team Sud Sudan</b> volontari in servizio: 7
---	---	--	---	---	---	---



**Conestà Natalia**  
Angola



**Maroli Massimo**  
Etiopia



**Galloni Donata**  
Mozambico



**Dalla Riva Donata**  
Tanzania



**Lochoro Peter**  
Uganda



**Coordinamento  
dalla sede di  
Padova**

**Manenti Fabio**



**Coordinamento  
dalla sede di  
Padova**

**Manenti Fabio**



**Bosisio Egidio**  
desk Mozambico



**Comirato Giulia**  
desk Etiopia



**Ometto Giancarlo**  
desk Kenya



**Ostanel Elena**  
desk Angola



**Stecca Blandina**  
desk Uganda



**Vicentini Stefano**  
desk Tanzania



**Barella Gioia**  
segreteria



**Forte Lucia**  
formazione



**Gatta Alessandra**  
gestione e  
selezione



**Enio Marcello**  
referente area  
nord est



**Rampi Marco**  
referente area  
nord ovest



**Da Pos Giorgia**  
eventi e  
sensibilizzazione



**Previato Linda**  
media relation



**Zanni Mariangela\***  
pubblicazioni e  
materiali



**Bertotti Elisabetta**  
assistente



**Bassanese Stefano**  
information  
technology



**Boles Ettore**  
consulting  
coordinamenti



**Canola Alessia**  
gestione personale



**Fattore Ilenia\***  
contabilità



**Gallato Roberta**  
gestione personale



**Gambalunga  
Roberta**  
gestione progetti



**Morbiato Teresa**  
contabilità



**Rosa Azzurra**  
gestione progetti



**Varotto Riccardo**  
gestione progetti

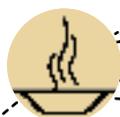
Assemblea dei  
membri effettivi

Comitato dei  
gruppi

\* Zanni e Fattore sostituiscono  
rispettivamente Bissacco Elisa e Bullo Gloria

# PAROLE CHIAVE

## GLI OTTO OBIETTIVI DEL MILLENNIO



### Eliminare la povertà estrema e la fame

**Il traguardo:** dimezzare, entro il 2015, la percentuale di persone che vivono con meno di un dollaro al giorno e di persone che soffrono la fame.



### Raggiungere l'istruzione primaria universale

**Il traguardo:** assicurare, entro il 2015, che in ogni luogo i bambini e le bambine siano in grado di portare a termine un ciclo completo di istruzione primaria.



### Promuovere l'uguaglianza di genere e l'empowerment delle donne

**Il traguardo:** eliminare la disuguaglianza di genere nell'istruzione primaria e secondaria preferibilmente entro il 2005 e a tutti i livelli di istruzione entro il 2015.



### \*Diminuire la mortalità infantile

**Il traguardo:** ridurre di due terzi, entro il 2015, il tasso di mortalità infantile al di sotto dei cinque anni d'età.

-----  
 \*Medici con l'Africa Cuamm  
 è impegnato in particolar  
 modo negli obiettivi  
 sanitari  
 -----



**\*Migliorare la salute materna**

**Il traguardo:** ridurre di tre quarti, entro il 2015, il tasso di mortalità materna.



**Assicurare la sostenibilità ambientale**

**Il traguardo:** integrare i principi di sviluppo sostenibile nelle politiche e nei programmi dei paesi, arrestare la perdita delle risorse ambientali, dimezzare il numero di persone che non hanno accesso all'acqua potabile.



**\*Combattere l'hiv/aids, la malaria e le altre malattie**

**Il traguardo:** arrestare, entro il 2015, e invertire la tendenza alla diffusione dell'hiv/aids, della malaria e di altre malattie, quali la tubercolosi.



**Sviluppare un partenariato globale per lo sviluppo**

I 189 stati membri delle Nazioni Unite che nel 2000 hanno sottoscritto la Dichiarazione del Millennio si sono impegnati a costruire un partenariato per lo sviluppo, attraverso politiche e azioni concrete volte a eliminare la povertà: la cooperazione allo sviluppo, un commercio internazionale che risponda ai bisogni dei paesi poveri, la riduzione e la cancellazione del debito dei paesi più poveri, il trasferimento di tecnologie.

# DAL PIANO STRATEGICO

## 2008-2015

### RAFFORZARE I SISTEMI SANITARI: IL CONTRIBUTO DI MEDICI CON L'AFRICA CUAMM ALLA REALIZZAZIONE DEL DIRITTO ALLA SALUTE PER I POVERI NEL CONTESTO DELL'AGENDA DEL MILLENNIO

Per fedeltà alla missione, ai principi e ai valori guida che per più di cinquant'anni ne hanno ispirato le attività in Italia e in Africa e per garantire efficacia alla sua azione, Medici con l'Africa Cuamm ha avviato un processo di analisi critica delle sue attività programmatiche, manageriali, di relazioni esterne e dell'ambiente globale in cui oggi si trova a operare.

Durato circa un anno, il processo affascinante, anche se non facile, ha beneficiato della partecipazione e dei contributi del personale, dei membri effettivi, dei gruppi e di moltissime altre persone che condividono la passione per i diritti umani e, in particolare, sono impegnate in vari modi a promuovere il diritto alla salute nella sua dimensione universale.

Risultato di tale processo, il piano Strategico 2008-2015, approvato dal consiglio di Amministrazione nella seduta del 1° ottobre 2007, si allinea in forma esplicita con lo spirito e l'arco temporale dell'Agenda del Millennio, che stabilisce alcune pietre miliari nella lotta alle forme più ripugnanti della povertà, tra le quali la morte prevenibile di più di dieci milioni di bambini e di cinquecentomila donne incinte all'anno e le stragi compiute dalle epidemie quali la malaria, tubercolosi e hiv-aids.

Certo, difficilmente la nostra missione sarà dichiarata compiuta nel 2015: gli Obiettivi del Millennio rappresentano un traguardo importante, ma ancora intermedio nel complesso cammino verso uno sviluppo globale basato sui diritti universali.

Di più: ci sono segnali evidenti che i progressi fin qui realizzati nella salute in Africa sono ancora lontani dalle mete internazionalmente concordate e che, se non interverranno cambiamenti rapidi e significativi nei livelli e nelle modalità di finanziamento, nelle politiche interne e nelle relazioni internazionali, le famiglie e le comunità africane non beneficeranno di questo solenne impegno planetario. Il piano Strategico ripercorre le tappe salienti della nostra storia e vi ravvisa la costante tensione nel coniugare la fedeltà alla missione e allo spirito dei fondatori con l'abilità di adattare le strategie a una situazione esterna in continuo e rapido cambiamento.

La nostra storia rivela, inoltre, una spiccata tendenza a precorrere i tempi con soluzioni originali e innovative.

Tale tradizione offre oggi un forte stimolo ad affrontare con serenità e audacia le sfide presenti.

- Una prima sostanziale innovazione che il piano offre è il passaggio da un approccio a progetto (dettato dalle più diverse opportunità di coinvolgimento e finanziamento) alla programmazione strategica per paese.
- Il secondo tema forte che il piano affronta è quello della ricerca di una maggiore integrazione e unitarietà tra le attività programmatiche sul terreno, l'attività di coscientizzazione, di *advocacy*, di *lobby*, di *fundraising* e una rinnovata cultura manageriale-gestionale.
- Tutte le attività programmatiche, manageriali e di comunicazione saranno basate sui diritti umani, informate dall'evidenza scientifica e orientate a raggiungere risultati misurabili.
- L'obiettivo strategico fondamentale è la graduale trasformazione della nostra organizzazione in un "centro di riferimento" per il rafforzamento dei sistemi sanitari africani attraverso un profondo cambiamento del nostro essere, fare e sapere.
- Il modello di sistema sanitario da prediligere è quello basato sul distretto sanitario, composto da:
  - a) una rete capillare di servizi periferici, variamente dimensionata, in grado di dare risposte ai bisogni primari della popolazione;
  - b) un ospedale distrettuale di riferimento per l'erogazione di cure più complesse (medicina, chirurgia, pediatria, ostetricia e ginecologia). L'intervento includerà, oltre al più classico intervento clinico, l'azione e il supporto a livello anche delle altre componenti costitutive dei sistemi sanitari: la *governance*, la gestione, l'equo

finanziamento. L'obiettivo è contribuire a rendere i sistemi sanitari nazionali equi, di qualità, accessibili a tutti e sostenibili.

- La dimensione comunitaria e familiare della salute saranno incluse come parti indispensabili dei nostri programmi sin dalla fase iniziale della raccolta dati.
- Tutta la nostra attività sarà sottoposta a un sistematico processo di monitoraggio e valutazione, affiancata, dove possibile, da specifiche azioni di ricerca applicata.
- Il piano riconosce con forza che la parità di genere, le opportunità economiche, l'educazione, la sicurezza alimentare, l'igiene ambientale e l'accesso all'acqua potabile sono fattori non medici ad alto impatto sul diritto alla salute e prevede che nei distretti dove operiamo si ricerchino alleanze strategiche con altri organismi professionalmente qualificati e in sintonia con i nostri valori, perché garantiscano appoggio a questi determinanti della salute.
- La partecipazione attiva a *partnership* e la promozione di alleanze non si limiteranno alle attività programmatiche, ma includeranno anche le attività di *lobby* e *advocacy* e si allargheranno ad attività gestionali che richiedono economie di scala.
- La nostra attuale presenza in sette paesi si estenderà gradualmente ad altri tre dell'Africa occidentale per meglio rispondere alla nostra scelta di essere "con" l'Africa. Includerà, inoltre, attività in collaborazione con le comunità povere delle periferie urbane, in linea con la rapida urbanizzazione in atto.
- Le azioni di consolidamento ed espansione previste richiedono un'accelerazione delle attività di comunicazione, *fundraising* e un'accresciuta capacità di gestione delle risorse umane, specie locali.
- Sulla base del piano strategico verranno preparati i piani operativi triennali e i piani di lavoro annuali per la sede centrale, i coordinamenti e i programmi paese.

Gli obiettivi proposti sono certamente ambiziosi, ma in linea con la nostra missione, la nostra storia e con le opportunità e le contraddizioni offerteci oggi. Siamo pienamente consapevoli che abbiamo ora a disposizione uno strumento estremamente impegnativo che domanda unione di sforzi e molta collaborazione, ma la bontà della causa ci sprona e ci incoraggia. Vorremmo dedicare questo piano alle tante persone, uomini e donne, che hanno dato la loro vita per restare fedeli a quei valori che continueranno a ispirare il lavoro di Medici con l'Africa Cuamm.

(dal Piano Strategico 2008-2015, pagg.1-2)

**MEDICI CON L'AFRICA CUAMM SI IMPEGNA  
A DIVENTARE UN CENTRO DI RIFERIMENTO  
PER IL RAFFORZAMENTO DEI SISTEMI  
SANITARI IN AFRICA.**

**LA SFIDA È DIMOSTRARE ALLA  
COMUNITÀ INTERNAZIONALE, SULLA BASE  
DI UNA LUNGA E ATTIVA ESPERIENZA  
IN AFRICA, CHE UN SISTEMA SANITARIO  
EFFICACE, EQUO E ACCESSIBILE  
È INDISPENSABILE PER GARANTIRE  
UN INCREMENTO SIGNIFICATIVO  
DELLA SALUTE DEI POPOLI AFRICANI  
E CHE È DOVEROSO, URGENTE  
E STRATEGICO PER TUTTI  
OPERARE IN QUESTA DIREZIONE.**



REPUBBLICA  
DEMOCRATICA DEL CONGO

Maquela do Zombo

Damba

Uige

Negage

Lucapa

Luanda

Saurimo

Benguela

ANGOLA

Cazombo

Namibe

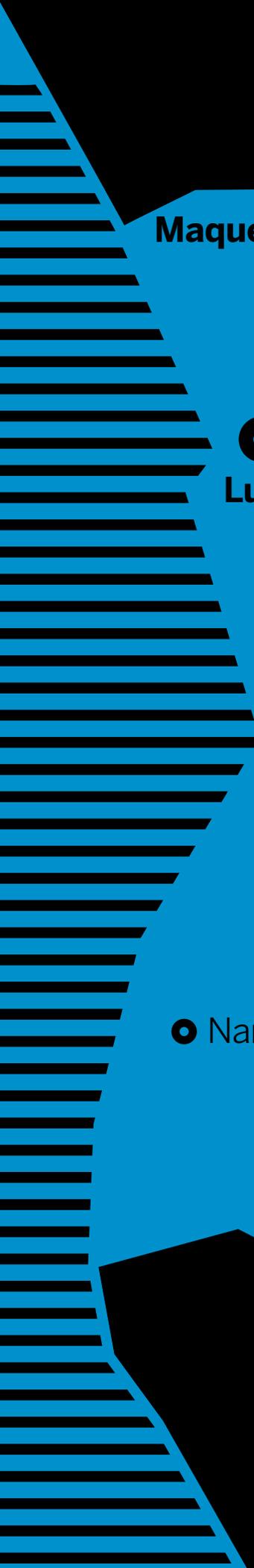
ZAMBIA

Mavinga

Chiulo

NAMIBIA

ZAMBIA





# ANGOLA

## PROGETTI 2008

### Impegno attuale

L'intervento di Medici con l'Africa in Angola è stato avviato nel 1997, con progetti di assistenza medica, ostetrica e pediatrica. Dopo il consolidamento del processo di pace, a partire dal 2004, l'impegno governativo in termini di investimenti e di volontà di riprendere il controllo effettivo delle zone abbandonate durante la guerra si è moltiplicato, ma la riorganizzazione dell'amministrazione pubblica è ancora molto fragile. A questo scopo, nelle zone in cui il sistema sanitario ha ripreso a funzionare, Medici con l'Africa Cuamm ha orientato il proprio *focus* dall'emergenza allo sviluppo. La preferenza è sempre andata alle zone più periferiche e disagiate, come testimoniano i numerosi progetti degli anni passati nella provincia di Kunene e di Uige, ai due estremi sud e nord del paese.

Nel 2008, ci siamo concentrati sul rafforzamento delle attività ospedaliere di livello secondario, sullo sviluppo dell'attività sanitaria periferica nei distretti e nelle comunità e sul miglioramento degli interventi a favore della salute materno-infantile nei municipi di Damba, presso l'ospedale di Damba e nel municipio di Ombadja, presso l'ospedale di Chiulo, proprietà delle diocesi locali. In entrambe le aree sono anche continuati gli interventi di controllo dell'infezione da hiv e della malaria.

Ulteriore elemento di qualità del lavoro di Medici con l'Africa Cuamm è l'intervento a supporto del Programma nazionale di lotta alla tubercolosi, finanziato dal *Global Fund*, che coinvolge 11 delle 18 province del paese alle quali è stata estesa la terapia ad osservazione diretta (Dots). Infine, è continuata, soprattutto a Uige, la formazione di infermieri di livello medio e l'aggiornamento di quelli di livello base.

**Nel 2008 in Angola sono stati impegnati 14 volontari di Medici con l'Africa Cuamm.**

### Impegni per il 2009

- Mantenere la presenza negli ospedali di Damba e di Chiulo con particolare attenzione alla salute materno-infantile e potenziando le capacità gestionali nell'erogazione dei servizi sanitari
- Potenziare le attività preventive nel settore materno-infantile e hiv-aids sul territorio dei municipi di Damba e Chiulo
- Continuare il supporto alla formazione di infermieri di livello medio presso l'*Instituto Médio de Saúde (ImS)* di Uige e alla formazione continua presso il centro Canova di Uige
- Continuare il supporto al Programma nazionale contro la tubercolosi su 11 province ed estenderlo nel corso dell'anno a 18 province.

## PROGRAMMA NAZIONALE

### Appoggio al Programma nazionale di lotta contro la tubercolosi

L'intervento di lotta alla tubercolosi ha interessato 11 delle 18 province dell'Angola.

Il Programma nazionale di lotta alla tubercolosi, finanziato dal *Global Fund*, è certamente il fiore all'occhiello della politica sanitaria angolana in questa fase di recupero post guerra. Il ministero della Sanità angolano ha riconosciuto Medici con l'Africa Cuamm come ong competente a realizzare le azioni previste. Il progetto, continuazione dell'intervento avviato nel 2005, si propone di realizzare il Programma nazionale di lotta contro la tubercolosi sia nell'area del trattamento sia in quella della prevenzione. L'intervento prevede azioni di formazione del personale locale (per rafforzare le competenze diagnostiche e migliorare l'offerta di trattamento dei pazienti, ma anche le capacità dell'apparato politico-dirigenziale che si occupa della gestione del Programma nazionale di lotta contro la tubercolosi), la ristrutturazione e riabilitazione dei centri Dot esistenti e il sostegno all'apertura di nuovi, la supervisione del lavoro, la raccolta e l'analisi dei dati, la sensibilizzazione della popolazione sui comportamenti corretti da tenere (attraverso la promozione di attività teatrali e di momenti di educazione sanitaria comunitaria e di campagne "pubblicitarie").

Dal punto di vista della formazione, nel 2008 sono stati formati 30 tecnici di laboratorio, nove supervisor provinciali di laboratorio e 100 infermieri operanti presso i centri Dot. Anche la formazione in materia di gestione e di *management* è stata sostenuta attraverso la realizzazione di *workshop* per gli 11 supervisor provinciali e l'inserimento di un modulo

di gestione e *management* anche nei seminari per laboratoristi e infermieri Dot. Sono state realizzate circa 90 rappresentazioni teatrali e aperti otto nuovi centri Dot, continuando sempre a supportare la distribuzione di farmaci e materiali per quelli già attivi.

Nel 2008, grazie a quest'intervento, nelle 11 province in cui si svolge il progetto sono stati diagnosticati 13.694 nuovi casi di tubercolosi (con esame positivo) su un totale di 29.900 casi (bacillo di Koch ed altre forme). Il 100% dei pazienti è stato sottoposto a trattamento. Oltre a questo si è anche ottenuta una riduzione del tasso di abbandono che è passato dal 26% del 2005 al 20% del 2008.

**Popolazione beneficiaria:** la popolazione delle 11 province (Bengo, Benguela, Bie, Cabinda, Huambo, Huila, Luanda, Lunda Norte, Malange, Moxico, Uige) ovvero 15.922.790 persone.

**Partner locale:** ministero della Salute, Pnct (Programma nazionale di controllo della tubercolosi e lebbra)

**Budget totale:** 1.201.759 euro

**Fonti di finanziamento:** Undp/Fondo Globale di lotta all'aids, alla tubercolosi e alla malaria

**Personale inviato:** 1 medico (capo progetto), 1 *project officer* (amministratore), 1 logista

**Personale sanitario locale:** 2 medici

**Staff di supporto locale:** personale di Medici con l'Africa Cuamm: 1 logista, 1 segretaria, 1 contabile, 1 assistente, 2 autisti, 1 domestica; personale del Programma nazionale contro la tubercolosi: 1 autista, 4 supervisori, 1 segretario; personale del Programma nazionale contro la tubercolosi-area laboratorio: 3 laboratoristi; personale del Programma nazionale contro la tubercolosi-dirigenti: 3; personale nelle province: 9 logisti. Nelle province si lavora insieme ai supervisori (1 per provincia) e ai supervisori di laboratorio (1 per provincia).

**Durata del progetto:** 1 anno e 3 mesi (01/01/2008 – 31/03/2009)

## PROVINCIA DI UIGE

Nella provincia di Uige è cominciato l'intervento di Medici con l'Africa a partire dal 1997.

Si tratta di una vasta area abitata da circa 1,5 milioni di abitanti, suddivisa in 16 municipi. È una zona che è stata profondamente coinvolta nella lunga guerra angolana: nei primi anni è stato dato un sostegno di emergenza agli ospedali di Uige e Negage e successivamente negli ospedali di Songo, Maquela e Damba.

Il progetto è iniziato nel 2006 con gli obiettivi di rafforzare la capacità didattica della scuola infermieri (*Instituto Médio de Saúde- Ims*), attraverso l'aggiornamento dei professori, collaborando all'organizzazione della formazione pratica (tirocini in ospedale) e appoggiando la gestione didattica, amministrativa e logistica dell'istituto; l'intervento di Medici con l'Africa Cuamm ha contribuito anche alla preparazione e divulgazione di materiale formativo tra i dipendenti del ministero; nel 2008 si è lavorato inoltre per il miglioramento delle infrastrutture dell'Ims, attraverso l'allestimento delle aule, la fornitura di energia elettrica e di mezzi didattici appropriati. Si è avviata la predisposizione dello spazio adibito a laboratorio, utile per la formazione di tecnici laboratoristi.

Sono stati circa 500 gli studenti e i formatori dell'Ims coinvolti dal progetto e nel 2008 si sono diplomati 94 infermieri professionali. Per una migliore gestione, l'aggiornamento del personale si è svolto presso il centro diocesano di formazione Canova; a questo scopo nel corso del 2008 si è redatto e firmato un accordo con la diocesi di Uige.

Nel 2008 sono stati aggiornati circa 100 tecnici di salute che hanno partecipato a quattro seminari di formazione permanente e sono stati stampati e distribuiti oltre 2.000 tra manuali e *brochure*.

**Popolazione beneficiaria:** 500 alunni e formatori dell'*Instituto Médio de Saúde*, 5 membri del Nucleo di formazione permanente, il personale in servizio nella rete sanitaria provinciale (diretti). Gli abitanti della città e dei municipi (indiretti): 1.400.000 persone.

**Partner locale:** direzione provinciale della salute di Uige, direzione dell'*Instituto Médio de Saúde*, diocesi di Uige

**Budget totale:** 780.090,99 euro

**Fonti di finanziamento:** Conferenza Episcopale Italiana, Fondazione Maria Bonino, Medici con l'Africa Cuamm

**Personale inviato:** 1 medico capo-progetto, 1 infermiera

**Staff di supporto locale:** 1 autista, 2 logisti

**Durata del progetto:** 5 anni (08/03/2006 - 31/03/2011)

### Formazione del personale sanitario locale

**Sostegno alla direzione provinciale di salute nella formazione permanente per la vigilanza epidemiologica**

Dato il ripetersi di drammatiche epidemie nella provincia, il progetto mira a garantire un miglioramento della formazione del personale sanitario coinvolto nella risposta alle epidemie, in particolar modo il personale di laboratorio e di vigilanza epidemiologica e quello addetto a supervisionare il rispetto dell'aderenza al trattamento. Nel corso del 2008 sono stati organizzati due seminari per tecnici di laboratorio e anche il personale addetto alla vigilanza epidemiologica ha partecipato ad attività di formazione specifiche, rese più necessarie dall'epidemia di colera registrata nella primavera del 2008.

In quest'anno di lavoro si sono svolti due seminari di assistenza integrata alle patologie dell'infanzia che hanno visto la partecipazione di 24 infermieri e sei formatori locali a Uige e, nel caso del seminario tenutosi a Damba, 15 infermieri provenienti da Damba e Maquela do Zombo, due delle province più distanti da Uige.

**Popolazione beneficiaria:** il personale in servizio nella rete sanitaria provinciale (infermieristico e di vigilanza epidemiologica) e alunni e formatori dell'*Instituto médio de saude* (diretti). 1.400.000 persone, abitanti della provincia di Uige (indiretti).

**Partner locale:** direzione provinciale della salute di Uige

**Budget totale:** 110.000 euro

**Fonti di finanziamento:** ambasciata d'Italia a Luanda

**Personale espatriato:** 1 medico capo-progetto, 1 infermiere, 1 *project assistant*

**Durata del progetto:** 1 anno (29/10/2007 - 28/10/2008)

**Riabilitazione dei servizi sanitari dei due municipi di Damba e Maquela**

Nel 2008 sono state consolidate le attività svolte negli anni precedenti nell'ambito del progetto: assistenza sanitaria ospedaliera, supporto delle unità periferiche, formazione continua di personale locale ed analisi dei dati epidemiologici raccolti. Nel 2008 sono state costruite tre maternità periferiche (due nel municipio di Maquela do Zombo e una in quello di Damba) e una casa d'attesa nel municipio di Damba per le donne prossime a partorire.

Al fine di aumentare l'accessibilità alle cure sanitarie, in particolare per la salute materno-infantile, è stata acquistata un'ambulanza, allestito di un sistema radio e sono stati forniti farmaci in maniera costante. In questo modo è stato creato un sistema di riferimento efficace tra le unità periferiche (centri e posti di salute) e gli ospedali di Maquela do Zombo e Damba. Nel 2008 è stato organizzato anche un corso di formazione sulla gestione delle emergenze ostetriche per il personale sanitario dei due ospedali.

Per tutto il 2008 sono continuate le campagne di sensibilizzazione sul territorio attraverso l'utilizzo di *équipe* mobili e campagne informative, ed è stato garantito l'approvvigionamento di *kit* di farmaci essenziali nei centri e posti di salute dei due municipi.

Per quanto riguarda la lotta all'hiv, oltre a campagne informative, nel municipio di Damba si è consolidata la collaborazione con l'ospedale provinciale di Uige per il trasferimento dei casi positivi al *test* hiv, mentre nel municipio di Maquela do Zombo è stato costruito un centro di *test* volontario dell'hiv ed il programma nazionale di lotta all'hiv ha cominciato il trattamento antiretrovirale e di prevenzione della trasmissione madre-figlio. Sempre nel municipio di Damba, è stata effettuata una ricerca *baseline* con interviste ad un campione di 400 capi famiglia che permetterà, dopo l'analisi completa dei dati, una definizione accorta dei prossimi interventi progettuali. Argomenti della ricerca sono stati: lo stato socio-economico delle famiglie, le modalità di reagire alla malattia, la propensione ad utilizzare i servizi sanitari ospedalieri.

All'inizio del 2008 l'ospedale di Maquela è stato consegnato alla controparte locale, perché gli interventi di Medici con l'Africa Cuamm sono realizzati a sostegno del sistema sanitario locale che se ne assume via via la responsabilità.

**Popolazione beneficiaria:** 500.000 abitanti della provincia di Uige e 35 infermieri

**Partner locale:** direzione provinciale della salute di Uige, diocesi di Uige

**Budget totale:** 1.102.870,40 euro

**Fonti di finanziamento:** Unione Europea, Caritas Antoniana, Africa Chiama - Associazione Amici dei Medici con l'Africa, Medici con l'Africa Cuamm

**Personale inviato:** 1 medico capo-progetto

**Staff di supporto locale:** 1 autista, 1 logista

**Durata del progetto:** 1 anno e 6 mesi (01/01/2006 - 30/06/2008)

**Supporto al sistema sanitario municipale di Damba**

Il progetto ha come obiettivo principale la riduzione della mortalità materna e infantile attraverso l'offerta di servizi sanitari essenziali e di qualità a livello di ospedale municipale, centri di salute, posti di salute e comunità. Nel corso del 2008 sono stati raccolti e analizzati i dati necessari alla definizione delle linee di intervento nel municipio di Damba, in collaborazione con le autorità sanitarie locali. La presenza di un chirurgo ha garantito cure di qualità e continue presso l'ospedale di Damba, oltre che il potenziamento del sistema di riferimento dei casi complessi dalle strutture sanitarie periferiche a quella ospedaliera.

L'utilizzo della *Casa de Espera* di Damba, come area di attesa per le donne incinte, ha permesso un netto miglioramento nella gestione dei casi complessi o a rischio. Sono state organizzate *équipes* mobili di accompagnamento alla comunità nel riconoscimento dell'importanza di poter accedere al parto assistito. Durante le uscite sono inoltre stati distribuiti medicinali per la cura dell'anemia nelle donne in gravidanza e zanzariere trattate per la prevenzione della malaria ed è stato potenziato il programma di vaccinazione dei bambini al di sotto dei cinque anni, appoggiando le autorità sanitarie locali nell'implementazione del programma nazionale di vaccinazione e di prevenzione dell'hiv, attraverso uscite periodiche di cliniche mobili e l'organizzazione di momenti di sensibilizzazione nella comunità.

Nel 2008 sono stati ricoverati 2.705 pazienti di cui 1.040 bambini. Sono stati assistiti 668 parti, di cui 59 cesarei ed effettuate circa 8.017 visite ambulatoriali.

**Popolazione beneficiaria:** l'intera popolazione del municipio di Damba, indicata in 175.000 abitanti da una stima del governo, per la quale l'ospedale municipale di Damba è l'unico centro di riferimento

**Partner locale:** direzione provinciale della salute di Uige, diocesi di Uige

**Budget totale:** 158.613,45 euro

**Fonti di finanziamento:** Unicef

**Personale espatriato:** 1 medico

**Personale sanitario locale:** 1 laboratorista

**Staff di supporto locale:** 1 logista

**Durata del progetto:** 1 anno (11/02/2008- 10/02/2009)

#### Prevenzione dell'hiv-aids nel municipio di Damba

Il progetto prevede il supporto delle attività di sensibilizzazione sul territorio e la promozione del *test* volontario dell'hiv nel municipio di Damba, oltre all'organizzazione di un servizio di *test* volontario mobile per garantire l'accesso al *test* dell'hiv alle popolazioni rurali e la promozione di pratiche di bio-sicurezza e smaltimento sicuro dei rifiuti ospedalieri presso l'ospedale municipale di Damba. In quest'ottica, sono stati formati sei attivisti, sono state consolidate le attività dell'*équipe* mobile per la salute materno-infantile (già operativa nel municipio) e per il *test* hiv ed è stata effettuata la selezione delle candidate per la prevenzione della trasmissione madre-figlio.

**Popolazione beneficiaria:** popolazione di riferimento dell'ospedale di Damba ovvero 180.000 persone

**Partner locale:** direzione municipale della salute, diocesi di Uige

**Budget totale:** 22.310 euro

**Fonti di finanziamento:** Organizzazione Mondiale della Sanità

**Personale sanitario locale:** 6 attivisti

**Staff di supporto locale:** 1 autista, 1 logista

**Durata del progetto:** 1 mese (29/05/2008 - 30/06/2008)

## PROVINCIA DEL KUNENE

#### Riabilitazione dei servizi sanitari del municipio di Ombadja e supporto all'ospedale di Chiulo

È migliorata l'assistenza ospedaliera a Chiulo, in particolare per le donne in gravidanza e per le emergenze medico-chirurgiche: è stato ampliato e ristrutturato il blocco operatorio e aumentato il personale locale specializzato. L'ospedale ha raggiunto tassi di occupazione del reparto di maternità del 120%, mentre la presenza costante nel reparto di pediatria ha permesso di gestire ricoveri e visite portando il tasso di occupazione a una media del 200%. Per quanto riguarda i dati ospedalieri, a Chiulo nel 2008 sono stati ricoverati 5.900 pazienti di cui 2.510 bambini. Sono stati assistiti 693 parti, di cui 66 cesarei ed effettuate circa 24.340 visite ambulatoriali.

Nel municipio di Ombadja l'intervento svolto in collaborazione con l'Ong locale Mafiku, mira a integrare i servizi offerti dall'ospedale di Chiulo con i centri, i posti di salute e le comunità, con particolare attenzione alle donne in gravidanza, alla formazione del personale, al controllo delle malattie sessualmente trasmesse e del virus hiv.

Nel corso del 2008 è stato potenziato l'appoggio logistico all'*équipe* di salute pubblica ed è cresciuto il supporto al programma di distribuzione dei farmaci essenziali alla popolazione che abita il territorio di riferimento dell'ospedale di Chiulo. È stata inoltre organizzata un'*équipe* mobile per vaccinazioni, controllo pre-natale ed educazione sanitaria. È stato rafforzato il programma di controllo della tubercolosi con il sostegno agli infermieri incaricati del servizio ospedaliero, con visite settimanali ai pazienti ricoverati e la supervisione dell'applicazione dei protocolli nazionali di terapia. Per quanto riguarda l'informazione, l'educazione e la mobilitazione della popolazione di età scolare sulle malattie sessualmente trasmesse, sono stati proposti corsi e seminari realizzati da Medici con l'Africa Cuamm in supporto all'Ong locale Mafiku in otto scuole del municipio di Ombadja e nelle varie comunità, soprattutto rivolti alle

donne in gravidanza. Sono stati inoltre formati 35 assistenti al parto tradizionali e 40 promotori di salute provenienti da tutti i villaggi del municipio che sono stati dotati di biciclette e *kit* di primo soccorso.

**Popolazione beneficiaria:** bacino di utenza dell'ospedale di Chiulo ovvero 600.000 persone (indiretti); i residenti del municipio di Ombadja pari a 183.209, i 120 lavoratori dell'ospedale, i 60 alunni della scuola infermieri (diretti).

**Partner locale:** diocesi di Ondjiva, direzione provinciale della salute del Kunene, Ong Mafiku

**Budget totale:** 1.100.355,90 euro

**Fonti di finanziamento:** Unione Europea, Cuamm con Sara per l'Africa, Mercatino della Solidarietà di Bassano del Grappa, Medici con l'Africa Cuamm

**Personale inviato:** 1 internista, 1 chirurgo, 1 logista, 1 amministrativo, 1 laboratorista

**Personale sanitario locale:** 3 infermieri livello medio superiore, 4 membri *staff* di vaccinazione, 6 assistenti sociali, 5 infermieri attivisti, 1 tecnico di laboratorio per il banco del sangue.

**Staff di supporto locale:** 25 operai di diverse professionalità

**Durata del progetto:** 2 anni e 6 mesi (01/01/2007 - 30/06/2009)

### Ristrutturazione dell'ospedale di Chiulo

Durante la guerra, l'ospedale di Chiulo è stata l'unica struttura della provincia a fornire assistenza sanitaria di secondo livello. Medici con l'Africa Cuamm ha svolto dal 2001 lavori di ristrutturazione reparto per reparto. Nel corso del 2008 sono state ristrutturate in maniera completa le sezioni della maternità, della pediatria e il blocco operatorio. Inoltre, il governo della provincia del Kunene, attraverso il programma di investimenti pubblici, si è impegnato a eseguire nel 2008 alcune riabilitazioni delle infrastrutture dell'ospedale di Chiulo. La sinergia creata fra i diversi tipi di interventi, ha permesso un progetto di sviluppo integrato, che vede la riabilitazione strutturale come un mezzo per garantire cure di qualità ai pazienti ospedalieri beneficiari. Le opere riabilite sono gradualmente consegnate alla controparte locale, la diocesi di Ondjiva, in modo da garantire sostenibilità al progetto. Il rapporto di partenariato con le autorità governative locali è stato continuativo e di qualità e ha reso possibile la definizione e implementazione di interventi sinergici di sviluppo.

**Popolazione beneficiaria:** bacino di utenza dell'ospedale (circa 200.000 persone)

**Partner locale:** diocesi di Ondjiva

**Budget totale:** 84.060 euro

**Fonti di finanziamento:** regione Trentino Alto Adige, Cuamm Medici con l'Africa Trentino, Medici con l'Africa Cuamm

**Personale espatriato:** 1 logista e 1 ingegnere

**Staff di supporto locale:** 20 operai edili

**Durata del progetto:** 2 anni (01/01/2007 - 31/12/2008)

### Formazione e mantenimento del personale sanitario per l'ospedale di Chiulo

La presenza di Medici con l'Africa Cuamm nell'ospedale di Chiulo ha l'obiettivo generale di migliorare la qualità nelle cure e di supportarne la gestione organizzativa attraverso la formazione del personale sanitario e gestionale. In particolare, questo progetto ha sostenuto la formazione di nuovi infermieri e l'inserimento di nuovo personale nell'ambito della struttura ospedaliera.

Essendo situato in un'area molto isolata, l'ospedale di Chiulo ha da sempre avuto problemi nel reclutamento e nel mantenimento in sede del personale sanitario, in particolare di esperti e specialisti che sono più attratti dalla città e dalle sue migliori condizioni di vita e di lavoro. L'obiettivo del progetto è dunque quello di favorire la formazione di nuovi infermieri in modo da far fronte all'attuale mancanza, garantendo altresì la permanenza del personale più esperto. A questo fine si è cercato di migliorare le condizioni abitative attraverso la costruzione di alloggi per il personale sanitario.

Nel 2008 sono state costruite nove case con tre locali e due case con quattro locali. A partire dal 2009 l'ospedale inizierà ad assegnare questi appartamenti selezionando le richieste pervenute con una graduatoria che terrà conto dell'anzianità del servizio, della tipologia di nucleo familiare, della specializzazione e della distanza dell'abitazione dal luogo di lavoro.

Tale intervento risulta essenziale per l'erogazione di servizi sanitari di qualità presso l'ospedale di Chiulo.

**Popolazione beneficiaria:** 120 dipendenti dell'ospedale e 60 alunni per anno di corso della scuola per tecnici sanitari (diretti). Nel complesso 183.209 persone che abitano nel municipio di Ombadja, l'area direttamente servita dall'ospedale (indiretti). Sono invece circa 600.000 le persone che usufruiscono dei servizi di Chiulo come ospedale di riferimento (area settentrionale del Kunene e zone limitrofe della provincia di Huila).

**Partner locale:** diocesi di Ondjiva, governo della provincia del Kunene

**Budget totale:** 606.397,32 euro

**Fonti di finanziamento:** Conferenza Episcopale Italiana, Medici con l'Africa Cuamm

**Personale inviato:** 1 logista e 1 tecnico costruzioni  
**Personale sanitario locale:** 2 medici e 2 infermieri  
**Staff di supporto locale:** 46 operai  
**Durata del progetto:** 1 anno e 11 mesi (01/04/2007 – 28/02/2009)

**Applicazione delle norme per la profilassi da esposizione al virus hiv e sostegno alla prevenzione e cura nell'ospedale di Chiulo**

Il progetto intende promuovere nell'ospedale di Chiulo un centro prelievi di sangue sicuro, dotato di metodi di trasfusione adeguati, indirizzando al centro di informazione e *test* volontario locale i donatori positivi al *test* hiv, introducendo norme di profilassi post-esposizione e sensibilizzando sulla necessità per la comunità di possedere banchi di sangue sicuro, attraverso la pratica della donazione volontaria.

Nel corso del 2008 è stato realizzato un seminario per gli infermieri dell'ospedale di Chiulo e gli studenti della scuola, attraverso il quale il personale sanitario locale ha potuto acquisire nuove competenze, soprattutto per quanto riguarda le modalità di trasmissione del virus hiv. Sono stati acquistati e distribuiti farmaci antiretrovirali per la comunità e sono state parallelamente svolte sessioni informative e di sensibilizzazione. Sono state organizzate e tenute sessioni formative per il personale sanitario sulla profilassi *post* esposizione da hiv ed è stato presentato un protocollo per la profilassi post esposizione da hiv a cui ha partecipato tutto il personale operante a Chiulo. Nella comunità sono periodicamente intervenute le cliniche mobili con sessioni informative e di sensibilizzazione.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha prodotto un video che evidenzia il ruolo dell'ospedale di Chiulo come unità rurale di riferimento per il *test* ed il trattamento dell'hiv in Angola a partire dalle attività svolte all'interno di questo progetto.

**Popolazione beneficiaria:** popolazione di riferimento dell'ospedale (circa 600.000 persone)

**Partner locale:** direzione provinciale della salute del Kunene, diocesi di Ondjiva

**Budget totale:** 8.541,52 euro

**Fonti di finanziamento:** Organizzazione Mondiale della Sanità

**Personale inviato:** 1 infettivologa, 1 logista

**Durata del progetto:** 2 mesi (29/05/2008 - 31/07/2008)

**Controllo dell'infezione da hiv nell'ospedale di Chiulo**

Il progetto inserito nel piano operativo provinciale contro l'aids intende contribuire al controllo e alla riduzione delle infezioni da hiv-aids e la prevalenza della tubercolosi nel municipio di Ombadja, nella provincia del Kunene. Le attività su cui il progetto si è concentrato sono: il potenziamento dei servizi di *counselling* e *test* volontario, l'aumento dell'accessibilità delle donne incinte ai servizi di riduzione della trasmissione verticale da madre a figlio attraverso l'implementazione dell'apposito protocollo di intervento, l'aumento della copertura pre-natale e l'organizzazione di un ambulatorio per le visite esterne per accompagnare i pazienti nei trattamenti antiretrovirali che necessitano di ricovero. Il trattamento con farmaci antiretrovirali è stato introdotto a Chiulo nel gennaio del 2007. Con l'arrivo di un medico impegnato a tempo pieno in questo servizio, l'attività ha subito un importante miglioramento.

Nel 2008 sono stati eseguiti 3.700 test per l'hiv, di cui 255 sono risultati positivi. Dei 255 pazienti risultati positivi 208 sono attualmente sottoposti a trattamento antiretrovirale. Delle 1.800 donne incinte testate 42 sono risultate positive per l'hiv ed a tutte è stato garantito il trattamento per la prevenzione da madre a figlio.

**Popolazione beneficiaria:** 187.540 persone della provincia del Kunene

**Partner locale:** direzione provinciale della salute del Kunene, istituto nazionale lotta all'aids (Inls), diocesi di Ondjiva

**Budget totale:** 93.439 dollari

**Fonti di finanziamento:** Unicef, Medici con l'Africa Cuamm

**Personale inviato:** 1 medico capo-progetto, 1 amministrativo

**Personale sanitario locale:** 3 assistenti sociali, 1 ostetrica, 1 tecnico di laboratorio

**Durata del progetto:** 1 anno e 3 mesi (01/03/2007 - 31/05/2008)



**ERITREA**

**SUDAN**

**GIBUTI**

**SOMALIA**

**KENYA**

**Mekele**

Gonder

**Wolisso**

**Geto**

**Addis Abeba**

**Dubbo**

Moyalè

Dolo Odo

Werder

**ETIOPIA**



# ETIOPIA

## PROGETTI 2008

### Impegno attuale

La presenza di Medici con l'Africa Cuamm in Etiopia risale al 1986 e ha preso slancio tra il 1996-97 con la straordinaria sfida della progettazione e della realizzazione dell'ospedale di Wolisso culminata nel 2000, come dono del Giubileo da parte della Conferenza Episcopale Italiana a quella etiopica.

Dal 2003, Medici con l'Africa Cuamm, insieme alla Chiesa cattolica etiopica, ha firmato un protocollo di collaborazione con le autorità sanitarie della regione Oromya per consolidare lo sviluppo dell'ospedale e della scuola infermieri di Wolisso. Tale accordo è stato rinnovato nel 2008: in questo modo, per la prima volta in Etiopia si è concretizzato un formale partenariato tra una struttura privata *non profit* e il servizio pubblico governativo.

Nel corso del 2008 l'azione di Medici con l'Africa Cuamm si è concentrata nella regione Oromya nella "piattaforma" di Wolisso con tre tipi di intervento: sostegno all'ospedale e alla scuola infermieri, supporto ai servizi specialistici e attività di salute pubblica nel territorio di riferimento dell'ospedale, grazie al progetto di salute pubblica sul distretto stesso, finanziato nel 2008 dal ministero degli Affari Esteri italiano.

Ad Addis Abeba l'intervento di Medici con l'Africa Cuamm si è sviluppato a livello del coordinamento sanitario del segretariato Cattolico della Chiesa etiopica con l'obiettivo di rafforzarne il ruolo di coordinamento di tutte le strutture sanitarie cattoliche; tale progettualità è culminata alla fine dell'anno con la prima assemblea annuale delle strutture sanitarie cattoliche.

Sempre nell'ambito della formazione, ad Addis Abeba sono state potenziate le collaborazioni con le Università di Addis Abeba per la formazione degli specializzandi ortopedici e con l'Università di Jimma per la formazione degli *health officers* presso l'ospedale di Wolisso.

**Nel 2008 in Etiopia sono stati impegnati 7 volontari di Medici con l'Africa Cuamm**

### Impegni per il 2009

- Consolidare la presenza nell'ospedale di Wolisso nella gestione e nella qualità dell'assistenza medica, ortopedica e pediatrica
- Supportare la scuola infermieri di Wolisso e valutare le modalità di attivazione di un corso destinato alle ostetriche
- Consolidare ed espandere le attività del dipartimento di salute pubblica dell'ospedale di Wolisso al territorio dei distretti vicini in particolare negli ambiti di salute materno-infantile
- Supportare l'espansione e le funzioni di coordinamento dell'ufficio sanitario della Conferenza Episcopale etiopica
- Garantire il supporto alla formazione specialistica nelle Università di Addis Abeba e Jimma.

## REGIONE OROMYA

### DISTRETTI DI WOLISSO, GOMO E LIMITROFI

#### Ospedale e scuola infermieri di Wolisso

Il progetto ha l'obiettivo di garantire la tutela della salute nel distretto di Wolisso e in quelli limitrofi fornendo servizi sanitari di qualità e accessibili a tutti e assicurando il regolare funzionamento dell'ospedale e della scuola infermieri. Grazie al robusto intervento di Medici con l'Africa Cuamm l'ospedale con i suoi 144 posti letto offre *standard* elevati di qualità nel servizio e nelle cure alla popolazione di tutta la regione. Solo nel 2008 ha garantito 56.510 visite ambulatoriali, 10.981 vaccinazioni, 8.260 ricoveri e 5.393 operazioni chirurgiche.

Nella scuola di infermieri annessa si sono diplomati 31 nuovi infermieri professionali mentre le attività sul territorio, in particolare la medicina di comunità e la tutela della salute materna e infantile, hanno portato a 10.186 visite prenatali e 14.955 vaccinazioni.

**Popolazione beneficiaria:** 1.175.000,00 abitanti (popolazione residente nella zona di Wolisso, *South West Shoa*, regione Oromya)

**Partner locale:** Conferenza Episcopale dell'Etiopia, *Health Bureau e Bureau of Planning and Development of Oromya*

**Partner:** Cuamm Medici con l'Africa Trentino

**Budget totale:** 660.000 euro

**Fonti di finanziamento:** ministero degli Affari Esteri italiano, Associazione Cuamm Lecco, Bettiol Srl, Only The Brave Foundation Onlus, Lavazza Luigi Spa, Morellato Spa, S.A.M.S. Holding Snc, provincia di Trento attraverso Cuamm Medici con l'Africa Trentino, Medici con l'Africa Cuamm

**Personale inviato:** 1 medico direttore sanitario dell'ospedale, 1 medico internista, 1 medico pediatra, 1 medico coordinatore di salute pubblica

**Personale sanitario locale:** 127 (13 medici, 5 *health officers*, 97 infermiere, 6 fisioterapisti, 1 farmacista, 2 tecnici di radiologia, 2 tecnici di laboratorio, 2 addetti alla salute ambientale)

**Staff di supporto locale:** 122

**Durata del progetto:** 3 anni e 2 mesi (01/01/2008 – 28/02/2011)

### Progetto di riabilitazione motoria

Il progetto vuole contribuire al miglioramento della salute della popolazione della *South West Shoa Zone*, un territorio abitato da circa 1.175.000 abitanti, al centro dello stato dell'Oromya, dove si registrano numerosi traumi e problemi che richiedono cure ortopediche qualificate. L'obiettivo è strutturare un dipartimento ortopedico presso l'ospedale di Wolisso capace di fornire prestazioni specialistiche di buon livello alla popolazione e di collaborare con l'Università di Addis Abeba per la formazione clinica degli specializzandi etiopi in ortopedia. Nel corso del 2008 sono stati realizzati due seminari nazionali per specialisti e operatori ortopedici e sono stati inaugurati il nuovo reparto di ortopedia e il blocco operatorio ortopedico. Accanto a questi momenti significativi, sono state realizzate missioni specialistiche di ortopedici ed è stata proposta la formazione *on the job* del personale del reparto (ortopedico e infermieristico). Alcuni dati possono dar conto dei risultati ottenuti: sono stati 452 i pazienti ricoverati nel reparto di ortopedia e traumatologia, 4.237 le sedute di fisioterapia realizzate, 367 gli interventi ortopedici maggiori e 168 quelli minori effettuati.

**Popolazione beneficiaria:** 1.175.000 abitanti (popolazione residente nel distretto di Wolisso, *South West Shoa Zone*, regione Oromya)

**Partner locale:** Conferenza Episcopale dell'Etiopia, *Health Bureau e Bureau of Planning and Development of Oromya*, scuola di Specializzazione in Ortopedia dell'Università di Addis Abeba

**Partner:** gruppo ortopedici di Medici con l'Africa Cuamm, scuola di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia dell'Università di Padova

**Budget totale** 675.196,10 euro

**Fonti di finanziamento:** Associazione Amici di Padre Pretto e Fratel Focchi, gruppo ortopedici di Medici con l'Africa Cuamm, Cuamm con Sara per l'Africa, Cuamm Medici con l'Africa gruppo del Piemonte, Fondazione Monte dei Paschi di Siena attraverso il gruppo Jenga Insieme Onlus Cuamm Medici con l'Africa Siena, Noi con l'Africa Zimella, Medici con l'Africa Cuamm

**Personale inviato:** personale ortopedico e fisioterapico del gruppo ortopedici di Medici con l'Africa Cuamm in missione breve

**Personale sanitario locale:** 1 medico specialista ortopedico, 1 fisioterapista, 1 caposala e 3 infermieri per turno

**Durata del progetto:** 4 anni e 10 mesi (01/10/2005 - 01/07/2010)

### Supporto alla primary health care e alla salute di comunità nei distretti di Wolisso e Gomo

La globalizzazione sta mettendo a dura prova la coesione sociale di molti paesi e il sistema sanitario non funziona come dovrebbe e, in alcuni casi, potrebbe. Puntare sulla *primary health care*, agire sul controllo dei fattori che determinano lo stato di salute, legati all'igiene dell'acqua e degli alimenti, all'accessibilità dei servizi e all'educazione sanitaria è la chiave per rispondere in modo rapido alle esigenze di efficienza ed efficacia dei servizi sanitari.

Nel 2008 è stato istituito il dipartimento di salute pubblica presso l'ospedale St. Luke di Wolisso e sono stati completati tre nuovi centri di salute e tre pozzi per l'acqua pulita. È stato realizzato un programma mensile di cliniche mobili, in collaborazione con gli operatori sanitari delle comunità coinvolte che ha offerto un buon pacchetto di servizi per la salute materno-infantile: vaccinazioni, monitoraggio della crescita, clinica pre e post natale, momenti di sensibilizzazione ed educazione sanitaria, eventuale riferimento dei pazienti all'ospedale St. Luke.

**Popolazione beneficiaria:** gli abitanti della zona (*South West Shoa Zone*, regione Oromya). 93.000 (diretti); 311.000 (indiretti).

**Partner locale:** Conferenza Episcopale dell'Etiopia, *Health Bureau e Oromya Disaster Prevention and Preparedness Commission, St. Luke Hospital and College of Nursing*

**Budget totale:** 666.895,80 euro

**Fonti di finanziamento:** ministero Affari Esteri italiano, ospedale Saint Luke di Wolisso, Cuamm Medici con l'Africa Gruppo del Piemonte, Gruppo Missionario Madre Teresa di Calcutta di Villa del Conte, Uno per Cento Onlus, Medici con l'Africa Cuamm

**Personale inviato:** 1 coordinatore di salute pubblica  
**Personale sanitario locale:** 1 esperto di salute pubblica, 2 infermiere di salute pubblica, 1 addetto alla salute igienico – ambientale  
**Staff di supporto locale:** 1 amministratrice, 1 segretaria, 1 addetta alle pulizie  
**Durata del progetto:** 3 anni (01/08/2007 - 31/07/2010)

## REGIONE “SOUTHERN NATIONS, NATIONALITIES AND PEOPLES” (SNNP)

### Sostegno alla maternità di Geto

È un dispensario con maternità, attivo dal 1996, che offre servizi di primo livello alla popolazione di un'area montagnosa, con collegamenti difficili e povera di servizi. Vengono realizzate cliniche mobili, soprattutto per vaccinazioni e interventi di educazione sanitaria nelle scuole. L'intervento ha cercato di migliorare i servizi rivolti alle mamme e ai bambini, i soggetti più deboli e vulnerabili della popolazione. Nel 2008 sono state garantite 6.651 visite ambulatoriali, 1.436 visite a bambini, 89 parti normali, 23 parti riferiti. Nell'ospedale e nel territorio circostante sono state 1.178 le visite ante-natali, 622 quelle per la salute di mamme e bambini, 3.124 le vaccinazioni effettuate e 27.848 le persone raggiunte con proposte di educazione sanitaria.

**Popolazione beneficiaria:** 109.740 abitanti dei villaggi di Burat, distretto di Gumer, *Guraghe Zone, SNNP Region*

**Partner locale:** diocesi di Emdibir, *Zonal Health Desk*

**Budget totale:** 60.000 euro

**Fonti di finanziamento:** Medici con l'Africa Cuamm

**Personale inviato:** personale religioso

**Personale sanitario locale:** 6 infermieri e paramedici

**Staff di supporto locale:** 6

**Durata del progetto:** 3 anni (01/01/06 - 31/12/08)

## ADDIS ABEBA

### Supporto al dipartimento di salute del segretariato nazionale della Chiesa Cattolica etiope

Il progetto prevede un iniziale supporto di *capacity building* al segretariato nazionale della Chiesa Cattolica etiope, affiancando la responsabile del dipartimento con personale di Medici con l'Africa Cuamm e con consulenze specifiche e periodiche. Una volta strutturato il dipartimento, l'ufficio intende garantire un servizio di coordinamento a 77 strutture sanitarie cattoliche in Etiopia assicurando anche un supporto tecnico-finanziario. Per promuovere l'attività di *capacity building* locale e attivare meccanismi di *lobby* e di *advocacy* del partenariato pubblico privato *non profit* non solo presso la Chiesa cattolica, ma anche presso il governo in vista di una maggior sostenibilità delle strutture stesse, si sono elaborati documenti di *policy* sanitarie e sono stati organizzati diversi incontri in tutte le strutture sanitarie della Chiesa etiope.

**Popolazione beneficiaria:** 77 strutture sanitarie della Chiesa Cattolica

**Partner locale:** Conferenza Episcopale dell'Etiopia, tramite il segretariato cattolico nazionale; *Uganda Catholic Medical Bureau*

**Budget totale anno 2008:** 23.420 euro

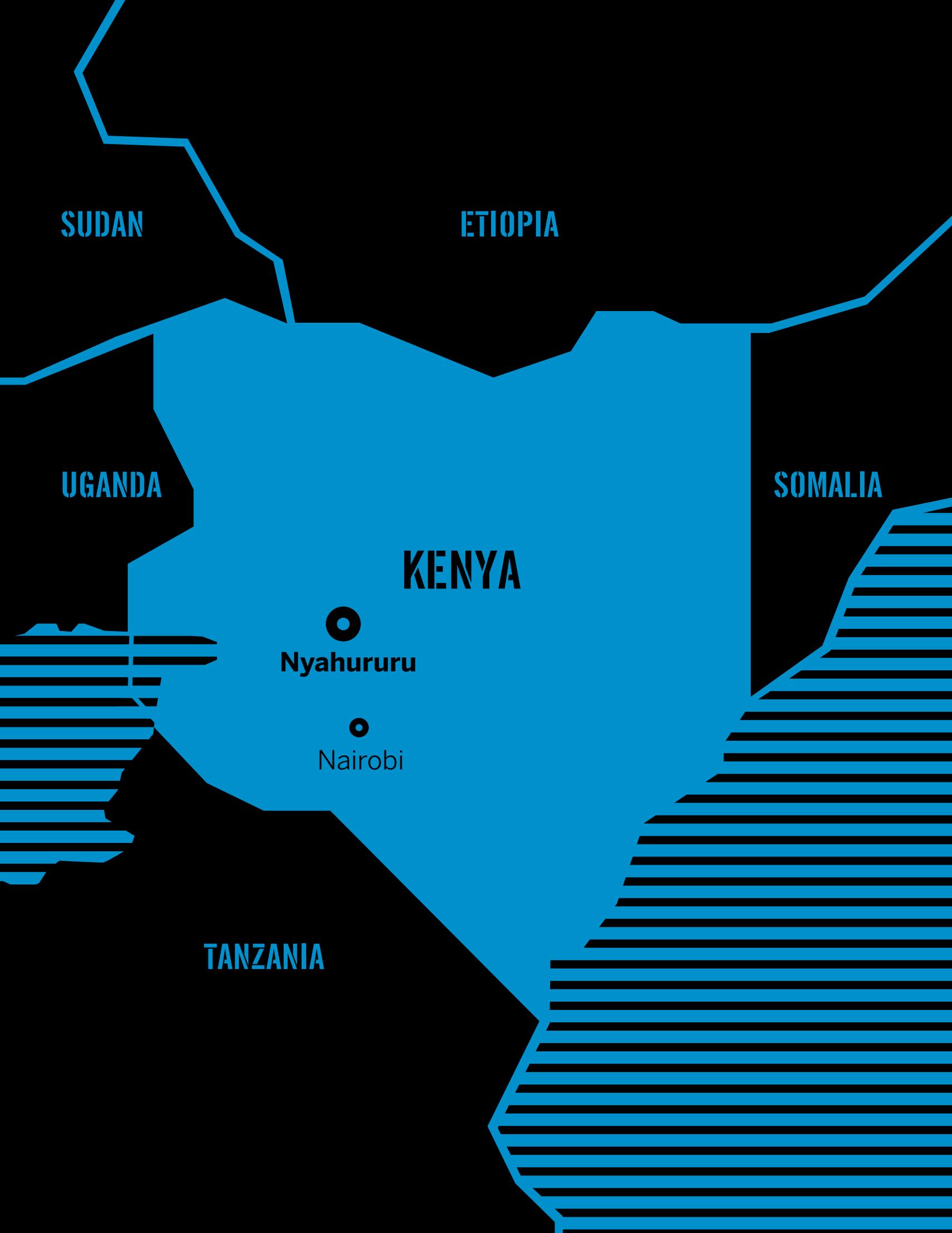
**Fonti di finanziamento:** Medici con l'Africa Cuamm

**Personale inviato:** 1 consulente esperto in gestione ospedaliera e strutture sanitarie

**Personale:** 1 responsabile del dipartimento

**Durata del progetto:** 1 anno (01/05/08 - 31/04/09)





**SUDAN**

**ETIOPIA**

**UGANDA**

**SOMALIA**

**KENYA**

**Nyahururu**

**Nairobi**

**TANZANIA**



# KENYA

## PROGETTI 2008

### Impegno attuale

A distanza di cinquant'anni dalla missione del primo volontario di Medici con l'Africa Cuamm in Kenya e dopo aver supportato una decina di ospedali localizzati in vari distretti sanitari, la presenza dell'organismo nel paese coinvolge due delle sette province in cui è amministrativamente diviso, attraverso un intervento di natura socio-sanitaria. Le attività di Medici con l'Africa Cuamm in Kenya sono fortemente legate al lavoro dei missionari cattolici e ai servizi sanitari messi a disposizione dalla Chiesa cattolica, cui si aggiunge la collaborazione con i sacerdoti della diocesi di Padova operanti in Kenya.

Nel 2008 sono continuate sia le attività a favore delle persone con disabilità e di quelle sieropositive sia le attività di supporto al coordinamento delle strutture sanitarie diocesane, con regolari incontri di supervisione, in collaborazione con la coordinatrice diocesana.

**Nel 2008 in Kenya hanno operato 2 volontari di Medici con l'Africa Cuamm.**

### Impegni per il 2009

- Continuare il sostegno al Saint Martin nella realizzazione del programma comunitario per la riabilitazione e integrazione socio-economica di persone diversamente abili
- Continuare il sostegno al coordinamento delle strutture sanitarie diocesane nella diocesi di Nyahururu e al laboratorio del dispensario in particolare per quanto riguarda lo *screening* e il monitoraggio dei pazienti affetti da hiv-aids.

## DISTRETTI DI NYANDARUA E LAIKIPIA

### Istituzione di un ufficio sanitario diocesano e potenziamento dei servizi diagnostici per il controllo dell'infezione hiv-aids

Il progetto ha l'obiettivo di migliorare le condizioni di salute della popolazione dei distretti di Nyandarua e Laikipia Ovest tramite l'istituzione di un ufficio sanitario diocesano, in grado di coordinare le varie attività sanitarie gestite dalla diocesi e la fornitura alla popolazione dei distretti coinvolti di servizi diagnostici adeguati per il controllo dell'infezione hiv e dell'aids, anche attraverso il rafforzamento dei servizi sanitari *non profit* della diocesi di Nyahururu e della loro integrazione con l'offerta pubblica. Le attività del laboratorio di Nyahururu sono proseguite in modo proficuo con l'aumento continuo del numero dei pazienti trattati (con una media di quaranta pazienti al giorno), sono proseguiti i lavori di ristrutturazione interna ed esterna ed è stata svolta un'attenta attività di supervisione dei diversi dispensari diocesani per elaborare un piano di sostegno e razionalizzazione delle stesse.

**Popolazione beneficiaria:** circa 860.000 abitanti dei distretti di Nyandarua e Laikipia

**Partner locale:** diocesi di Nyahururu - settore sanità

**Budget totale:** 471.083,74 euro

**Fonti di finanziamento:** Fondazione Monte dei Paschi di Siena, il Santo dei Miracoli, Ali Spa, Cuamm con Sara per l'Africa, Jenga Insieme Onlus/Cuamm Medici con l'Africa Siena, Medici con l'Africa Cuamm

**Personale inviato:** 1 tecnico di laboratorio (capoprogetto) impiegato *in loco* per tre anni, 1 medico esperto in salute pubblica: consulente della coordinatrice sanitaria diocesana, impiegato *in loco* per 2-3 mesi l'anno.

**Personale sanitario locale:** 1 *clinical officer*, 2 infermiere, 1-2 tecnici di laboratorio impegnati nella gestione del dispensario-laboratorio, 1 infermiera specializzata, con esperienza in salute pubblica impiegata come coordinatrice delle attività sanitarie diocesane.

**Staff di supporto locale:** 2 donne impiegate per l'igiene e la manutenzione dei locali; 1 autista per gli spostamenti in auto e la manutenzione del cortile e degli spazi esterni del dispensario.

**Durata del progetto:** 3 anni e 8 mesi (01/04/2006 – 30/11/2009)

### La comunità a servizio della disabilità

Nel 2008 è continuato il sostegno alla locale associazione *Saint Martin* nella realizzazione di un programma di carattere comunitario per la riabilitazione e integrazione socio-economica di persone diversamente abili: sono stati formati e sensibilizzati 150 membri della comunità (genitori, *leader* religiosi, volontari, operatori della comunità e insegnanti) sul tema della disabilità; sono stati avviati corsi residenziali per volontari e effettuati 1.800 trattamenti fisioterapici. 25 persone con diversi tipi di disabilità hanno ricevuto una riabilitazione completa,

50 bambini di famiglie povere sono stati iscritti ad istituti didattici o di formazione e sono continuate anche le attività dei 35 gruppi di microcredito.

**Popolazione beneficiaria:** 672.918 abitanti della diocesi di Nyahururu

**Partner locale:** diocesi di Nyahururu, *Saint Martin Catholic Social Apostolate*

**Budget totale:** 423.543,02 euro

**Fonti di finanziamento:** Opera Provvidenza Sant'Antonio, *Saint Martin Catholic Social Apostolate*, comunità locale, Jenga Insieme Onlus Cuamm Medici con l'Africa Siena, centro missionario della diocesi di Padova, Medici con l'Africa Cuamm

**Personale inviato:** 1 fisioterapista

**Personale sanitario locale:** 10 operatori della riabilitazione e assistenti sociali

**Staff di supporto locale:** 2

**Durata del progetto:** 3 anni (01/04/2007 – 31/03/2010)



ZAMBIA

TANZANIA

MALAWI

Lichinga

Pemba

Alua

Cidade de Nacala

Nampula

Moma

Tete

MOZAMBICO

Quelimane

ZIMBABWE

Chimolo

Dondo

Beira

MADAGASCAR

SUD AFRICA

Homoine

Inhambane

Maputo

SW.



# MOZAMBICO

## PROGETTI 2008

### Impegno attuale

Nel paese Medici con l'Africa Cuamm è una presenza ormai consolidata dal 1978. Nel corso del 2008 si è rafforzato l'impegno, condiviso con le autorità sanitarie locali, di migliorare lo stato di salute della popolazione più povera attraverso l'espansione e il sostegno della rete sanitaria governativa, il rafforzamento e l'integrazione dei programmi di *primary health care* con la componente curativa e la formazione del personale, nonché l'aumento nell'accesso ai servizi di salute e il superamento degli squilibri regionali nell'allocazione delle risorse. Nei due principali ambiti geografici di intervento si è realizzato:

- **nella provincia di Sofala:** l'appoggio all'ospedale centrale di Beira dove è continuato il supporto tecnico e dove l'invio di medici specialisti nelle aree di medicina, chirurgia e ostetricia-ginecologia ha proseguito il sostegno alla facoltà di Medicina dell'Università Cattolica del Mozambico nella formazione di nuovi e qualificati medici mozambicani; il rafforzamento del sistema sanitario distrettuale nell'integrazione tra la componente ospedaliera e quella territoriale; a livello di distretto sanitario della città di Beira e in altri tre distretti rurali della provincia di Sofala è continuato il progetto nell'area hiv e malnutrizione nei bambini, con una componente di appoggio anche ai responsabili provinciali del programma e l'espansione a nuovi distretti rurali della provincia.
- **nella provincia di Nampula:** il sostegno dell'ospedale di Moma e il rafforzamento del sistema sanitario distrettuale attraverso un progetto in ambito hiv-malnutrizione che punta a integrare le attività sanitarie ospedaliere con interventi a livello di comunità e territorio; nel 2008 si è invece concluso l'appoggio al corso di infermieri di salute materno-infantile nel centro di formazione di Alua (provincia di Nampula).

**Nel 2008 in Mozambico hanno operato 20 volontari di Medici con l'Africa Cuamm.**

### Impegni per il 2009

- Continuare il supporto all'ospedale centrale di Beira per garantire l'integrazione tra attività clinica e didattica dedicata agli studenti di medicina.
- Continuare il supporto formativo alla facoltà di Medicina dell'Università Cattolica di Beira.
- Continuare il supporto nell'area hiv e malnutrizione nei bambini a livello di distretto sanitario della città di Beira e in altri tre distretti rurali della provincia di Sofala.
- Iniziare un supporto in ambito hiv e malnutrizione a Moma e in un distretto confinante della zona sud della provincia di Nampula.
- Supportare il trattamento comunitario della tubercolosi (Dots) nel distretto di Moma.

## PROVINCIA DI SOFALA

### Ospedale universitario di Beira: programma di integrazione tra attività clinica e didattica

L'ospedale centrale di Beira (500.000 abitanti, la seconda città del Mozambico) è una complessa e articolata struttura ospedaliera di 770 posti letto. L'intervento di Medici con l'Africa Cuamm mira a migliorare la qualità dell'assistenza clinica nelle aree di medicina, chirurgia e ostetricia-ginecologia garantendo *standard* qualificati di cure ai pazienti e assicurando assistenza e apporto formativo agli studenti della facoltà di Medicina dell'Università Cattolica del Mozambico (Ucm), punto di riferimento per la formazione nel nord del paese. Medici con l'Africa Cuamm nei diversi reparti di medicina, chirurgia e ostetricia-ginecologia ha garantito una presenza costante in reparto, nelle guardie e negli ambulatori esterni. È stata inoltre garantita la formazione continua al personale paramedico, è stato elaborato un piano formativo per il personale dei dipartimenti e sono stati realizzati 25 seminari di vario genere, tra infermieri, medici, ostetriche e ausiliari. Si è altresì assicurata la fornitura di farmaci, materiale medico chirurgico e didattico.

**Popolazione beneficiaria:** circa 7 milioni di persone nell'area di riferimento dell'ospedale (le province di Sofala, Manica, Tete, Zambesia); circa 150.000 utenti/anno dell'ospedale; il personale medico e paramedico di circa 900 unità; i 311 studenti della facoltà di Medicina.

**Facoltà di Medicina  
dell'Università  
Cattolica del  
Mozambico:  
programma  
di supporto alla  
formazione di medici**

**Partner locale:** direzione dell'ospedale centrale di Beira

**Budget totale:** 1.232.930,87 euro

**Fonti di finanziamento:** ministero Affari Esteri italiano, azienda ospedaliera di Padova/regione Veneto, Fondazione Cariparo, Medici con l'Africa Cuamm

**Personale espatriato:** 1 medico internista, 1 medico ginecologo, 1 medico chirurgo

**Personale sanitario locale:** 15 ausiliari e 20 infermieri a tempo pieno

**Staff di supporto locale:** 1 amministrativa, 5 guardiani

**Durata del progetto:** 3 anni e 7 mesi (24/01/2007 - 31/08/2010)

Il progetto intende favorire il processo di decentralizzazione della formazione a livello universitario in Mozambico e quindi contribuire alla formazione di medici per garantire i servizi sanitari primari nelle regioni centro e nord del paese.

Le attività del progetto sono inserite nella cornice del metodo di insegnamento adottato dall'università, il *Problem based learning* (Pbl), che prevede per i primi quattro anni blocchi di sei settimane su argomenti complessi, lezioni frontali e gruppi di studio mentre dal 5° e 6° anno l'attività didattica si svolge in ospedale, organizzata in rotazioni di 11 settimane nei diversi reparti; gli studenti affiancano i medici strutturati nel lavoro clinico, discutono i casi al letto del paziente, in riunioni collegiali e in gruppi tutoriali.

Il nostro personale ha supportato l'attività didattica per gli studenti del 1°-4° anno con preparazione dei moduli di insegnamento, lezioni frontali, gruppi tutoriali, attività pratiche, test di valutazione, visite ai pazienti nell'ambulatorio della facoltà. Per gli studenti del 5°-6° anno sono state programmate, organizzate e gestite: la settimana di lezioni introduttive, le attività di reparto, i gruppi tutoriali, i test di valutazione, la realizzazione di "estagios rurais" (rotazioni in ospedali rurali). Il lavoro svolto ha contribuito a garantire la copertura dell'insegnamento teorico e pratico nelle aree di anatomia-chirurgia e medicina interna. L'accesso allo studio a giovani provenienti dalle aree settentrionali del paese, economicamente più disagiate, è stato favorito attraverso l'attribuzione di nove borse di studio e 12 sussidi per vitto e alloggio.

Nel 2008 si sono laureati 24 giovani medici. I volontari di Medici con l'Africa Cuamm hanno anche garantito, ognuno secondo le specifiche competenze, l'attività clinica nei reparti di medicina interna, chirurgia generale e nel servizio di endoscopia digestiva.

**Popolazione beneficiaria:** 311 studenti iscritti alla facoltà di Medicina dell'Università di Beira

**Partner locale:** facoltà di Medicina dell'Università Cattolica del Mozambico

**Budget totale:** 1.784.244 euro

**Fonti di finanziamento:** Conferenza Episcopale Italiana, Università Cattolica del Mozambico, Fondazione Cariparo, Medici con l'Africa Cuamm Cremona, Medici con l'Africa Cuamm Salento, Amarcord 45 Bocconi, Medici con l'Africa Cuamm

**Personale espatriato:** 2 medici di area interna, 1 medico di area chirurgica

**Staff di supporto locale:** 1 autista, 1 segretario

**Durata del progetto:** 3 anni (01/03/2008 - 28/02/2011)

**Hiv e malnutrizione  
nei bambini: una  
risposta integrata**

In una delle province con i più alti tassi di malnutrizione e sieropositività di tutto il Mozambico, in stretta collaborazione con la direzione provinciale di Sofala e le direzioni distrettuali, l'intervento si propone di realizzare programmi di prevenzione e punta a migliorare i servizi offerti ai bambini malnutriti e a quelli colpiti da hiv-aids e insieme offrire un supporto alla pediatria, al *day hospital* pediatrico e ai centri di salute periferici.

Nell'ospedale di Beira Medici con l'Africa Cuamm ha fornito assistenza tecnica al *day hospital* per bambini con hiv-aids: sono stati riferiti 4.739 bambini affetti da hiv, 5.416 le visite ambulatoriali realizzate, 497 bambini sottoposti a terapia antiretrovirale e 35 gli operatori formati.

Nel distretto della città di Beira e nei distretti di Dondo, Nhamatanda, Buzi, Gorongosa, Chemba, Maringue è stata fornita assistenza tecnica alle direzioni distrettuali per lo sviluppo dei programmi di prevenzione della malnutrizione e la realizzazione concreta del trattamento comunitario della malnutrizione nei centri nutrizionali. Sono state realizzate 341 visite di supervisione (117 nella città di Beira e 224 nei distretti) e circa 1.500 bambini stanno ricevendo supporto nutrizionale a domicilio.

È stata garantita la fornitura di materiale didattico e sanitario e la costruzione di un nuovo centro nutrizionale a Beira. Sono state svolte attività di formazione sul protocollo per il *follow up* dei bambini a rischio di malnutrizione, sul trattamento della malnutrizione infantile grave ed è stata garantita la formazione continua e la supervisione a livello dei centri di salute.

**Popolazione beneficiaria:** popolazione infantile della provincia di Sofala, del distretto della città di Beira e di nove distretti della provincia (Dondo, Nhamatanda, Buzi, Gorongosa, Maringue, Chemba, Caia, Cheringoma e Marromeu). Popolazione totale di circa 1.796.000 abitanti.

**Partner locale:** direzione provinciale di salute di Sofala, direzione ospedale centrale di Beira, *day hospital* pediatrico dell'ospedale di Beira e sette direzioni distrettuali di salute.

**Budget totale:** 679.735,24 euro

**Fonti di finanziamento:** Unicef, Associazione Amici dei Bambini contagiati da hiv-aids Onlus, comune di Dueville, Medici con l'Africa Cuamm

**Personale inviato:** 1 medico pediatria, 1 nutrizionista

**Personale sanitario locale:** 2 infermieri di salute materno infantile, 27 attivisti/ausiliari

**Staff di supporto locale:** 11 (6 guardiani, 1 logista, 2 amministrativi, 2 autisti)

**Durata del progetto:** 2 anni (01/01/2008 - 31/12/2009)

## PROVINCIA DI NAMPULA

### Assistenza sanitaria di base e cura dell'aids nel distretto di Moma

A Moma, distretto rurale del Mozambico a cinque ore di pista dalla capitale di provincia Nampula, l'intervento di Medici con l'Africa Cuamm si è concentrato sull'assistenza sanitaria di base e sulla cura dell'aids, attraverso l'integrazione dei diversi programmi e delle attività sanitarie, sull'aumento dell'accesso e dell'utilizzo dei servizi di prevenzione e cura in tutto il territorio e sull'assistenza continuativa nei reparti dell'ospedale. Nel 2008 sono stati garantiti 9.210 ricoveri, 7.925 parti e 188.830 visite ambulatoriali. È stata assicurata l'assistenza tecnica, diretta e continuativa nei reparti di degenza, lo *screening* dell'hiv, l'appoggio e la supervisione ai programmi di vaccinazione e salute materno-infantile e la formazione del personale locale. Sono stati inoltre realizzati degli interventi di educazione sanitaria all'interno delle comunità del distretto, in particolare rivolti ai giovani, ai *leader* comunitari, medici tradizionali e *leader* religiosi.

Tra gli interventi realizzati nel 2008 ci sono stati la riabilitazione di alcune unità sanitarie periferiche, la costruzione di un nuovo reparto maternità presso l'ospedale di Moma, la fornitura di materiale sanitario e di attrezzature, il reperimento dei mezzi di trasporto per il trasferimento delle urgenze dalle unità sanitarie periferiche all'ospedale di Moma e a quello provinciale di Nampula.

**Popolazione beneficiaria:** la popolazione del distretto di Moma (circa 300.000 abitanti)

**Partner locale:** direzione sanitaria provinciale di Nampula, Ong locale Aro Moçambique

**Budget totale:** 1.093.041 euro

**Fonti di finanziamento:** Unione Europea, Celim, Fondazione Clinton, Caritas diocesana di Como, Medici con l'Africa Cuamm

**Personale inviato:** 1 medico, 1 ostetrica, 1 esperta in scienze sociali, 1 amministratore-logista

**Personale sanitario locale:** 1 assistente comunitaria e 20 attivisti comunitari

**Staff di supporto locale:** 1 logista, 1 contabile, 2 autisti, 8 guardiani

**Durata del progetto:** 3 anni (10/01/2006 - 09/01/2009)

### Hiv e malnutrizione nei bambini: una risposta integrata nei distretti di Moma e Mogovolas

Il progetto mira a ridurre l'impatto e l'incidenza della malnutrizione e dell'hiv-aids nella popolazione infantile delle zone interessate dal progetto attraverso un approccio integrato ai programmi di salute materno-infantile. In particolare, offre appoggio alle direzioni distrettuali per progettare e realizzare programmi di prevenzione e trattamento della malnutrizione infantile e prevenire la trasmissione verticale da mamma a bambino dell'hiv, con un forte coinvolgimento delle comunità locali a opera di attivisti volontari. Il progetto è nella fase iniziale: nel 2008 sono stati selezionati e formati due gruppi di attivisti locali e sono state avviate le supervisioni nei centri di salute dotati di centro nutrizionale.

**Popolazione beneficiaria:** popolazione infantile e donne in gravidanza dei distretti di Moma e Mogovolas (popolazione totale di circa 600.000 abitanti di cui 105.400 bambini da 0 a 4 anni e 30.000 donne in gravidanza)

**Partner locale:** direzione provinciale di salute di Nampula e direzioni distrettuali di salute di Moma e Mogovolas

**Budget totale:** 549.968 euro

**Fonti di finanziamento:** Unicef, Medici con l'Africa Cuamm

**Personale inviato:** 1 medico pediatra, 1 infermiera-nutrizionista, 1 esperta in scienze sociali, 1 logista

**Personale sanitario locale:** 2 assistenti comunitarie, 25 attivisti in ogni distretto

**Staff di supporto locale:** 15 persone (12 guardiani, 1 contabile, 1 logista, 2 autisti)

**Durata del progetto:** 1 anno e 2 mesi (01/11/2008 - 31/12/2009)

**Riduzione della  
mortalità materna  
in ambiente rurale****DISTRETTO DI ERATI**

Ad Alua è continuata la formazione delle infermiere impiegate nel settore della salute materno-infantile. Grazie a Medici con l'Africa Cuamm sono state formate 25 nuove infermiere che offriranno un servizio di base alle donne nelle zone rurali più povere della provincia di Nampula. Tra gli interventi si sono garantiti: il supporto al corpo docente nell'attività didattica e nella valutazione, quello alle alunne con difficoltà nel profitto, il sostegno diretto al centro di salute di Alua nei reparti di medicina e pediatria e alle alunne per gli stage rurali.

**Popolazione beneficiaria:** donne in età fertile del centro di formazione di Alua, distretto di Erati, provincia di Nampula (4.076.642 abitanti)

**Partner locale:** direzione provinciale di salute di Nampula, centro di formazione di Alua

**Budget totale:** 472.002 euro

**Fonti di finanziamento:** ministero Affari Esteri italiano, direzione provinciale di salute di Nampula, Medici con l'Africa Cuamm

**Personale inviato:** 2 infermieri

**Staff di supporto locale:** 1 autista, 1 logista, 2 cuochi, 3 guardiani

**Durata del progetto:** 2 anni e 6 mesi (01/09/2004 - 29/02/2008)



**LIBIA**

**EGITTO**

**CIAD**

Khartoum ●

**ERITREA**

**SUDAN**

**ETIOPIA**

**REPUBBLICA AFRICANA  
CENTRALE**

Rumbek ●

● **Yiol**

**Lui** ●

● **Juba**

**REPUBBLICA DEMOCRATICA  
DEL CONGO**

**UGANDA**

**KENYA**



# SUD SUDAN

## PROGETTI 2008

### Impegno attuale

Nel 2008 è continuata la situazione di pace relativa, anche se con qualche episodio di tensione durante il corso dell'anno nel sud del paese, dove è concentrato l'intervento di Medici con l'Africa Cuamm. La situazione politico-istituzionale permane fluida e frammentata, nonostante alcuni progressi registrati durante il corso del 2008. In ambito sanitario, nell'ospedale governativo di Yirol, nello Stato dei Laghi sono stati fatti alcuni significativi progressi con la definizione dell'organico dell'ospedale e l'invio di medici sudanesi da parte delle autorità centrali. Resta da risolvere il problema della loro sistemazione, data l'attuale mancanza di abitazioni adeguate.

Le nostre attività hanno garantito: la gestione delle emergenze chirurgiche e il servizio in maternità, la continuazione dei lavori di riabilitazione degli edifici dell'ospedale e la formazione di personale sanitario qualificato. Rimane ancora debole il coinvolgimento degli organi di governo dell'ospedale rispetto alla gestione, nella prospettiva di una maggiore assunzione di responsabilità nell'offerta di servizi sanitari di qualità e accessibili alla comunità. Nel 2008 si sono, inoltre, avviate le trattative per un altro intervento nello Stato dell'Equatoria Occidentale, nell'ospedale di Lui.

**Nel 2008 sono stati impegnati in Sud Sudan 3 volontari di Medici con l'Africa Cuamm.**

### Impegni per il 2009

- Consolidare la presenza all'interno dell'ospedale governativo di Yirol, Stato dei Laghi, per supportare il miglioramento della gestione dell'ospedale e dell'accessibilità ai servizi materno-infantili.
- Iniziare il supporto all'ospedale della Chiesa Evangelica Sudanese di Lui, Stato dell'Equatoria Occidentale, con la riabilitazione degli edifici e il miglioramento della gestione e dell'accessibilità ai servizi per mamme e bambini.

## STATO DEI LAGHI-DISTRETTO DI YIROL

### Emergenza Yirol: un ospedale da riaprire

Il progetto intende contribuire al miglioramento della qualità e della tipologia dei servizi sanitari offerti nel distretto di Yirol, restituendo alla comunità il suo ospedale. I lavori di riabilitazione previsti nella prima fase si sono conclusi nel 2008, con il completamento dell'edificio che ospita la maternità e di quello destinato ad area degenza per pediatria e medicina. È stato inoltre assicurato il supporto alle attività cliniche e chirurgiche e alla gestione della struttura, attraverso l'invio di operatori sanitari italiani e ugandesi che hanno anche svolto attività di formazione *on the job* con il personale locale. Durante l'anno, sono stati realizzati circa un migliaio di interventi chirurgici (mediamente una settantina di interventi al mese) e oltre 600 donne hanno finalmente potuto partorire in ospedale. L'intervento di Medici con l'Africa Cuamm è destinato a proseguire fino ad assicurare il consolidamento delle attività dell'ospedale e del suo ruolo nel sistema sanitario del distretto: durante la cerimonia di inaugurazione la struttura è stata formalmente "consegnata" alla sua comunità.

**Popolazione beneficiaria:** 400.000 persone del distretto di Yirol nello Stato dei Laghi

**Partner locale:** ministero della Sanità dello Stato dei Laghi

**Budget totale:** 1.286.795,04 euro

**Fonti di finanziamento:** Dipartimento protezione civile del Governo italiano, Africa Chiama – Associazione amici dei Medici con l'Africa, Cuamm Medici con l'Africa Gruppo del Piemonte, Gruppo Missionario di Asiago, Sant'Arcangelo Città del Mondo, Bazzichetto Enrico Srl, Grafica Veneta Srl, Sinetica Industries Srl, SINV Spa, Medici con l'Africa Cuamm

**Personale inviato:** 1 medico chirurgo capo-progetto, 1 medico internista, 1 infermiera, 1 responsabile lavori di riabilitazione, 1 amministratore-logista, consulenza di medico anestesista, 2 ostetriche e 1 anestesista ugandesi

**Personale sanitario locale:** 49 persone (pagati incentivi)

**Staff di supporto locale:** 20 a Yirol (Sud Sudan) e 6 ad Arua (Uganda)

**Durata del progetto:** 2 anni e 3 mesi (03/10/2006 – 31/12/2008)

## STATO DELL'EQUATORIA OCCIDENTALE-DISTRETTO DI MUNDRI

### Riabilitazione dell'ospedale di Lui

Il progetto intende contribuire al miglioramento delle condizioni sanitarie della popolazione del distretto, attraverso la riabilitazione delle strutture dell'ospedale di Lui e il supporto delle attività cliniche che vi si svolgono. I primi mesi del progetto sono stati utilizzati per la preparazione e l'impostazione delle attività, soprattutto in Uganda, dove ha base logistica l'intervento. Sono stati concordati, insieme alla diocesi di Lui e agli organi di gestione dell'ospedale, gli obiettivi dell'intervento, la metodologia e i principali impegni delle parti. Tali impegni sono stati formalizzati in un protocollo d'accordo che Medici con l'Africa Cuamm ha firmato insieme alla diocesi di Lui e alle autorità politiche e sanitarie del distretto.

**Popolazione beneficiaria:** 200.000 persone della diocesi di Lui, nel distretto di Mundri est, Stato dell'Equatoria Occidentale

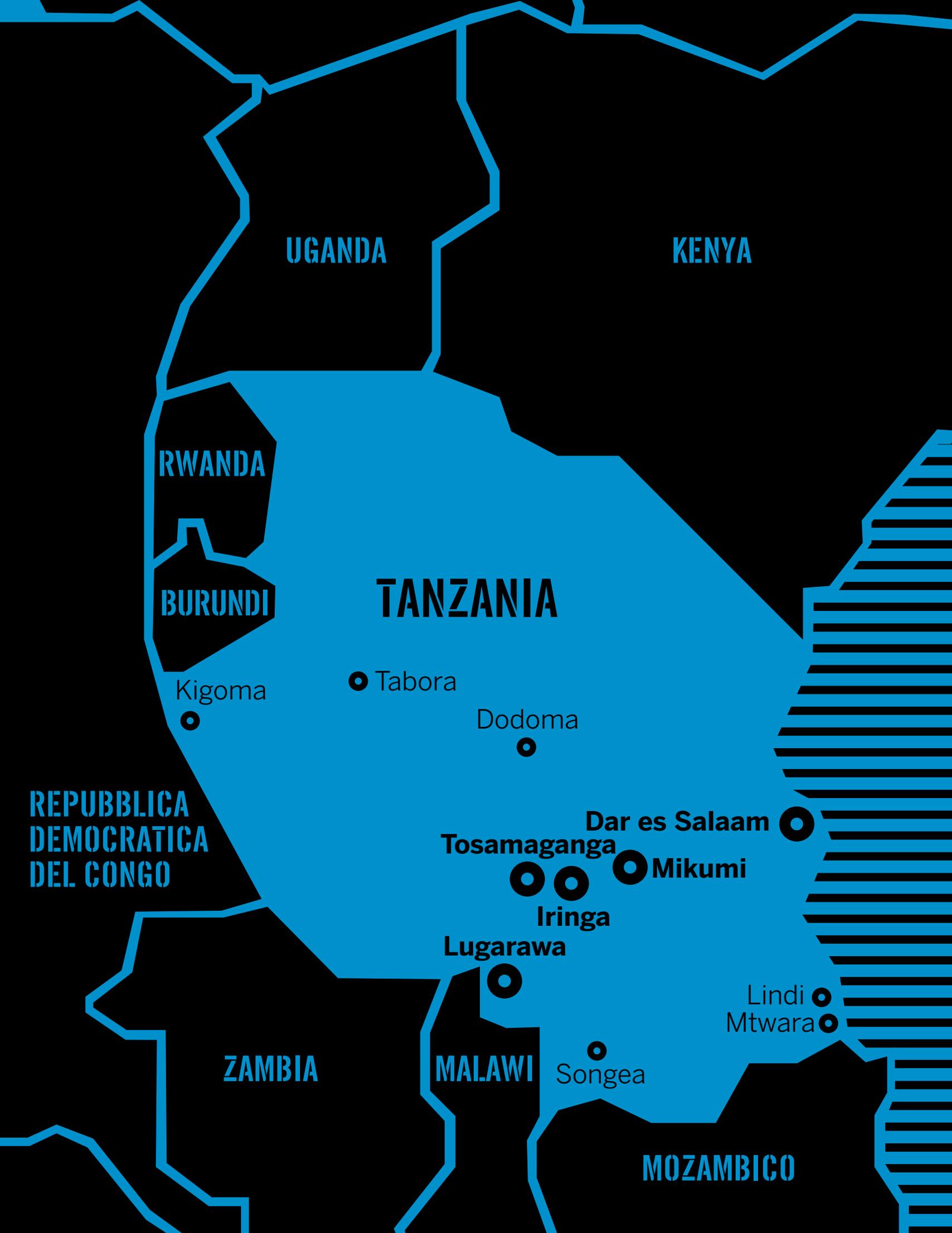
**Partner locale:** diocesi di Lui, ministero della Sanità dello Stato dell'Equatoria Occidentale

**Budget totale:** 3.000.000 euro

**Fonti di finanziamento:** Medici con l'Africa Cuamm

**Personale inviato:** 1 logista

**Durata del progetto:** 3 anni (01/08/2008 – 31/07/2011)



UGANDA

KENYA

RWANDA

BURUNDI

TANZANIA

Kigoma

Tabora

Dodoma

Dar es Salaam

Tosamaganga

Mikumi

Iringa

Lugarawa

Lindi  
Mtwara

REPUBBLICA  
DEMOCRATICA  
DEL CONGO

ZAMBIA

MALAWI

Songea

MOZAMBICO



# TANZANIA

## PROGETTI 2008

### Impegno attuale

La storica presenza di Medici con l'Africa Cuamm in Tanzania, avviata tra il 1967 e il 1968, è concentrata principalmente nel sud-est del paese, nella regione di Iringa (distretti di Iringa Rural, Iringa Municipality, Ludewa e Makete), mentre permane un intervento nella regione di Morogoro (a Mikumi).

La concentrazione di interventi e risorse in una regione e a livello di distretti è in linea con il nostro piano Strategico che punta al rafforzamento dei sistemi sanitari distrettuali per aumentare la disponibilità, l'accessibilità e la qualità dei servizi al fine di raggiungere gli Obiettivi Sanitari del Millennio (miglioramento della salute materna, diminuzione della mortalità infantile e riduzione delle grandi endemie di hiv-aids, tubercolosi e malaria). Completata l'analisi della situazione sanitaria nel distretto di Makete, si è realizzata un'analoga valutazione nel distretto di Ludewa: tali indagini sono utili per pianificare interventi futuri in questi distretti e per monitorare ed implementare i servizi di salute materno-infantile. Nel corso dell'anno abbiamo continuato a garantire le attività a supporto degli ospedali di Tosamaganga (nel distretto di Iringa Rural) e di Lugarawa (nel distretto di Ludewa), nonché in quello del distretto di Makete per aumentare l'accessibilità e la qualità dei servizi ospedalieri e territoriali. Sempre nei distretti sono stati realizzati interventi specifici per aumentare l'accesso alla terapia antiretrovirale, attraverso la riabilitazione fisica delle strutture per la cura dell'aids, la fornitura delle attrezzature per i laboratori degli stessi centri e la formazione del personale sanitario per la cura e il sostegno a domicilio dei malati di aids.

**Nel 2008 sono stati impegnati nel paese 12 volontari di Medici con l'Africa Cuamm.**

### Impegni per il 2009

- Consolidare la presenza nell'ospedale di Tosamaganga e nel distretto di Iringa Rural per quanto riguarda l'accessibilità e la qualità dei servizi in particolare nelle aree della salute materno-infantile e delle grandi endemie.
- Iniziare un supporto al miglioramento del sistema informativo sanitario del distretto di Iringa Rural al fine di ottenere dati di qualità e utili alla pianificazione distrettuale.
- Continuare le attività nell'ambito materno-infantile nel distretto di Makete e nel distretto di Ludewa.
- Continuare il supporto al programma hiv-aids nella regione di Iringa.
- Continuare il supporto all'ospedale di Mikumi nell'area materno-infantile migliorando l'accessibilità ai servizi clinici.

## REGIONI DI IRINGA E MOROGORO

### Sostegno ai servizi sanitari nei distretti di Iringa Rural, Ludewa e Kilosa

Il progetto mira a garantire che le strutture sanitarie siano in grado di erogare servizi di qualità, secondo gli *standard* e le linee politiche nazionali, assicurando l'accessibilità dei servizi materno-infantili e sostenendo servizi socio-sanitari per persone sieropositive e malate di aids. Nell'ospedale di Tosamaganga (160 posti letto) sono stati garantiti nel corso dell'anno 7.847 visite ambulatoriali, 4.739 ricoveri, 1.330 parti assistiti, 6.788 vaccinazioni. Nell'ospedale di Lugarawa (162 posti letto) sono state garantite oltre 9.000 visite ambulatoriali, 5.292 ricoveri, 1.620 parti assistiti e circa 5.000 vaccinazioni. Nell'ospedale di Mikumi (65 posti letto) sono state realizzate 18.967 visite ambulatoriali, 4.686 ricoveri, 685 parti assistiti e oltre 4.000 vaccinazioni.

Il personale locale (547 operatori) è stato formato sia attraverso 37 seminari sia attraverso *training on the job* e l'erogazione di borse di studio a studenti che hanno permesso la conclusione del loro corso di studi. È stato garantito l'acquisto di farmaci essenziali e di materiali di consumo per ridurre i costi di gestione degli ospedali e dei servizi materno-infantili (maternità, cliniche pre-natali) consentendo così di mantenere basse le tariffe. Sono state garantite anche le attività di *test* volontario di controllo per l'hiv, la prevenzione della trasmissione da madre a figlio e l'attività dell'ambulatorio per la terapia antiretrovirale nelle aree di Mikumi, Tosamaganga e Lugarawa. È stato effettuato uno *screening* di tutti

i donatori di sangue e formato il personale locale sulla prevenzione dell'infezione da contaminazione accidentale. Continuano le attività di fornitura di *kit* nutrizionali per malati di aids in trattamento antiretrovirale e i servizi di assistenza domiciliare per la cura di hiv-aids: 25 operatori seguono circa 445 pazienti.

Per monitorare l'efficacia delle attività svolte si sono effettuate supervisioni nelle strutture sanitarie diocesane e governative dell'area di riferimento: le maternità e le strutture sanitarie di pertinenza dell'ospedale di Tosamaganga e Lugarawa (128 visite a maternità, dispensari e centri di salute).

**Popolazione beneficiaria:** 2.030.000 (stima a inizio progetto relativa alla popolazione di Tosamaganga-regione di Iringa, Lugarawa-regione di Iringa, Mikumi-regione di Morogoro).

**Partner locale:** diocesi di Iringa, diocesi di Njombe, diocesi di Morogoro

**Budget totale:** 1.462.846 euro

**Fonti di finanziamento:** ministero Affari Esteri italiano, Conferenza Episcopale Italiana, Schiavetto Srl, Medici con l'Africa Cuamm Modena Reggio Emilia, Medici con l'Africa Cuamm

**Personale inviato:** 1 capoprogetto, 3 medici (1 Mikumi, 1 Tosamaganga, 1 Lugarawa), 1 antropologa in missione (3 mesi)

**Personale sanitario locale:** 1 consulente paramedico (*assistant medical officer*), 1 ginecologo a tempo parziale per l'ospedale di Tosamaganga

**Staff di supporto locale:** 1 segretaria, 1 autista, 1 logista, 5 guardiani

**Durata del progetto:** 3 anni e 9 mesi (01/5/2005 – 31/1/2009)

**Lotta all'aids, tubercolosi e malaria nei distretti di Iringa Municipality, Iringa Rural, Ludewa**

Il progetto si propone di sensibilizzare la popolazione sessualmente attiva dei distretti sull'utilizzo del *test* volontario per migliorare la diagnosi e del *counselling* facilitando quindi l'accesso ai servizi di cura all'aids integrati. Medici con l'Africa Cuamm ha realizzato attività di formazione, campagne di sensibilizzazione, produzione e distribuzione di materiale informativo, supporto all'apertura e all'organizzazione di nuovi centri e supervisione di quelli costruiti. Nei diversi centri sono stati realizzati 8.147 *test* di cui 1.442 risultati positivi. 6.500 donne sono state raggiunte da servizi di consulenza e *test* di cui 691 risultate positive hanno potuto usufruire del trattamento per la prevenzione della trasmissione da madre a figlio. Dei 597 partner sottoposti al *test*, 245 sono risultati positivi.

Per aumentare l'accessibilità al servizio, durante il 2008 sono stati aperti, arredati ed equipaggiati nuovi centri di *counselling* volontario nei dispensari dei tre distretti, 52 ostetriche tradizionali sono state formate, come da protocolli nazionali, alla prevenzione della trasmissione dell'hiv da madre a figlio; 16 *kit* per il parto sicuro a trimestre sono stati distribuiti nelle strutture sanitarie dei distretti; 20 operatori sanitari sono stati formati alla profilassi *post*-esposizione da hiv; sono state realizzate due campagne di sensibilizzazione sulla prevenzione della trasmissione verticale e sul *counselling* e *testing* per accertare il proprio *status* immunologico.

**Popolazione beneficiaria:** popolazione tra i 14 e 45 anni dei distretti di Iringa Municipality, Iringa Rural, Ludewa e la popolazione in generale dei tre distretti (circa 572.000 persone)

**Partner locale:** autorità sanitarie distrettuali (*Council health management team*) di Iringa Rural, Iringa Municipality e Ludewa, ministero della Sanità della Tanzania

**Budget totale:** 102.353,73 euro

**Fonti di finanziamento:** Amref/Fondo Globale di Lotta all'aids, alla tubercolosi e alla malaria

**Personale sanitario locale:** 1 medico locale capo progetto

**Staff di supporto locale:** 1 assistente contabile, 1 segretaria, 1 autista

**Durata del progetto:** 1 anno (01/11/2007 – 31/10/2008).

**Ospedale di Iringa: servizi di ortopedia e riabilitazione**

Il progetto si propone di offrire un supporto continuativo al reparto di ortopedia dell'ospedale di Iringa, unica struttura di riferimento per i servizi di chirurgia ortopedica e di riabilitazione fisioterapica di tutta la regione.

Nel corso del 2008 sono stati realizzati 169 interventi ortopedici maggiori, 256 minori, 45 con fissatori esterni, mentre gli interventi di chirurgia legata alle disabilità sono stati 51. Si è cercato di migliorare la qualità dei servizi attraverso l'introduzione di protocolli di intervento (ad esempio per il trattamento delle osteomieliti, spesso in correlazione con l'aids; il trattamento del piede torto). Particolare attenzione è stata posta al trattamento delle disabilità in età pediatrica e sono stati eseguiti interventi chirurgici di allungamento degli arti inferiori e correzione delle varie deformità. È proseguita la collaborazione con le officine di Mgongo (*Consolata Fathers*) per la produzione di stampelle in legno e altro materiale indispensabile per il completamento dell'attività chirurgica traumatologica e relativa alla cura delle disabilità. Importante anche l'attività formativa e di *training on the job* dedicato a infermieri professionali per la preparazione dei gessi e il monitoraggio del paziente con problemi ortopedici-traumatologici. Altro personale è stato qualificato per la diagnosi e il trattamento incruento delle fratture.

**Prevenzione della trasmissione hiv da madre a figlio e tutela della salute materno-infantile nel distretto di Makete**

**Popolazione beneficiaria:** intera popolazione della regione di Iringa, stimata in 1.680.000 abitanti

**Partner locale:** ospedale regionale di Iringa - ufficio del Primo Ministro, amministrazione regionale e governo locale, ministero della Sanità e dell'Assistenza Sociale (PMO – RALG)

**Partner:** ospedale San Bortolo di Vicenza

**Budget totale:** 90.540 euro

**Fonti di finanziamento:** ministero Affari Esteri italiano, Conferenza Episcopale Italiana, comune di Mezzolombardo, Cuamm Medici con l'Africa Trentino, ospedale San Bortolo di Vicenza, Medici con l'Africa Cuamm

**Personale inviato:** 1 medico chirurgo

**Durata del progetto:** 1 anno e 7 mesi (01/02/2007 - 30/08/2008)

In uno dei distretti con il più alto tasso di mortalità materna della Tanzania, il progetto intende accrescere il numero di parti assistiti da personale qualificato; aumentare il numero di bambini e di genitori che accedono ai servizi di diagnosi e trattamento dell'hiv-aids; aumentare il numero di donne in gravidanza e di bambini che accedono al servizio di prevenzione nella trasmissione da madre a figlio; sensibilizzare e attivare le comunità sulla prevenzione all'aids e sull'utilizzo dei servizi sanitari.

La percentuale delle donne incinte che conosce il proprio *status* immunologico è ora del 99,6%, mentre quella che completa la prevenzione della trasmissione da madre a figlio (Pmtct) è del 100% (mentre nel primo trimestre era dell'88%). La copertura dei servizi di Pmtct ha raggiunto il 97% con la predisposizione di 31 nuovi siti per la Pmtct nel distretto. L'aumento del numero di parti assistiti in struttura sanitaria è del 15% circa. La percentuale di bambini che riceve la terapia antiretrovirale (Arv) è arrivata al 100% nell'ultimo trimestre (rispetto al 98% del primo trimestre dell'anno). Tutte le donne che accedono ai servizi prenatali e partoriscono presso le strutture sanitarie vengono sottoposte a *test* e viene loro consigliato l'allattamento esclusivo al seno.

Durante il 2008 nell'ospedale di Makete è stata riabilitata la sala parto, l'unità di salute sessuale e riproduttiva; 23 strutture sanitarie sono state supervisionate e sono iniziati a settembre i lavori per le riabilitazioni e riparazioni delle strutture; diverse attività di formazione sulla prevenzione della trasmissione madre-figlio e sul parto sicuro hanno coinvolto 60 operatori sanitari, 164 *village health workers* e 198 levatrici tradizionali; 29 *meeting* di sensibilizzazione della comunità sono stati condotti e 62 autorità distrettuali e *leader* delle varie divisioni sono stati coinvolti; 78 *ward leader* e 182 *village leader* sono stati coinvolti in attività di sensibilizzazione; 10 Ong e associazioni locali sono state contrattate per realizzare attività di teatro e sensibilizzazione a livello di villaggio; 5.700 copie di materiale divulgativo sono state prodotte e 4.520 sono state distribuite presso la popolazione; 20 membri del comitato di coordinamento delle autorità sanitarie distrettuali (*Council health management team*) sono stati coinvolti in corsi di formazione per il monitoraggio e la valutazione.

**Popolazione beneficiaria:** popolazione del distretto di Makete (105.775) e in particolare donne in età riproduttiva (28.410) e bambini sotto i cinque anni (14.680)

**Partner locale:** autorità distrettuali del distretto di Makete (*Makete council management team*); ministero della Sanità della Tanzania; 10 Ong e Cbo locali (*Community based organization*)

**Budget totale:** 320.689,91 euro

**Fonti di finanziamento:** Unicef, Medici con l'Africa Cuamm

**Personale inviato:** 1 consulente di sanità pubblica per due missioni all'anno, 1 antropologa per tre mesi inizio progetto

**Personale sanitario locale:** 1 medico ginecologo locale, 1 paramedico (*assistant medical officer*) come capo progetto, 1 esperta sociale per la componente di attivazione comunitaria

**Staff di supporto locale:** 1 autista

**Durata del progetto:** 1 anno e 3 mesi (01/12/2007 – 01/03/2009).





**SUDAN**

**UGANDA**

**KENYA**

**REPUBBLICA  
DEMOCRATICA  
DEL CONGO**

**TANZANIA**

**RWANDA**

Yumbe  
Maracha  
Arua  
Nyapea  
Nebbi  
Angal

Kotido  
Moroto  
Matany

Nkokonjero  
Naggalama  
Nyenga  
Kampala  
Nkozi



# UGANDA

## PROGETTI 2008

### Impegno attuale

Nel 2008 Medici con l'Africa Cuamm ha dato continuità agli interventi nelle regioni settentrionali (a ovest nel West Nile e a est in Karamoja) e nella regione centrale (a Nkozi, Naggalama e Oyam) a sostegno delle strutture sanitarie governative e private *non profit*, favorendo l'assistenza clinica e il consolidamento dei meccanismi di gestione e l'autonomia finanziaria. L'Uganda sta affrontando un importante processo di decentramento amministrativo e di riconfigurazione dell'organizzazione sanitaria. L'attenzione allo sviluppo delle reti sanitarie e dei relativi servizi si è dunque concentrata nei distretti nati dal decentramento amministrativo in atto, ma ha anche coinvolto le aree più instabili del nord, nel West Nile e nella Karamoja, con particolare riferimento alle attività di supporto alla salute materno-infantile. Sono inoltre continuati gli interventi nell'ambito della disabilità fisica e mentale (epilessia) e nel campo delle tre endemie principali hiv-tubercolosi-malaria, che hanno interessato West Nile, Karamoja e regione centrale (distretti di Mukono e Kayunga). Nella regione centrale sono proseguiti il sostegno e la collaborazione con la facoltà di Scienze Sanitarie dell'*Uganda Martyrs University* (Umu) di Nkozi, in particolare contribuendo alla formulazione del piano strategico quinquennale della facoltà. In questo ambito si colloca anche la collaborazione con l'*Uganda Catholic Medical Bureau* (Ucmb) l'organismo di coordinamento e supporto delle strutture sanitarie *non profit*. Nel distretto di Oyam, in *partnership* con l'Ong Coopi, sono entrati in piena attuazione gli interventi di riduzione della mortalità neonatale e materna e di miglioramento dell'accesso ai servizi di salute riproduttiva degli adolescenti e di prevenzione della violenza verso le donne, in linea con le priorità sanitarie nazionali.

**Sono stati 20 i volontari impegnati in Uganda nel 2008.**

### Impegni per il 2009

- Continuare il supporto alle strutture *non profit* diocesane del West Nile al fine di migliorare l'assistenza clinica, la gestione e la loro integrazione nel sistema sanitario distrettuale.
- Supportare alla riabilitazione comunitaria nei distretti di Nebbi e di Arua (West Nile).
- Continuare il supporto alle strutture diocesane che si occupano dei non vedenti in West Nile e in Karamoja.
- Continuare il supporto tecnico agli uffici distrettuali dei cinque distretti della Karamoja.
- Consolidare il supporto all'ospedale di Matany e iniziare il sostegno specifico alla scuola infermiere.
- Continuare il supporto all'attività di formazione dei *manager* sanitari presso l'Università Cattolica di Nkozi.
- Continuare il supporto alla direzione amministrativa dell'ospedale di Naggalama e il supporto gestionale alla clinica hiv-aids.
- Consolidare l'intervento sulla salute materno e neonatale nel distretto di Oyam.

## REGIONE NORD OCCIDENTALE (WEST NILE) E NORD ORIENTALE (KARAMOJA)

Il progetto ha l'obiettivo di fornire assistenza tecnica ai distretti coinvolti supportando le supervisioni, la gestione dei dati, la formazione e il miglioramento della qualità delle prestazioni. Nel 2008 sono state realizzate 324 supervisioni alle unità sanitarie e 220 ai laboratori, si è curata la formazione di nove laboratoristi, è cresciuta la qualità nella raccolta dei dati sia per le attività relative alla prevenzione e cura della tubercolosi sia della coinfezione tb-hiv.

**Popolazione beneficiaria:** 1.944.748

**Partner locale:** autorità distrettuali

**Budget totale:** 82.021 euro

**Fonti di finanziamento:** Organizzazione Mondiale della Sanità, Fondazione Maria Bonino

**Personale sanitario locale:** 2 assistenti di progetto

**Staff di supporto locale:** 3

**Assistenza tecnica nella supervisione delle attività di prevenzione e cura della lebbra e della tubercolosi: distretti di Arua, Nyadri, Nebbi, Koboko, Kotido**

**e Moroto (West Nile e Karamoja)**

**Interventi organizzativi, formativi e strutturali sui servizi ospedalieri e i coordinamenti diocesani: distretti di Adjumani, Arua, Koboko, Moyo, Nebbi e Yumbe (West Nile)**

**Durata del progetto:** 1 anno (01/01-31/12/2008)

Grazie all'assistenza tecnica negli ospedali di Angal, Maracha, Nyapea, l'intervento punta a migliorare le condizioni di salute delle popolazioni dei distretti interessati assicurando servizi sanitari di qualità e accessibili. L'ospedale di Angal (260 posti letto) ha raggiunto l'importante risultato di 29.651 visite ambulatoriali, 10.281 ricoveri, 1.900 parti assistiti e 14.232 vaccinazioni. Significativi anche i dati di servizio dell'ospedale di Maracha (200 posti letto) con 33.779 visite ambulatoriali, 7.506 ricoveri, 836 parti assistiti e 13.405 vaccinazioni e Nyapea (139 posti letto) con 19.517 visite ambulatoriali, 7.845 ricoveri, 1.123 parti assistiti e 7.983 vaccinazioni. Sono state supportate e monitorate le attività dei coordinamenti sanitari degli uffici diocesani di Arua e Nebbi: sono state fornite attrezzature informatiche e didattiche, assegnate borse di studio (1 per la laurea in chirurgia, 1 per il corso di gestione servizi ospedalieri) e realizzati corsi di formazione (in gestione, pianificazione e monitoraggio, emergenze ostetriche, gestione dati hiv-aids, applicazione dei protocolli materno-infantili). È stato inoltre costruito il blocco amministrativo nell'ospedale di Angal.

**Popolazione beneficiaria:** 1.943.000 abitanti dei distretti di Adjumani, Arua, Koboko, Moyo, Nebbi e Yumbe

**Partner locale:** diocesi di Arua e Nebbi, uffici diocesani di Nebbi e Arua, ospedali di Angal, Maracha e Nyapea

**Budget totale:** 1.260.643,48 euro

**Fonti di finanziamento:** ministero Affari Esteri italiano, Associazione Amici di Angal, Medici con l'Africa Como Onlus, comune di Calenzano, comune di Cerreto Guidi, Medici con l'Africa Cuamm, IMG Attachments Srl

**Personale espatriato:** 2 medici, 1 consulente di laboratorio

**Personale sanitario locale:** 1 assistente di progetto (per le attività di formazione), 2 medici, 2 assistenti medici e 2 ostetriche

**Staff di supporto locale:** 1 ingegnere per i lavori di costruzione, 3 autisti, 2 segretarie, 2 addetti alle pulizie e 2 guardiani

**Durata del progetto:** 3 anni (01/08/2007 - 31/07/2010)

**Miglioramento della qualità e dell'accessibilità dei servizi di cura per la riabilitazione di disabili, anche visivi: distretti di Arua, Nebbi e Koboko (West Nile)**

Per migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi comunitari di riabilitazione dei disabili e il supporto alla loro integrazione nella vita sociale e produttiva sono stati messi in trattamento circa 1.200 pazienti epilettici. Medici con l'Africa Cuamm ha appoggiato i servizi di fisioterapia negli ospedali di Arua e di Nebbi. Sono stati prodotti e distribuiti 217 protesi e ausili ortopedici e sono state supportate regolarmente 19 cliniche per l'epilessia. È stato organizzato un corso di aggiornamento per gli addetti alle unità di fisioterapia e sono state svolte attività di mobilitazione e sensibilizzazione (compreso un *radio talk show*). Infine, 17 *community-based rehabilitation workers* sono stati riconosciuti dalle autorità locali e dalle comunità come "resource person".

**Popolazione beneficiaria:** 1.500.000 circa

**Partner locale:** distretti di Arua, Nebbi e Koboko, ospedale di Arua ed ospedale di Nebbi

**Budget totale:** 97.349 euro

**Fonti di finanziamento:** provincia Autonoma di Trento attraverso il gruppo Cuamm Medici con l'Africa Trentino, Movimento Apostolico Ciechi, Medici con l'Africa Cuamm

**Personale sanitario locale:** 2 operatori di progetto

**Durata del progetto:** 1 anno e 6 mesi (01/07/2007 - 31/12/2008)

**Interventi organizzativi, formativi e strutturali sui servizi sanitari: distretti di Moroto e Nakapiripirit (Karamoja)**

L'obiettivo generale del progetto è il miglioramento delle condizioni di salute della popolazione dei distretti di Moroto e Nakapiripirit, attraverso il supporto all'ufficio di coordinamento sanitario della diocesi di Moroto e alle attività cliniche pediatriche dell'ospedale di Moroto. Nel corso del 2008 sono stati riabilitati tre centri sanitari e realizzati corsi di aggiornamento sia per il personale delle unità sanitarie periferiche sia per il personale dell'ospedale St. Kizito di Matany. È stata inoltre garantita una supervisione regolare dei centri sanitari sul territorio e il supporto tecnico alle attività cliniche pediatriche dell'ospedale di Moroto.

**Popolazione beneficiaria:** il totale della popolazione dei distretti di Moroto e Nakapiripirit

**Partner locale:** diocesi di Moroto e ospedale di Matany, distretto di Moroto, *Karamoja Group*

**Budget totale:** 309.350 euro

**Fonti di finanziamento:** provincia Autonoma di Trento attraverso il *Karamoja Group*, Gruppo di appoggio ospedale di Matany onlus, Associazione Toyai onlus, Cooperazione e Sviluppo (Coopi), Medici con l'Africa Cuamm

**Personale espatriato:** 1 medico esperto di sanità pubblica

**Personale sanitario locale:** 1 medico ugandese come direttore sanitario dell'ospedale di Matany, 1 medico pediatra

**Staff di supporto locale:** 2 autisti e 1 segretaria

**Durata del progetto:** 1 anno e 10 mesi (01/03/2006 - 31/12/2008)

**Risposta all'emergenza cronica: distretti di Kaabong, Kotido, Abim, Moroto e Nakapiripirit (Karamoja)**

Il progetto ha garantito il sostegno agli uffici distrettuali per la pianificazione, lo sviluppo, il monitoraggio e la valutazione dei servizi sanitari nell'ambito del piano strategico sanitario nazionale, con particolare riferimento alle attività in supporto alla salute materno-infantile. Nel 2008 si è raggiunto il risultato di una corretta pianificazione delle attività in tutti i distretti e di un più preciso utilizzo del sistema informatico. Ciò ha consentito una copertura regolare di vaccinazioni, parti assistiti, *screening* hiv per donne in gravidanza, distribuzione di zanzariere a oltre l'80% delle famiglie, formazione di più di 250 *village health team*, di 20 *leader* comunitari e di 59 operatori sanitari sui temi della pianificazione familiare e della salute riproduttiva.

**Popolazione beneficiaria:** 953.400 persone (di cui 195.587 bambini sotto i cinque anni)

**Partner locale:** le autorità distrettuali dei cinque distretti della regione

**Budget totale:** 243.203,61 euro

**Fonti di finanziamento:** Unicef

**Personale inviato:** 2 medici esperti in sanità pubblica

**Personale sanitario locale:** 4 medici *junior* di sanità pubblica

**Staff di supporto locale:** 5 autisti, 1 assistente amministrativo, 1 segretaria

**Durata del progetto:** 1 anno (01/03/2008 – 28/02/2009)

**Supporto ai servizi sanitari dei centri di salute: distretti di Katakwi e Amuria (Teso), distretti Kaabong, Kotido, Abim, Moroto e Nakapiripirit (Karamoja)**

Per ripristinare la funzionalità di 10 centri sanitari dei distretti coinvolti, nel 2008 sono stati migliorati gli impianti idraulici dei centri sanitari (tre centri sanitari sono stati dotati di impianti solari che permettono di avere acqua corrente, un centro sanitario è stato collegato alla rete idrica comunitaria, in un altro è stato creato un bacino per la raccolta d'acqua), riabilite tre sale operatorie e costruite sei latrine. Sono altresì stati costruiti 14 alloggi per il personale e due reparti maternità sono stati attrezzati con impianti solari.

**Popolazione beneficiaria:** 498.118 persone (22.762 neonati; 22.574 donne in gravidanza, 101.283 bambini di età inferiore ai cinque anni)

**Partner locale:** autorità distrettuali, Cooperazione e Sviluppo (Coopi), Insieme si Può

**Budget totale:** 260.898,35 euro

**Fonti di finanziamento:** Unicef, Insieme si Può

**Staff di supporto locale:** 1 ingegnere (a tempo parziale)

**Durata del progetto:** 1 anno e 5 mesi (11/10/07 – 31/03/09)

## REGIONE CENTRALE

**Supporto all'ospedale di Naggalama e al coordinamento sanitario della diocesi di Lugazi**

Dopo un profondo intervento di ristrutturazione e riorganizzazione gestionale dei servizi sanitari il progetto offre supporto agli uffici di coordinamento sanitario diocesani e alle strutture sanitarie della diocesi di Lugazi, in particolare all'ospedale di Naggalama (distretto di Mukono). I diversi interventi puntano a migliorare accessibilità, equità e qualità dei servizi e gestione delle risorse e la loro necessaria integrazione nel sistema sanitario distrettuale. L'ospedale di Naggalama (100 posti letto) ha realizzato 43.934 visite ambulatoriali, 10.256 ricoveri, 2.396 parti assistiti e 15.741 vaccinazioni. Tra le attività svolte si segnala la formazione (due infermiere specializzate, un farmacista, un tecnico radiologo, due medici, un *clinical officer*), l'organizzazione e l'informatizzazione della contabilità dell'ospedale e del magazzino, il miglioramento della gestione delle risorse umane (reclutamento di un *manager* per le risorse umane e organizzazione di seminari *ad hoc*) e il supporto agli organi di gestione dell'ospedale. La formazione del personale sanitario e manageriale dell'ospedale di Naggalama, ha migliorato la sua gestione finanziaria, la *performance* del personale e le capacità gestionali.

**Popolazione beneficiaria:** 190.000 abitanti

**Partner locale:** diocesi di Lugazi

**Budget totale:** 545.095,32 euro

**Fonti di finanziamento:** Conferenza Episcopale Italiana, Fondazione Cariparo, Medici con l'Africa Cuamm

**Personale espatriato:** 1 capo-progetto con funzioni di assistente tecnico

**Durata del progetto:** 3 anni (01/04/07 – 31/03/2010)

**Sviluppo e sostegno della clinica hiv-aids dell'ospedale di Naggalama**

Il progetto prevede il sostegno alla clinica hiv-aids dell'ospedale nell'erogazione di tutti i suoi servizi di diagnosi, prevenzione e cura e si integra con il progetto finanziato dalla Fondazione Mildmay con fondi del Cdc di Atlanta che mira a garantire il trattamento antiretrovirale a 400 pazienti e a sostenere le attività di cura domiciliare. Nel 2008 è stata offerta consulenza ed è stato eseguito il *test* hiv a 5.300 persone (10.476 dall'inizio del progetto), 830 persone sono state sottoposte a trattamento antiretrovirale ed è stato creato un database per la raccolta e l'analisi dei dati di attività della clinica. La clinica è aperta tre giorni alla settimana e offre consulenza, *test* hiv-aids e supporto delle donne incinte e per il trattamento delle infezioni opportunistiche. Sono circa 900 i pazienti visitati ogni mese.

**Popolazione beneficiaria:** 190.000 abitanti  
**Partner locale:** ospedale di Naggalama  
**Budget totale:** 95.959,55 euro  
**Fonti di finanziamento:** Medici con l'Africa Como Onlus  
**Personale sanitario locale:** 1 assistente di progetto e 1 infermiera  
**Staff di supporto locale:** 1 autista  
**Durata del progetto:** 3 anni (01/04/2007 – 31/03/2010)

**Supporto alla  
formazione di  
manager sanitari,  
Università dei Martiri  
Ugandesi, Nkozi  
(distretto  
di Mpigi)**

Le attività formative hanno sempre avuto un posto privilegiato nelle scelte di Medici con l'Africa Cuamm, a testimonianza del legame esistente tra cooperazione e formazione. Nel 2008 è continuato il supporto alle attività didattiche e di ricerca presso la facoltà di Scienze Sanitarie dell'Università di Nkozi, volte alla formazione di *manager* in sanità pubblica: sono state tenute le attività didattiche dei corsi di Certificato, Diploma e Master in Gestione dei Servizi Sanitari e del Diploma in Promozione ed Educazione Sanitaria. Sono stati 63 gli studenti che hanno completato i corsi, 70 gli iscritti per l'anno 2008-2009 e 24 le borse di studio per l'anno accademico 2008-2009. È stato acquistato materiale diverso (112 libri, due stampanti *laser*, trenta *laptop* a disposizione degli studenti e quattro a disposizione dei docenti, una fotocopiatrice e altro materiale di cancelleria) ed è stato garantito il sostegno finanziario a tre docenti per partecipare a corsi brevi di formazione e aggiornamento (due in Uganda e uno in Italia) mentre un altro ha beneficiato di una borsa di studio per coprire i costi di vitto e alloggio nel Regno Unito per un master in promozione della salute. È stata inoltre organizzata la conferenza scientifica annuale della facoltà e pubblicati due numeri del giornale di facoltà. Infine è stata svolta una ricerca sulla qualità e l'utilizzazione dei servizi di maternità nel distretto di Oyam.

**Partner locale:** Università di Nkozi  
**Budget totale:** 1.499.520,96 euro  
**Fonti di finanziamento:** ministero Affari Esteri italiano, Conferenza Episcopale Italiana, Università di Nkozi, Cuamm con Sara per l'Africa, comune di Bassano, comune di Rosà, Fondazione Monte dei Paschi di Siena, Medici con l'Africa Cuamm  
**Personale inviato:** 1 medico capo-progetto  
**Personale sanitario locale:** 3 medici ugandesi esperti di sanità pubblica e gestione di sistemi sanitari con funzioni di docenza  
**Durata del progetto:** 3 anni (01/01/2008 – 31/12/2010)

**Interventi a  
favore della salute  
riproduttiva: distretto  
di Oyam**

Il progetto contribuisce alla riduzione della mortalità neo-natale e materna e migliora l'accesso ai servizi di salute riproduttiva degli adolescenti e di prevenzione della violenza sulle donne in uno dei distretti più instabili del paese. Nel 2008 si è lavorato al miglioramento dei servizi di pianificazione familiare attraverso la formazione di 16 operatori sanitari, l'organizzazione di 28 sessioni di educazione sanitaria, 8 trasmissioni radiofoniche e 7 riunioni di *advocacy*. Sono stati realizzati anche interventi specificamente indirizzati alle giovani generazioni attraverso degli incontri di approfondimento sulla salute sessuale e riproduttiva in alcune scuole secondarie del distretto. Sono stati altresì consolidati i servizi lotta alle pratiche discriminatorie di genere. Si sono rinforzati i servizi preventivi di clinica ante-natale, inclusa la prevenzione della trasmissione del *virus* hiv da mamma a bambino, grazie alla formazione di 18 operatori sanitari che hanno realizzato 28 sessioni sulla prevenzione della trasmissione verticale da madre a figlio (Pmtct) e 25 sessioni sul parto sicuro con oltre 5.000 persone coinvolte. È stato rinforzato il sistema di riferimento con l'ospedale di Aber (194 posti letto). È aumentato anche il numero di parti sicuri (1.293 parti assistiti in ospedale), attraverso la cura delle emergenze ostetriche e del nascituro e la formazione di 10 nuovi operatori che hanno realizzato un vasto programma di formazione sul territorio in 128 sessioni di educazione.

**Popolazione beneficiaria:** 320.000 persone  
**Partner locale:** distretto di Oyam, diocesi di Lira (ospedale di Aber), *Uganda Martyrs University*, Cooperazione Internazionale (Coopi)  
**Budget totale:** 2.239.128,44 euro  
**Fonti di finanziamento:** Unione Europea, Medici con l'Africa Cuamm, Cooperazione Internazionale (Coopi)  
**Personale inviato:** 1 medico capo progetto, 1 medico ginecologo, 1 assistente di progetto e 1 esperto di promozione sociale, diritti della donna e degli adolescenti  
**Personale sanitario locale:** 1 medico, 2 assistenti anestesisti, 4 assistenti di laboratorio, 9 ostetriche, 5 infermiere specializzate, 2 coordinatori di comunità per la prevenzione della violenza sulle donne, 10 operatori di comunità/*counsellor*  
**Staff di supporto locale:** 30 persone con varie qualifiche  
**Durata del progetto:** 3 anni (01/10/2007 – 30/09/2010)

**FOCUS**



Karamoja, Uganda

# OSPEDALI

## 2008

### Report ospedali

Nella *mission* di Medici con l'Africa Cuamm è chiaramente indicata la vocazione dell'organismo a fornire servizi sanitari alle popolazioni africane, soprattutto ai più vulnerabili, nell'ottica del diritto universale alle cure sanitarie primarie: «Come operatori sanitari siamo convinti che la salute non sia un bene di consumo ma un diritto umano. Nel terzo millennio si muore ancora di parto e non si può andare in ospedale perché è lontano o costa troppo.

L'equità e la accessibilità dei servizi sono tra le principali sfide per chi ha a cuore la sanità pubblica, lo sviluppo, i diritti umani».

Gli ospedali in Africa sono le principali strutture che erogano prestazioni sanitarie e verificare se la popolazione, in particolar modo le sue fasce più deboli, ha effettivo accesso alle cure ospedaliere diventa un dovere per Medici con l'Africa Cuamm.

### La performance

Da alcuni anni, esperienze in Uganda hanno dimostrato che è possibile misurare l'accessibilità e l'equità dei servizi resi nonché l'efficienza delle strutture ospedaliere e la produttività del loro personale. Il volume di prestazioni sanitarie erogate da un ospedale può essere misurato utilizzando un indicatore aggregato chiamato SUO (Standard Unit per Output)<sup>1</sup> che, prendendo come unità di misura la visita in ambulatorio (OPD = Out Patient Department) e dando un peso alle altre principali prestazioni ospedaliere (ricoveri, parti, visite pre e post natali, vaccinazioni) permette di quantificare il volume totale di attività della struttura. La formula sotto riportata mostra i pesi relativi delle varie prestazioni nel calcolo del SUO totale di un ospedale.

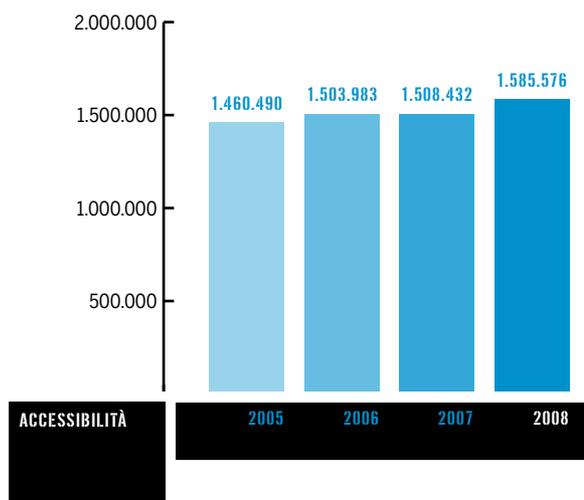
Questo tipo di metodologia consente di confrontare i vari ospedali tra loro ma, soprattutto, di monitorare il singolo ospedale nel tempo. L'applicazione di questo metodo permette a Medici con l'Africa Cuamm, ai suoi *manager* ospedaliere e al consiglio di Amministrazione di un ospedale di pianificare razionalmente le attività, di prendere decisioni basate sulle evidenze e rendicontare le scelte, sia che si tratti di successi o di fallimenti. Gli ospedali *non profit* in particolare possono verificare se il loro lavoro è in linea con la loro *mission*

che è quella di offrire servizi sanitari a tutti (accessibilità), ma soprattutto a coloro che ne hanno più bisogno (equità) gestendo in modo accurato le modeste risorse finanziarie (efficienza) e umane (produttività).

Dal 2005 Medici con l'Africa Cuamm ha iniziato una raccolta sistematica dei dati di attività degli ospedali allo scopo di valutarne la *performance* rispetto alla loro missione. Nel 2008 Medici con l'Africa Cuamm è stato presente o ha partecipato alla gestione di 14 ospedali in Africa (5 in Uganda, 4 in Tanzania, 2 in Angola, 1 in Etiopia, 1 in Mozambico e 1 in Sudan). Nella tabella sottostante si mostra la *performance* complessiva di 11 dei 16 ospedali che abbiamo supportato a partire dal 2005 in quanto in 5 di questi ospedali non siamo stati presenti in tutti e 4 gli anni. Quindi i dati si riferiscono al *trend* di 11 ospedali supportati dal 2005 al 2008 (2 in Angola, 1 in Etiopia, 3 in Tanzania, 5 in Uganda), *trend* che pertanto si differenzia da quello presentato nell'Annual Report 2007 focalizzato su 15 ospedali: perciò i dati medi riportati sono diversi da quelli medi riportati nei precedenti Annual Report che si riferiscono a gruppi di ospedali diversi.

## ACCESSIBILITÀ

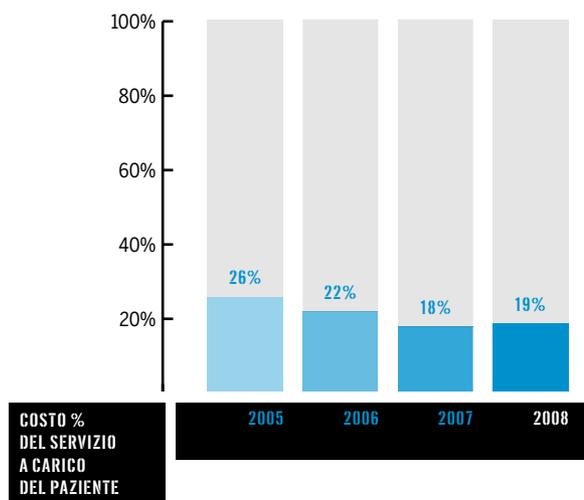
Accessibilità (SUO-op totale)



**1.** Nel diagramma si può notare come, a fronte di una stabilità dell'accessibilità negli anni precedenti (intesa come capacità di rendere disponibili i servizi sanitari per tutti), si è registrato un discreto aumento nel corso dell'ultimo anno (+5%) legato soprattutto all'aumento del numero dei ricoveri (+5%) e dei parti (+6%).

## CONTRIBUTO DEL PAZIENTE

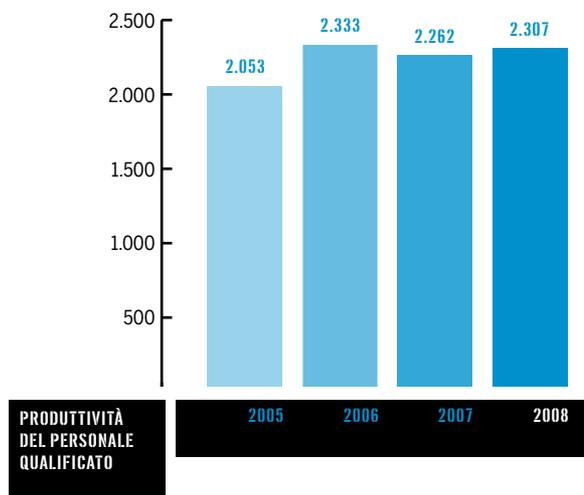
% del costo dell'unità di prodotto (SUO-op)



**2.** Il diagramma mostra in percentuale quanto del costo di una unità di prodotto (SUO-op) viene sostenuto dal paziente; questo viene calcolato deducendo il costo a carico dell'ospedale dal costo totale dell'unità di prodotto ed espresso in percentuale. Tale dato si può considerare indicatore di equità, nel senso che misura quanto i servizi sanitari sono disponibili, soprattutto ai più poveri, in termini monetari cioè quanto del costo per produrre il servizio viene richiesto al paziente per ottenere il servizio stesso. Nell'ultimo anno si è registrata una sostanziale stabilizzazione di questo indicatore, cioè il costo sostenuto dai pazienti è rimasto sostanzialmente invariato, invertendo la tendenza degli anni precedenti che vedeva ridursi il peso finanziario medio a carico dei pazienti.

## PRODUTTIVITÀ DEL PERSONALE QUALIFICATO

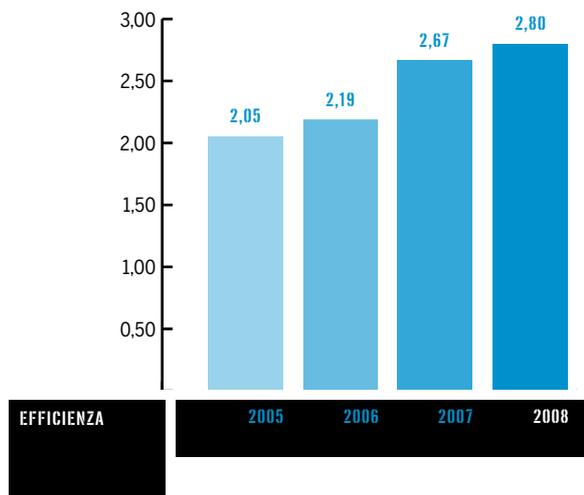
SUO-op per staff qualificato



**3.** Il diagramma evidenzia quante unità di servizio (SUO-op) vengono prodotte da un operatore sanitario, ovvero evidenzia il buon uso delle risorse umane qualificate. Nei nostri ospedali si osserva a fronte di un aumento di produttività dal 2005 al 2006 una diminuzione invece nel 2007 e una sostanziale stabilità nell'ultimo anno.

## COSTO PER UNITÀ PRODOTTA

Efficienza (costo per SUO-op in Euro)



**4.** Il diagramma mostra il costo di produzione di una unità di SUO, come indice di buon uso delle risorse finanziarie. Nei nostri ospedali si nota un progressivo aumento, più accentuato soprattutto nell'ultimo anno, con un aumento medio del 4,7%: si tratta di una tendenza generale in tutti i paesi africani legata all'incremento generale dei prezzi (a causa della grande variabilità del prezzo del petrolio registrata nel 2008) e dell'aumentato costo dei salari in particolare per far fronte all'incremento del costo della vita.

Si può quindi concludere che lo scorso anno, rispetto al precedente, questi 11 ospedali di Medici con l'Africa Cuamm sono stati fedeli alla *mission* di fornire servizi accessibili ed equi alle popolazioni, mantenendo generalmente un buon uso delle risorse.

### La qualità dei servizi ospedalieri

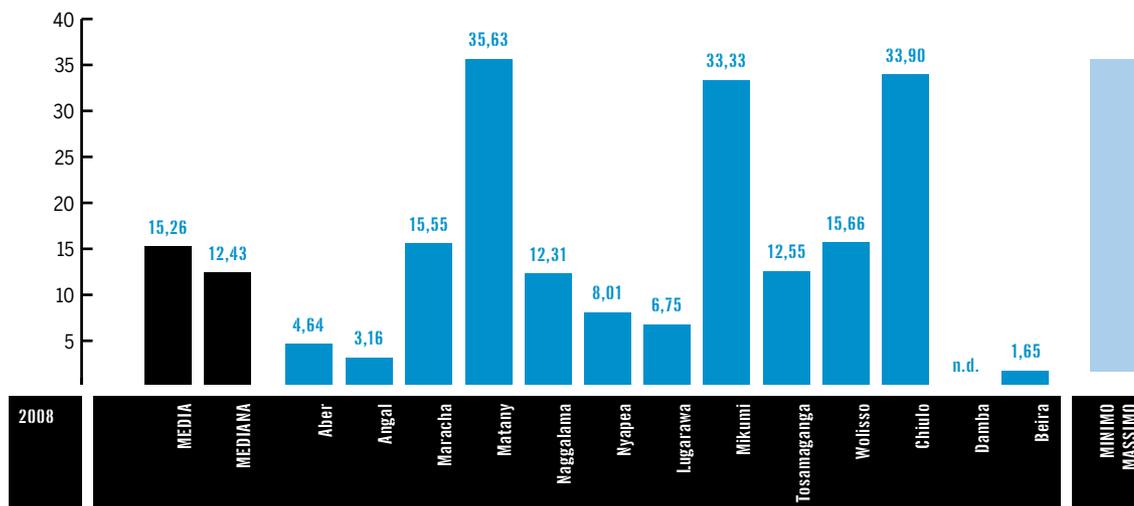
In contesti dove le risorse per erogare servizi sono molto limitate, la valutazione della *performance* di un ospedale in termini di accessibilità ed equità e di conseguenza del loro costo di produzione sono importanti. In tal senso appare ancora più delicata la valutazione della qualità dei servizi stessi perché non è sufficiente garantire servizi a basso costo se poi questi sono di cattiva qualità (con conseguente scarsa o dannosa ricaduta sulla salute dei pazienti). Misurare la *performance* di un ospedale in generale, e tanto più nei paesi in cui siamo presenti, è difficile. Ancor più impegnativo è misurare la qualità dei servizi erogati. In alcuni ospedali dove operiamo da qualche anno sono già stati introdotti indicatori di qualità e in Uganda è stato messo a punto anche un indicatore chiamato "*total quality score*"

che consente di effettuare una valutazione della qualità prodotta da un ospedale misurando sette diverse dimensioni di qualità:

- il tasso di guarigione dei pazienti ricoverati
- il tasso di personale qualificato rispetto al totale del personale
- il tasso di mortalità materna dopo il ricovero in ospedale
- il tasso di infezione nel parto cesareo
- il tasso di nati morti per 1000 nati vivi
- l'indice di prescrizione appropriata nei pazienti ambulatoriali
- l'indice di soddisfazione dei pazienti.

Nei 13 dei 14 ospedali dove lavoriamo abbiamo introdotto solo recentemente alcuni di tali indicatori. Nei diagrammi seguenti ne sono indicati due con le rispettive medie, mediane e intervallo di minimo e massimo:

## NATI MORTI SU 1000 NATI VIVI



## TASSO DI INFEZIONE DELLA FERITA NEL TAGLIO CESAREO

MEDIA	4,8 %	NYAPEA	3,2%
MEDIANA	4,3 %	LUGARAWA	5,0%
MINIMO-MASSIMO	1,3%-9,4%	MIKUMI	7,2%
ABER	3,3%	TOSAMAGANGA	n.d.
ANGAL	9,4%	WOLISSO	4,3%
MARACHA	2,7%	CHIULO	n.d.
MATANY	n.d.	DAMBA	n.d.
NAGGALAMA	1,3%	BEIRA	7,0%

Il tasso di nati morti per 1000 nati vivi è un indicatore di qualità dell'assistenza durante il travaglio e il parto, cioè dell'assistenza ostetrica in sala parto. Come si può osservare nonostante discrete variazioni tra gli ospedali anche il valore più alto è comunque segno di discreta qualità dell'assistenza ostetrica intra-ospedaliera. Le differenze tra ospedali, anche discrete, saranno oggetto di ulteriori analisi e valutazioni.

Il tasso di infezione delle ferite chirurgiche da taglio cesareo è invece un indicatore di qualità dell'assistenza in sala operatoria e nelle sale di degenza: una media del 5% è più che accettabile visto il contesto dove vengono effettuati questi interventi chirurgici e tenuto conto che si tratta, nella quasi totalità dei casi, di interventi in urgenza per parto ostruito e spesso ad alto rischio di infezione della ferita (per rottura delle membrane da oltre 24 ore).

L'utilizzo di un indicatore di qualità come il "*total quality score*" consentirà un confronto tra ospedali non solo in relazione all'efficienza dell'uso delle risorse, cioè al costo dell'unità di prodotto, ma anche in relazione al costo della qualità del prodotto, cioè quale ospedale a parità di costo offrirà una maggior qualità o, in altre parole, a parità di qualità avrà un costo inferiore.

**Legenda:**

SUO-op (Standard Unit of Output per outpatient)= indice aggregato che permette la misurazione della produttività di un ospedale.

Nota 1:  $SUO-op = (15 \times \text{ricoveri}) + (1 \times \text{visite ambulatoriali}) + (5 \times \text{parti}) + (0,2 \times \text{vaccinazioni}) + (0,5 \times \text{visite pre - postnatali})$ .

## DATI OSPEDALI - ATTIVITÀ

Dati 2005/2006/2007/2008

	ATTIVITÀ	VISITE AMBULATORIALI				RICOVERI			
		2005	2006	2007	2008	2005	2006	2007	2008
UGANDA	Angal 260 letti	31.031	29.079	26.168	29.651	10.918	10.226	8.950	10.281
UGANDA	Maracha 200 letti	23.249	33.243	31.009	33.779	7.073	7.190	7.154	7.506
UGANDA	Matany 220 letti	33.145	48.966	29.296	32.201	10.616	10.903	10.680	12.258
UGANDA	Naggalama 100 letti	30.682	35.895	39.880	43.934	8.680	8.241	8.377	10.256
UGANDA	Nyapea 139 letti	17.935	17.813	19.686	19.517	7.688	7.643	6.413	7.845
UGANDA	Aber 194 letti	nd	nd	nd	26.762	nd	nd	nd	6.106
TANZANIA	Lugarawa 162 letti	9.500	12.790	18.181	9.001	6.041	6.289	5.988	5.292
TANZANIA	Mikumi 65 letti	19.767	21.279	16.508	18.967	2.965	3.288	4.272	4.686
TANZANIA	Tosamaganga 160 letti	7.728	5.484	6.996	7.847	3.005	3.729	4.220	4.739
ETIOPIA	Wolisso 144 letti	57.268	47.088	53.071	56.510	7.985	7.182	7.816	8.260
ANGOLA	Chiulo 200 letti	23.249	33.243	31.009	24.340	7.267	6.659	8.056	5.934
ANGOLA	Damba 92 letti	33.145	48.966	29.269	8.017	2.767	3.047	2.625	2.705
MOZAMBICO	Beira 770 letti	nd	nd	90.804	151.525	nd	nd	26.660	27.889

VISITE PRE E POST NATALI				PARTI				VACCINAZIONI			
2005	2006	2007	2008	2005	2006	2007	2008	2005	2006	2007	2008
3.152	2.928	4.458	4.236	1.675	1.607	1.680	1.900	12.573	13.472	11.082	14.232
2.945	2.895	3.757	4.236	732	770	718	836	13.852	14.226	13.067	13.405
4.761	3.507	2.391	1.770	1.085	956	826	814	15.601	32.689	10.924	13.766
5.935	5.847	5.940	6.905	1.612	1.749	1.965	2.396	13.604	13.489	9.277	15.741
5.680	2.001	2.212	2.354	1.101	1.103	1.174	1.123	7.287	7.979	7.402	7.983
nd	nd	nd	7.974	nd	nd	nd	1.293	nd	nd	nd	16.534
1.882	776	612	1.605	1.538	1.550	1.972	1.620	3.388	7.012	5.736	4.804
1.137	1.434	1.634	1.156	621	628	672	685	5.774	12.415	5.608	4.341
1.167	1.166	548	455	643	752	1.294	1.330	5.424	2.686	5.833	6.788
7.710	9.023	10.237	9.865	1.554	1.820	2.217	2.524	11.114	11.689	14.675	10.981
1.979	1.956	2.392	2.706	565	526	669	693	14.997	21.818	23.244	14.782
1.768	2.378	2.528	3.004	308	482	637	668	25.107	13.686	25.303	15.196
nd	nd	nd	nd	nd	nd	4.366	4.761	nd	nd	nd	nd



DIPENDENTI				SANITARI QUALIFICATI			
2005	2006	2007	2008	2005	2006	2007	2008
131	132	128	150	57	57	54	55
140	140	132	120	102	69	59	50
236	123	177	177	80	69	87	87
105	107	108	114	63	68	57	88
58	58	101	104	48	45	49	51
nd	nd	nd	143	nd	nd	nd	99
198	88	117	82	87	49	97	58
98	65	53	55	35	38	23	33
164	147	123	159	77	66	56	101
244	243	233	272	127	124	156	169
108	111	120	116	74	71	78	81
50	47	57	24	32	28	35	20
nd	nd	725	476	nd	nd	266	266

## DATI OSPEDALI - PERFORMANCE

Dati 2005/2006/2007/2008

	PERFORMANCE	PRODOTTO TOTALE STANDARD				COSTO PER UNITÀ DI PRODOTTO			
		2005	2006	2007	2008	2005	2006	2007	2008
UGANDA	Angal 260 letti	207.267	194.662	173.263	198.330	1,87	1,00	3,91	1,75
UGANDA	Maracha 200 letti	137.247	149.236	145.478	155.348	1,50	2,09	2,08	1,66
UGANDA	Matany 220 letti	203.311	225.582	197.006	223.779	3,08	2,70	3,50	2,99
UGANDA	Naggalama 100 letti	174.630	173.876	187.077	206.460	0,89	1,74	1,20	1,39
UGANDA	Nyapea 139 letti	143.057	140.569	124.337	145.581	2,10	2,00	1,89	1,58
UGANDA	Aber 194 letti	nd	nd	nd	132.111	nd	nd	nd	3,00
TANZANIA	Lugarawa 162 letti	109.424	116.665	119.314	98.931	2,05	nd	0,63	2,59
TANZANIA	Mikumi 65 letti	69.070	76.939	85.887	94.351	1,66	1,54	1,28	1,99
TANZANIA	Tosamaganga 160 letti	57.686	66.299	78.207	87.728	2,27	1,97	2,83	4,75
ETIOPIA	Wolisso 144 letti	150.292	157.080	187.538	200.764	2,64	3,63	4,75	4,30
ANGOLA	Chiulo 200 letti	133.798	129.061	155.401	118.195	1,69	2,04	2,54	5,12
ANGOLA	Damba 92 letti	74.708	74.013	54.924	56.108	nd	nd	nd	nd
MOZAMBICO	Beira 770 letti	nd	nd	512.534	593.665	nd	nd	nd	nd

TICKET PAGATO PER UNITÀ DI PRODOTTO				PRODUTTIVITÀ DEL PERSONALE			
2005	2006	2007	2008	2005	2006	2007	2008
0,36	0,23	0,26	0,22	3.636	3.415	3.209	3.606
0,44	0,40	0,41	0,44	1.346	2.163	2.466	3.107
0,18	0,16	0,21	0,20	2.541	3.269	2.264	2.572
0,47	0,51	0,56	0,57	2.772	2.557	3.282	2.346
0,25	0,27	0,29	0,24	2.980	3.124	2.537	2.855
nd	nd	nd	0,52	nd	nd	nd	1.334
0,60	nd	0,27	0,59	1.258	2.381	1.230	1.706
0,86	0,88	0,78	1,09	1.973	2.025	3.734	2.859
0,57	0,50	0,37	0,34	749	1.005	1.397	869
1,36	1,57	1,43	1,55	1.183	1.267	1.202	1.188
0,20	0,32	0,33	0,32	1.808	1.818	1.992	1.459
nd	nd	nd	nd	2.335	2.643	1.569	2.805
nd	nd	nd	nd	nd	nd	1.927	2.232





Moma, Mozambico

# CAPITALE

# UMANO

## GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Il contesto della cooperazione internazionale sta diventando sempre più articolato e complesso e richiede quindi capacità affinate di analisi, di ricerca, di conoscenza della realtà e dei problemi, di programmazione e di organizzazione. Tali capacità professionali devono essere altresì sostenute da una forte spinta motivazionale.

Il capitale umano, in un compito tanto complesso, può fare la differenza in termini di qualità e di impatto del lavoro che siamo chiamati a svolgere.

Proprio per questo, nel corso del 2008, è stato riconfermato e implementato l'impegno rivolto al miglioramento di tutte le fasi della gestione delle risorse umane coinvolte nel lavoro in Africa: il reclutamento è stato allargato, la formazione ha continuato a essere aggiornata e costante, è stato impostato un nuovo processo di selezione del personale, la preparazione specifica alla partenza è stata più accurata e strutturata ed è stato perfezionato un sistema di monitoraggio della *performance* dei singoli operatori.

## RECLUTAMENTO

Durante il 2008 siamo stati contattati da circa 500 persone interessate al lavoro che la nostra organizzazione svolge in Africa.

Un accurato *iter* di *screening* dei *curricula* ricevuti ha portato alla selezione di 109 di essi risultati idonei per la nostra progettualità in Africa.

Sono stati invitati alle giornate di selezione 36 professionisti con precedente esperienza nell'ambito della cooperazione internazionale; mentre 73 persone, prive di esperienza

professionale in tale ambito, sono state ammesse a un percorso di preselezione elaborato per identificare le risorse umane più idonee; tra queste 40 sono state ammesse alla settimana introduttiva del percorso formativo di base. Dopo un ulteriore colloquio di selezione, 22 di questi professionisti hanno continuato l'iter di formazione per personale sanitario e 13 quello per amministrativi e logisti.

Numerose anche le iniziative di reclutamento attivo: dalla ricerca tramite il sito di Medici con l'Africa Cuamm, alla pubblicazione di posizioni aperte su siti internazionali, alla collaborazione con diverse aziende ospedaliere del nord e centro Italia; dalla presenza a convegni medici, ai contatti con l'ordine dei medici, i sindacati e il mondo della cooperazione in generale.

## FORMAZIONE E PREPARAZIONE

Anche nel 2008 sono stati realizzati corsi di base per i volontari in partenza e iniziative di educazione continua e si è collaborato con istituzioni universitarie e aziende ospedaliere per seminari, corsi, progetti formativi sulla cooperazione sanitaria internazionale.

I corsi organizzati in sede e rivolti a professionisti sanitari sono accreditati all'interno del programma nazionale di Educazione Continua in Medicina (Ecm).

La formazione è possibile grazie alla collaborazione di 37 professionisti sanitari con esperienza nei progetti di Medici con l'Africa Cuamm che nel 2008 sono stati impegnati come formatori per un totale di 500 ore di docenza.

### Percorso formativo di base

- *Settimana introduttiva*

Aperta a operatori sanitari e non sanitari, fornisce spunti di riflessione sulle interrelazioni tra salute e sviluppo e introduce i partecipanti alla cooperazione sanitaria internazionale. 36 persone hanno partecipato alle 40 ore di attività didattiche svolte a settembre 2008.

- *Corso di formazione sull'organizzazione e la gestione sanitaria in Africa ("corso per sanitari")*

Tre settimane residenziali e un seminario conclusivo, per un totale di 140 ore di formazione che si tengono tra novembre e maggio.

I partecipanti che hanno concluso positivamente l'edizione 2007/2008 sono stati 24: 18 medici, 4 infermieri, 1 ostetrica e 1 fisioterapista. All'edizione 2008/2009, invece, hanno partecipato 22 operatori sanitari: 13 medici, 6 infermieri, 2 fisioterapisti e 1 ostetrica.

- *Corso di formazione sull'amministrazione e la logistica dei progetti sanitari in Africa ("corso per amministrativi")*

Strutturato in due settimane residenziali, per un totale di 80 ore di formazione, si svolge tra novembre e gennaio.

A gennaio di quest'anno 7 amministrativi e 2 logisti hanno concluso positivamente il corso, mentre nel corso iniziato a novembre sono inseriti 8 amministrativi e 3 logisti.

### Educazione continua

- *Corso di formazione sulla gestione ospedaliera in Africa*

Alla terza edizione hanno partecipato 24 professionisti sanitari, 15 dei quali con esperienza nei Paesi in via di sviluppo (Pvs). Volto a fornire elementi essenziali di pianificazione, organizzazione e gestione ospedaliera applicabili a contesti con risorse limitate, il corso ha previsto 40 ore di formazione d'aula.

- *Course on health care in violent, unstable environments (Corso sul ripristino post emergenza dei sistemi sanitari)*

La quarta edizione si è svolta in forma intensiva a maggio e ha previsto 90 ore di formazione.

Aperto a professionisti sanitari italiani e stranieri, ha visto la partecipazione di 13 operatori stranieri e 2 italiani che collaborano con agenzie internazionali e Ong. I 10 formatori sono professionisti sanitari con consolidata esperienza di cooperazione sanitaria internazionale in contesti instabili.

- *Centro di documentazione*

Raccoglie oltre 3.000 volumi e riviste di carattere culturale e scientifico che spaziano dalla medicina tropicale alle problematiche dei Paesi in via di sviluppo (Pvs), alla cooperazione internazionale. Sono inoltre disponibili 150 tesi sulle stesse tematiche.

## COLLABORAZIONI

- *Corso di perfezionamento in medicina tropicale e salute internazionale dell'Università di Brescia*

Rivolto a personale sanitario che intende impegnarsi in attività di cooperazione internazionale e giunto alla decima edizione, il corso viene realizzato grazie alla collaborazione di fondazioni, istituti di ricerca e Ong: Medici con l'Africa Cuamm vi è impegnato attivamente fin dalla prima edizione, realizzando con i propri formatori 1/5 delle docenze (per complessive 90 ore).

- *Progetto "Formarsi per cooperare"*

Presentato dall'azienda ospedaliera universitaria senese in *partnership* con Medici con l'Africa Cuamm, è stato riconosciuto e finanziato come progetto di iniziativa regionale di cooperazione sanitaria internazionale dalla regione Toscana sia per l'anno 2007 che per il 2008. Volto a offrire una preparazione di base agli operatori sanitari e amministrativi delle Aree Vaste toscane, tra aprile e maggio 2008 il progetto ha previsto la realizzazione di corsi differenziati che hanno coinvolto 50 operatori sanitari e 30 amministrativi appartenenti alle tre Aree Vaste toscane.

## PROPOSTA PER MEDICI IN FORMAZIONE

È proseguito ed è stato implementato il progetto di collaborazione con i medici specializzandi (*Junior project officer*) che ha l'obiettivo di fornire una formazione teorico-pratica, sul campo, sotto la guida di un medico *senior* di Medici con l'Africa Cuamm, per facilitare l'inserimento futuro di tali figure nell'ambito di un progetto di cooperazione sanitaria internazionale.

Ad ottobre 2008 tale proposta ha avuto un riconoscimento ufficiale da parte dell'Università degli studi di Padova con la quale Medici con l'Africa Cuamm ha sottoscritto un importante Protocollo d'intesa che riconosce e regola la collaborazione nell'ambito della proposta rivolta ai medici specializzandi.

## SELEZIONE

La selezione delle risorse umane al primo approccio con la cooperazione internazionale prevede un percorso che ha il suo avvio con una fase di preselezione per l'ammissione al corso base di formazione. Durante l'anno sono state organizzate nove giornate di preselezione, ognuna delle quali prevede prove attitudinali, individuali e di gruppo e colloqui personali. L'obiettivo è quello di selezionare, per il percorso formativo, le risorse umane più idonee alla progettualità di Medici con l'Africa Cuamm.

Avvenuta l'ammissione al corso base, il processo di selezione prosegue attraverso colloqui individuali e la compilazione di un questionario psicologico che valuta le caratteristiche di personalità dei candidati; inoltre, per far emergere le abilità e le competenze di ciascuno e per valutare le capacità di elaborazione e organizzazione delle conoscenze apprese, sono previste alcune prove sotto forma di questionari a risposta multipla e di elaborato scritto. In tal modo, al termine del percorso formativo, l'organismo può servirsi di un *pool* di persone selezionate e formate per l'inserimento nei propri progetti.

Durante il 2008 è stato elaborato e attuato un nuovo processo di selezione rivolto a personale con precedente esperienza professionale nell'ambito della cooperazione internazionale, esperienza acquisita attraverso il lavoro sia con Ong nazionali e internazionali sia con agenzie internazionali. Tali risorse umane si sono rivolte spontaneamente a Medici con l'Africa Cuamm perché interessate a collaborare. Per l'individuazione di tali figure sono state organizzate alcune giornate di selezione che prevedono una presentazione dell'organismo, alcune prove attitudinali individuali e di gruppo, un questionario psicologico, una valutazione tecnico-professionale ed un colloquio individuale. Il percorso prevede una restituzione personale ad ogni singolo partecipante.

Tale *iter* permette a Medici con l'Africa Cuamm di creare un *pool* di risorse umane selezionate, con notevole esperienza professionale, per ricoprire posizioni varie nei progetti in Africa.

## MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

L'obiettivo generale di monitoraggio e valutazione della *performance* del personale è lo sviluppo della consapevolezza e della responsabilità di ogni singolo operatore per il proprio continuo miglioramento in ordine a conoscenze e competenze nell'ambito professionale specifico. L'obiettivo specifico è quello di individuare, da un punto di vista professionale, i punti di forza di ciascun operatore, in modo tale da poter stabilire strategie di sviluppo delle potenzialità, e i punti di debolezza, individuando i bisogni formativi e di supporto necessari e conseguentemente le strategie e i metodi per raggiungerli.

Per il processo di monitoraggio e valutazione del personale espatriato sono stati utilizzati tre tipi di schede, secondo un calendario semestrale.

A fine anno è stata elaborata un'analisi di tali strumenti e si è deciso di apportare alcune modifiche che permettano un monitoraggio più dettagliato nell'ambito più strettamente tecnico-professionale.

## PERSONALE

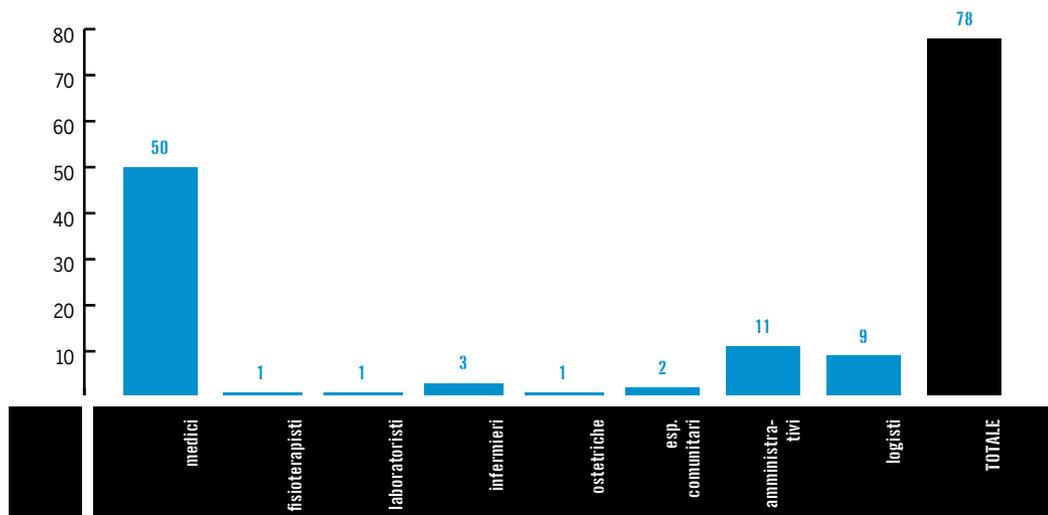
## IN SERVIZIO NEL 2008

### Personale in servizio in Africa

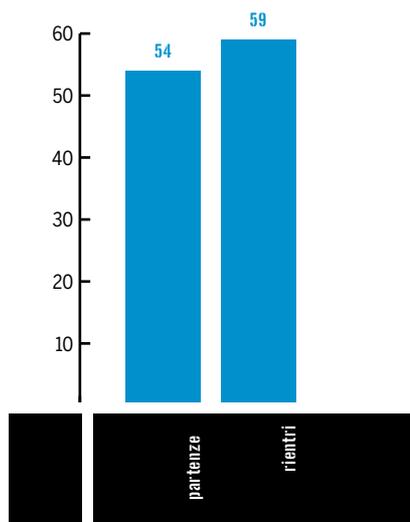
A fine anno 2008 i volontari in servizio, nei progetti di Medici con l'Africa Cuamm, sono stati 78, suddivisi in 50 medici, 1 fisioterapista, 1 laboratorista, 3 infermieri, 1 ostetrica, 2 esperte comunitarie, 11 amministrativi e 9 logisti.

Il numero complessivo dei volontari aumenterà di una decina all'inizio del 2009 (in quanto tre nuovi progetti vedranno il loro inizio), raggiungendo in questo modo una stabilità che negli ultimi anni si aggira intorno alle 90 persone.

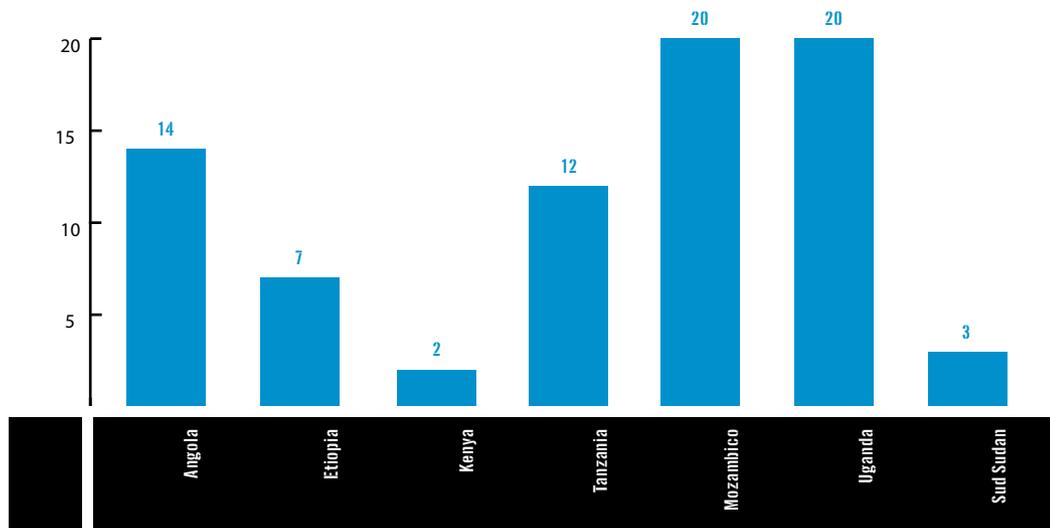
## TIPOLOGIA DEL PERSONALE IN SERVIZIO A DICEMBRE 2008



## FLUSSO DEL PERSONALE ESPATRIATO NEL 2008



## DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE AL DICEMBRE 2008



### Brevi missioni tecniche dall'Italia

16/01-06/03: Uganda (Ettore Boles), 23/01-09/02: Etiopia, Wolisso (Silvio Pasquato)  
 18/02-09/03: Etiopia, Wolisso (Nicola Vinassa), 02/03-10/03: Etiopia (Agostino Paganini ed Elisa Bissacco), 02/03-19/03: Etiopia e Tanzania (Donata Dalla Riva), 02/03-01/05: Etiopia, Wolisso (Francesco Vasciaveo), 25/03-10/04: Angola (Roberto Riedo e Christian Schatzer), 26/03-21/04: Kenya (Giancarlo Ometto), 02/04-29/04: Tanzania (Alessio Panza), 15/04-08/05: Mozambico (Ettore Boles), 05/05-24/05: Etiopia, Wolisso (Luigi Conforti)  
 11/05-24/05: Mozambico (Egidio Bosisio), 11/05-30/05: Mozambico e Tanzania (Alessandra Gatta), 18/05-24/05: Etiopia, Wolisso (Raffaella Tommasin), 01/06-19/06: Tanzania ed Etiopia (Ettore Boles), 08/06-19/06: Tanzania (Stefano Vicentini), 08/06-30/06: Etiopia, Wolisso (Francesco Giannangeli), 18/06-10/07: Angola (Giovanna Capuano), 23/06-14/07: Etiopia e Uganda (Fabio Manenti), 25/06-03/07: Sudan (Fabio Manenti), 25/06-06/07: Sudan (Monica Favot), 04/07-13/07: Uganda (Bettina Simoncini), 04/07-23/07: Uganda (Azzurra Rosa), 22/07-07/08: Angola (Roberta Gambalunga), 01/08-23/08: Etiopia, Wolisso (Renato Laforgia), 26/08-18/09: Etiopia, Wolisso (Giuliano Novaretti), 30/08-27/09: Etiopia, Wolisso (Maria Rosa Badagliacca), 03/09-30/09: Tanzania (Alessio Panza), 12/09-23/09: Sudan (Fabio Righetto e Enrico Zuin), 28/09-02/10: Etiopia (Fabio Manenti), 09/10-13/10: Etiopia (Luigi Conforti)  
 09/10-15/10: Etiopia (Jacopo Soranzo e Nicola Berti), 03/11-21/11: Mozambico, Maputo (Ettore Boles), 05/11-08/12: Etiopia, Wolisso (Raffaella Tommasin), 11/11-04/12: Etiopia, Wolisso (Roberto Cappelletti), 08/12-23/12: Etiopia, Wolisso (Maurizio Piazza)

**RITENIAMO DI DOVER ATTESTARE PRESSO I POPOLI ECONOMICAMENTE PIÙ RICCHI CHE NON SI DEVE RINUNCIARE ALLA SFIDA DI RAFFORZARE IN MODO CAPILLARE LE CONDIZIONI SANITARIE IN AFRICA PERCHÉ L'ESPERIENZA, LE CONOSCENZE, I MEZZI PER MIGLIORARE IN MODO VELOCE E SOSTENIBILE LA SALUTE DEI POVERI OGGI SONO DISPONIBILI E VANNO UTILIZZATI.**

**IN TALE OTTICA È FONDAMENTALE E PRIORITARIO PROMUOVERE LA CONSAPEVOLEZZA E LA CONDIVISIONE DI TALI PRINCIPI ISPIRATORI E DEGLI OBIETTIVI DA REALIZZARE ATTRAVERSO UNA MIRATA ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE, LOBBY, ADVOCACY E MOBILIZZAZIONE DI RISORSE UMANE E FINANZIARIE.**







© Bruno Maran / Padova, Italia

## COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI

Uno degli obiettivi strategici di Medici con l'Africa Cuamm è comunicare l'impegno a favore della salute delle popolazioni dell'Africa perché quanto facciamo si possa moltiplicare, perché solo attraverso azioni concrete, anche di sensibilizzazione, è possibile diffondere i valori per cui ci spendiamo da oltre cinquant'anni. L'Africa che raccontiamo non è quella mediata, indiretta, delle agenzie di stampa internazionali; non è neanche quella che si conosce in brevi viaggi turistici in luoghi magari esotici e affascinanti. È l'Africa di una presenza continua, ininterrotta per anni, a volte per decenni, spesa per portare cure, aiuto, salute, sviluppo. È un altro modo di conoscere, di stare, di raccontare. È l'Africa del nostro impegno e delle nostre sfide quotidiane contro la fame, la malattia, l'arretratezza, il bisogno.

Nel corso del 2008, sono state quindi rafforzate le iniziative di comunicazione e sensibilizzazione, per stringere ancora di più il legame e la fiducia dei nostri sostenitori, ma anche per ampliare i *target* di riferimento e aprirci a un pubblico più ampio e vario. Le iniziative intraprese hanno cercato, inoltre, di integrare non solo le diverse aree del settore, ma anche di coordinare l'impegno in Italia e in Africa.

Le attività si sono articolate principalmente in due linee di lavoro:

- le attività di comunicazione e promozione su tutto il territorio nazionale;
- la sensibilizzazione presso singoli e aziende, anche in vista del finanziamento dei progetti.

Importanti novità si possono segnalare sul fronte editoriale di Medici con l'Africa Cuamm nel 2008. Quella più significativa ed evidente è il rinnovamento dello stile grafico e del *format* di *Cuamm solidarietà*. Lo storico bimestrale ha infatti assunto la forma del *magazine*, a colori, con carta patinata, presenta un maggior numero di pagine e riporta rubriche fisse per aiutare

### Pubblicazioni e materiali

il lettore a orientarsi tra i diversi contenuti. Maggiore spazio è stato dato alle immagini, alle foto notizie e ad articoli d'autore.

Hanno mantenuto il proprio stile, invece sia *Salute e sviluppo*, la rivista di cooperazione e politica sanitaria per gli addetti ai lavori (3 i numeri prodotti) sia *Quattro venti*, il quadrimestrale di comunicazione interna (2 numeri pubblicati).

Frutto dell'impegno di molte persone, in Africa e in Italia, è stata curata la pubblicazione del *Piano strategico 2008-2015*, che detta le linee guida della politica dell'Ong per i prossimi anni, in sintonia con gli Obiettivi del Millennio, pubblicato in tre lingue (italiano, inglese e portoghese), e che intende raggiungere diversi *stakeholders* e istituzioni.

Parallelamente intesa a rendicontare e comunicare i risultati e le attività, si è curata la pubblicazione dell'*Annual report 2007*, in due lingue (italiano e inglese), completo di grafici, foto ed elementi visivi che facilitano la lettura e lo rendono un materiale utile e distribuibile anche all'estero.

È infine stata arricchita l'offerta di *gadget* e di materiale informativo generale di supporto alle attività di sensibilizzazione. In particolare, in occasione del Natale, è stato realizzato un calendario con disegni e grafica d'autore.

## Media relation

Dal punto di vista del potenziamento della visibilità sui *mass media* e del consolidamento del rapporto con questi ultimi, notevoli risultati sono stati raggiunti, in particolare in occasione di tre eventi in Africa:

- l'inaugurazione dell'ospedale di Yirol in Sud Sudan;
- il lancio del progetto di *public health*, a Wolisso, in Etiopia;
- l'inaugurazione del nuovo reparto di ortopedia dell'ospedale di Wolisso, in Etiopia.

In queste occasioni, infatti, si sono stretti legami significativi con giornalisti di testate nazionali, dando così visibilità ai progetti di Medici con l'Africa Cuamm, coinvolgendo stampa, tv, radio. Non è poi mancato il lavoro costante e quotidiano di alimentazione dei contatti con la stampa nazionale e locale - attraverso conferenze stampa, invio di comunicati, confezionamento di redazionali e di interviste radio e tv.

L'offerta di prodotti video è stata arricchita da tre nuove produzioni: "*La lunga notte*", "*Chiulo piccole storie*" e "*Il nuovo reparto ortopedico dell'ospedale di Wolisso*".

## Campagne

Le campagne che ci hanno visto coinvolti nel corso dell'anno sono state il "5 per mille" e la campagna "Animale sarai tu" per sensibilizzare la popolazione sui problemi legati alla salute in Africa. Per entrambe sono state pianificate una serie di uscite pubblicitarie sui principali quotidiani e settimanali nazionali.

Un importante risultato è stato il patrocinio di Pubblicità Progresso per lo spot "*Con l'Africa*". Grazie a questo patrocinio, che testimonia la qualità e garantisce la visibilità dello spot, siamo potuti entrare, a titolo gratuito, nella programmazione dei media nazionali. Lo spot video è passato nelle reti Mediaset per una settimana.

## Sito

È stato avviato un processo di rinnovamento del sito per renderlo più ricco, dinamico e facilmente navigabile oltre che coerente con le campagne promosse. È allo studio un sostanziale *restyling* di struttura e di veste grafica con un parallelo lavoro di aggiornamento dei contenuti.

## Eventi, progetti culturali

Il progetto di comunicazione più rilevante è stato "*Padova con l'Africa/Animale sarai tu*" collocatosi all'inizio dell'estate 2008. Fitto il calendario di eventi e iniziative che dal 6 al 22 giugno hanno coinvolto i padovani in un viaggio fuori dall'ordinario, alla scoperta degli animali africani. Medici con l'Africa Cuamm ha parlato dell'Africa e dei suoi bisogni primari in modo nuovo, chiedendo alla gente di diventare *testimonial* di questa campagna di sensibilizzazione. Il programma si è articolato in una proiezione cinematografica con dibattito (mercoledì 11 giugno alle ore 21, al cinema Mpx, in via Bonporti, proiezione del film *Juno*); un incontro tra Gian Antonio Stella e i volontari di Medici con l'Africa Cuamm al Caffè Pedrocchi (giovedì 19 giugno, alle ore 18) e domenica 22 giugno, nella Festa dei volontari di Medici con l'Africa Cuamm, arricchita da uno spettacolo d'improvvisazione teatrale aperto a tutta la cittadinanza. Per la durata della manifestazione, lungo il percorso itinerante nel cuore della città di Padova, scandito da alcuni *totem* raffiguranti diversi animali africani, sono stati allestiti degli *infopoint* vivacizzati da alcune animazioni teatrali per bambini.

Altri eventi realizzati nell'ultima metà dell'anno sono stati:

- 25 ottobre: "Dire grazie per vedere di più e più lontano" una festa e un momento di incontro attorno a don Luigi Mazzucato storico direttore dell'Ong, che ha passato il testimone, dopo 53 anni di direzione di Medici con l'Africa Cuamm a don Dante Carraro;
- 21 novembre: "Profumi d'Africa" cena di sensibilizzazione e raccolta fondi presso il museo diocesano di Padova;

- 23 novembre "Travelling Africa" serata dedicata al cinema africano con dibattito in sala, promossa da medici con l'Africa Cuamm, Coe-Centro orientamento educativo in collaborazione con Volontari nel mondo Focsiv e *ImmaginAfrica*. L'iniziativa ha portato a Padova i migliori film presentati al Festival del Cinema Africano d'Asia e America Latina di Milano. Questo Dopofestival itinerante è un evento che cerca di ricollocare al centro delle agende politiche e dei media l'Africa, con le sue culture e ricchezze ma anche con le sue contraddizioni, attraverso la proiezione di film girati da registi africani, di particolare valore educativo e che affrontino tematiche di alta priorità per l'educazione allo sviluppo, quali la lotta alla fame, i diritti delle donne e dei bambini, la pace e lo sviluppo sostenibile. I film proposti sono tutti recenti e mai proiettati prima nel nostro paese.
- 6 dicembre, in occasione della Giornata mondiale dell'aids, sensibilizzazione nei punti vendita della catena di supermercati Ali di Padova e provincia.

### **Iniziative corporate**

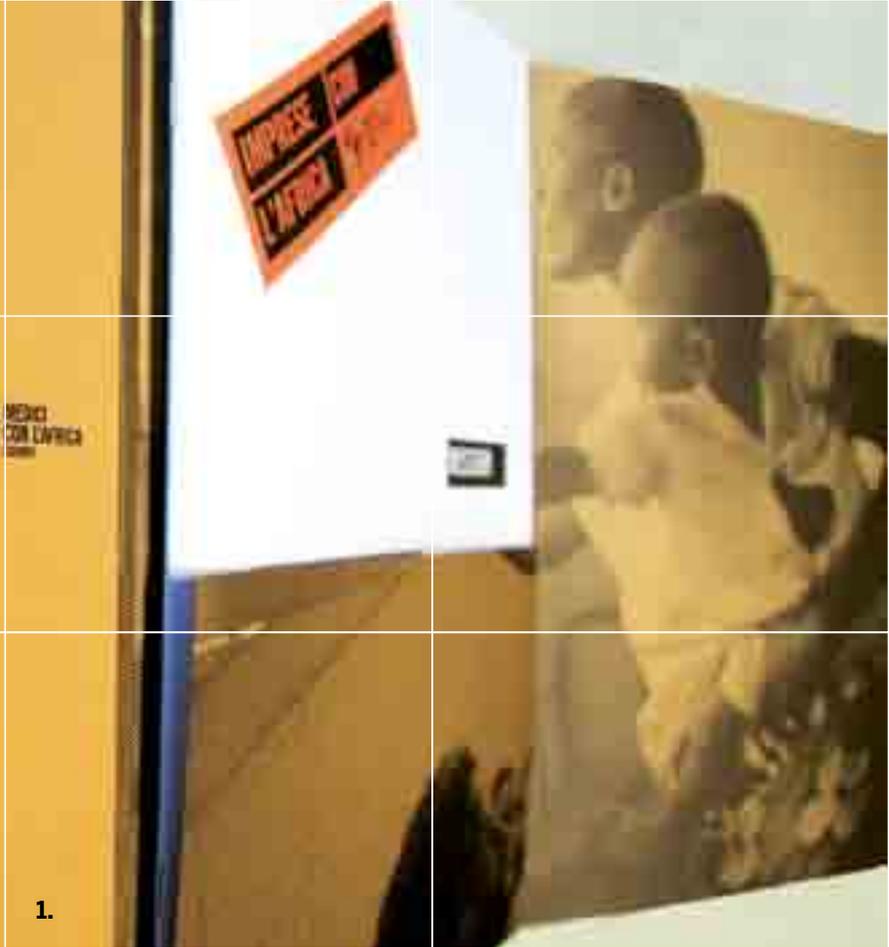
Il 2008 è stato un anno di rilancio. L'importo della raccolta fondi da questo ambito ha registrato un deciso incremento. Il risultato raggiunto è originato principalmente da due fattori che si sono completati:

- la realizzazione della *corporate brochure*, strumento fondamentale per contattare le imprese;
- l'attivazione di alcuni volontari di Medici con l'Africa Cuamm che hanno incontrato personalmente le imprese coinvolgendole nella *mission* dell'Ong.

La strada intrapresa andrà ora implementata e strutturata per coinvolgere quanti più volontari dell'organismo.

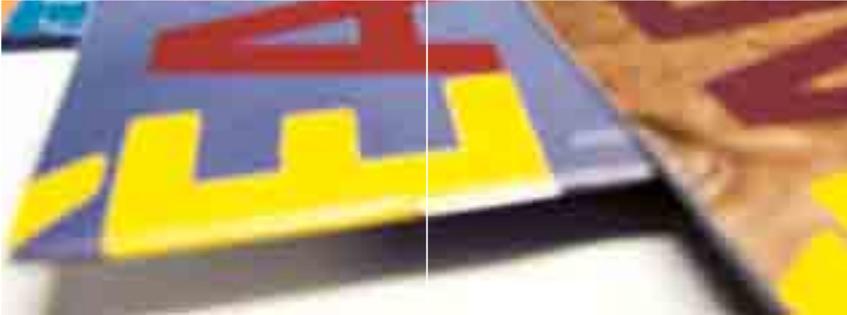
Con la crescita dell'importo della raccolta fondi, è aumentato anche il numero delle imprese contattate. Un esempio su tutti: la campagna dei biglietti di Natale 2008 ha coinvolto 80 imprese, per un totale di circa 20.000 biglietti di auguri spediti. Il ricavato di quest'operazione andrà a sostenere la costruzione di un centro malnutrizione nell'ospedale di Wolisso in Etiopia. I lavori inizieranno nei primi mesi del 2009 e ci siamo impegnati a inviare, per il prossimo mese di settembre, uno stato di avanzamento dei lavori a tutte le imprese che hanno partecipato alla realizzazione del progetto.

I risultati raggiunti non sono andati a discapito del controllo e della valutazione sulla base del codice etico dell'organizzazione. Anche quest'anno si è voluta rifiutare una collaborazione che pur essendo economicamente rilevante non rispondeva ai requisiti del codice etico.



1. Corporate Brochure
2. Annual Report 2007
3. Piano Strategico 2008/2015
4. Salute e sviluppo
5. È Africa
6. Campagna 5x1000
7. Campagna "Animale sarai tu."
8. Calendario per il 2009
9. Dvd "La lunga notte" e "Chiulo, piccole storie"





2.

9.

3.

5.

4.

## GRUPPI

I Gruppi Medici con l'Africa Cuamm nascono allo scopo di promuovere il diritto alla salute e la cultura della solidarietà nel territorio di riferimento, sostenendo gli obiettivi, le politiche e i programmi approvati e realizzati da Medici con l'Africa Cuamm e accettando di operare in conformità a queste finalità.

I Gruppi sono un elemento fondamentale della storia e delle attività dell'Ong: ne rappresentano il radicamento nel territorio e il canale privilegiato di trasmissione della sua *mission* e della sua immagine nella società civile, contribuendo attivamente alla realizzazione del movimento per il diritto alla salute per le popolazioni africane, promosso da Medici con l'Africa Cuamm nel contesto dell'Agenda del Millennio (in particolare gli obiettivi relativi alla riduzione della mortalità infantile, al miglioramento della salute materna, alla lotta all'hiv-aids e alle altre malattie). Come definito dal Regolamento di Medici con l'Africa Cuamm, i Gruppi sono soggetti che costituiscono la struttura partecipativa dell'organismo. Al fine di definire meglio le modalità di collaborazione tra Medici con l'Africa Cuamm e i suoi Gruppi, nel corso del 2008 è stato rivisto il precedente accordo sui requisiti di questi ultimi che è stato sostituito da un nuovo accordo di collaborazione tra l'Ong e ciascun Gruppo Medici con l'Africa Cuamm. Questa collaborazione si fonda sul rispetto reciproco e sul comune impegno a favore del diritto alla salute per tutti, riconoscendo la necessità di concordare meccanismi e procedure per garantire coerenza al lavoro dell'Ong e dei Gruppi ad essa collegati, per proteggere la reputazione e la credibilità dell'Ong stessa e per riuscire a generare e a utilizzare le risorse con maggiore efficacia. Allo stesso tempo l'accordo riconosce che la flessibilità, la creatività e l'innovazione, entro le strutture e le forme appropriate, sono elementi vitali per il successo degli sforzi comuni.

I Gruppi sono attualmente distinti, a seconda del grado di appartenenza formale all'organismo, in:

- Gruppi Medici con l'Africa Cuamm, riconosciuti dal consiglio di Amministrazione e che hanno firmato il nuovo accordo di collaborazione;
- Gruppi Partner, vicini all'organismo ma non ancora riconosciuti dal consiglio di Amministrazione, che sostengono in modo puntuale alcuni progetti dell'organismo.

Durante l'anno trascorso il comitato di Coordinamento dei Gruppi ha realizzato quattro incontri, in occasione dei quali si è discusso dei principali aspetti caratterizzanti l'operato dei Gruppi stessi e si è realizzato il confronto fra gli stessi e la sede di Padova. In particolare, gli incontri sono stati anche l'occasione di una pianificazione delle attività che coinvolgono i Gruppi nell'ambito dei due progetti europei di sensibilizzazione "*Equal opportunities for health: action for development*" e "*Stop malaria now*".

Nella sede di Padova, il settore Gruppi ha promosso e supportato le loro attività, favorendo la diffusione delle migliori esperienze realizzate nei diversi contesti territoriali, relative ad attività di sensibilizzazione, educazione allo sviluppo e raccolta fondi.

# GRUPPI

## MEDICI CON L'AFRICA CUAMM

NOME	SEDE	PAESI E PROGETTI SOSTENUTI
<b>Cuamm con Sara per l'Africa onlus</b>	Bassano del Grappa - VI	Uganda: sostegno alle attività svolte presso l'Uganda Martyrs University. Angola: sostegno alle attività svolte presso l'ospedale di Chiulo. Etiopia: sostegno alle attività di riabilitazione motoria presso l'ospedale di Wolisso.
<b>Africa Chiama Associazione Amici dei Medici con l'Africa</b>	Conegliano - TV	Sudan: sostegno alle attività svolte presso l'ospedale di Yirol.
<b>Associazione Cuamm Lecco</b>	Lecco	Etiopia: sostegno all'ospedale e alla scuola infermieri di Wolisso.
<b>Medici con l'Africa Modena Reggio Emilia</b>	Modena	Tanzania: sostegno ai servizi sanitari in quattro aree della Tanzania (Mikumi Health Center).
<b>Cuamm Medici con l'Africa Gruppo del Piemonte</b>	Biella	Sudan: sostegno alle attività svolte presso l'ospedale di Yirol. Etiopia: sostegno alle attività di riabilitazione motoria presso l'ospedale di Wolisso.
<b>Sant'Arcangelo città del Mondo</b>	Rimini	Sudan: sostegno alle attività svolte presso l'ospedale di Yirol.
<b>Jenga Insieme Cuamm Medici con l'Africa</b>	Siena	Kenya: potenziamento dei servizi diagnostici per il controllo della infezione hiv-aids nei distretti di Nyandarua.
<b>Cuamm Medici con l'Africa Trentino</b>	Trento	Etiopia: sostegno alle attività svolte presso l'ospedale e la scuola infermieri di Wolisso.
<b>Noi con l'Africa - Zimella</b>	Zimella - VR	Etiopia: sostegno alle attività di riabilitazione motoria presso l'ospedale di Wolisso.

# GRUPPI PARTNER

## MEDICI CON L'AFRICA CUAMM

NOME	SEDE	PAESI E PROGETTI SOSTENUTI
<b>Medici con l'Africa - Como Onlus</b>	Como	Uganda: sviluppo e sostegno alle attività svolte presso la <i>rural clinic</i> hiv-aids di Naggalama. Uganda: miglioramento dei servizi sanitari delle diocesi di Arua e Nebbi.
<b>Associazione Medici dell'Alto Adige per il Terzo Mondo</b>	Bolzano	Tanzania: sostegno ai servizi sanitari in quattro aree della Tanzania.
<b>Associazione Amici di Angal Onlus</b>	Arbizzano di Valpolicella, Negrar - VR	Uganda: miglioramento dei servizi sanitari delle diocesi di Arua e Nebbi.
<b>Gruppo Missionario di Asiago</b>	Asiago - VI	Sudan: sostegno alle attività svolte presso l'ospedale di Yirol.
<b>Gruppo di appoggio ospedale di Matany Onlus</b>	Milano	Uganda: supporto alle attività presso l'ospedale di Matany.
<b>Associazione amici dei bambini contagiati da hiv-aids Onlus</b>	Livorno	Mozambico: lotta all'hiv-aids e alla malnutrizione infantile nelle province di Sofala e Inhambane.
<b>Associazione Toyai Onlus</b>	Broni - PV	Uganda: supporto alle attività presso l'ospedale di Matany.
<b>Gruppo Missionario Madre Teresa</b>	Villa del Conte - PD	Etiopia: supporto alla <i>primary health care</i> e alla salute di comunità nel distretto di Wolisso.
<b>Associazione Mercatino della Solidarietà</b>	Bassano del Grappa - VI	Angola: sostegno alle attività svolte presso l'ospedale di Chiulo.
<b>Medici con l'Africa Salento</b>	Torre Santa Susanna - BR	Mozambico: sostegno alle attività svolte presso l'Università Cattolica di Beira
<b>Medici con l'Africa Cremona</b>	Cremona	Mozambico: sostegno alle attività svolte presso l'Università Cattolica di Beira

## ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE

### Equal opportunities for health: action for development

Il progetto “*Equal opportunities for health: action for development*”, che ha preso avvio nel maggio 2007, mira a sensibilizzare l'opinione pubblica europea sullo stretto legame tra salute e sviluppo e a responsabilizzare la comunità medico-sanitaria all'azione, in linea con gli sforzi compiuti a livello internazionale per il raggiungimento degli Obiettivi del Millennio e con particolare riferimento agli obiettivi strettamente sanitari – ovvero la riduzione della mortalità infantile, il miglioramento della salute materna e il controllo delle grandi malattie – attraverso il rafforzamento dei sistemi sanitari nazionali. Si sviluppa in diversi paesi europei: Italia, Germania, Polonia, Gran Bretagna, Belgio, Spagna.

Il progetto si indirizza alla comunità medico-sanitaria intesa in senso ampio: studenti e personale docente delle facoltà di Medicina e Chirurgia, rappresentanti di aziende sanitarie e ospedaliere e di centri di ricerca, società scientifiche e ordini di categoria medico-sanitari, rappresentanti di Ong impegnate per la promozione del diritto alla salute. Il progetto, co-finanziato dalla Commissione europea, prevede un *budget* complessivo di 373.989,56 € e si realizza nell'arco di due anni e 3 mesi (dal 01.05.2007 al 31.07.2009).

Sono *partner* del progetto: Osservatorio sulla Salute Globale, Dipartimento di Medicina e Sanità Pubblica - Università di Bologna, Dipartimento di Sanità Pubblica - Università di Firenze, Segretariato Italiano Studenti Medicina, Nuffield Centre for International Health and Development - Università di Leeds (Uk), Fondazione Redemptoris Missio - Medicus Mundi Poland (Pi), Action Medeor e.V. - Medicus Mundi Germany (De). Sono associati del progetto: Prince Leopold Institute of Tropical Medicine (Be), Medicus Mundi Spain (Sp), Osservatorio Nazionale Specializzandi Pediatria, Collegio Infermieri Professionali, Assistenti Sanitari e Vigilatrici d'Infanzia di Padova, Ordine dei Medici, Chirurghi, Odontoiatri di Padova, Uls 16 di Padova, Dipartimento di Medicina Ambientale e Sanità Pubblica - Università di Padova, Dipartimento di Sanità Pubblica e Microbiologia - Università di Torino, Dipartimento di Medicina Interna e Specialistica - Università di Catania, Dipartimento di Medicina Sperimentale, Ambientale e Biotecnologie - Università di Milano, Irccs Burlo Garofolo e 9 Gruppi Medici con l'Africa Cuamm.

Durante il 2008 sono state realizzate numerose attività di sensibilizzazione e formazione poi raccolte e sistematizzate nell'apposito sito [www.mediciconlafrica.org/globalhealth](http://www.mediciconlafrica.org/globalhealth).

### Stop malaria now!

Medici con l'Africa Cuamm partecipa inoltre, in qualità di *partner*, alla realizzazione del progetto “*Stop malaria now!*”, co-finanziato dalla Commissione Europea e realizzato dall'Ong *Action medeor e.V.* Il progetto è realizzato da un consorzio di nove organizzazioni non governative operative nel campo della salute e dello sviluppo provenienti da Germania, Italia, Kenya, Polonia, Spagna e Svizzera, con l'obiettivo di incrementare il livello di sensibilizzazione sulla malaria e mobilitare un attivo sostegno pubblico per aumentare l'impegno politico, finanziario e strategico dei governi europei nella lotta contro la malaria e per il raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio relativo alla malaria.

Le attività del progetto prevedono azioni di sensibilizzazione, *advocacy* e *network* per la lotta contro la malaria, malattia fortemente correlata alla povertà e una delle maggiori cause di morte nell'Africa sub-sahariana. Il partenariato del progetto intende favorire un effettivo scambio di conoscenze, esperienze e buone pratiche nel campo del controllo della malaria e dell'*advocacy*. Le azioni messe in atto da questa *partnership* sono rintracciabili nel sito [www.stopmalarianow.org/home](http://www.stopmalarianow.org/home).

## COLLEGIO STUDENTI

### Finalità

Medici con l'Africa Cuamm è nato come collegio per la formazione di studenti di medicina, orientati a prestare servizio di volontariato nei Paesi in via di sviluppo e impegnati in attività di sensibilizzazione in Italia.

Secondo l'Art. 2 del Regolamento, *“il Cuamm si propone come finalità di contribuire, nello spirito del Vangelo e senza fini di lucro, al processo di liberazione e di crescita di ogni uomo, specialmente dei più bisognosi e sofferenti, allo sviluppo indipendente e autonomo delle popolazioni del terzo mondo, alla affermazione dei valori della solidarietà internazionale, della giustizia e della pace.”*.

Per condividere queste finalità, si chiede agli studenti un'accurata preparazione professionale, all'interno di un serio e costante percorso di formazione.

### Attività

Nel corso del 2008 sono stati ospitati nel collegio 61 studenti e 8 si sono laureati.

Il programma del collegio si sviluppa in tre ambiti:

- spiritualità
- cultura
- sensibilizzazione e solidarietà.

### Cultura

Per gli studenti interni sono stati proposti vari incontri di conoscenza e di approfondimento quali la partecipazione al corso opzionale “Salute globale ed equità in salute” nell'ambito del progetto *“Equal opportunities for health: action for development”*, dove sono stati trattati i temi: “La salute come diritto umano”, “Immigrazione e salute”, “I determinanti della salute e le disuguaglianze in salute e nell'assistenza sanitaria”, “La cooperazione sanitaria internazionale”, “Evoluzione dei sistemi sanitari”.

### Sensibilizzazione e solidarietà

Il collegio è parte integrante dell'Ong Medici con l'Africa Cuamm ed è chiamato a contribuire, compatibilmente con le proprie capacità e possibilità, ai progetti di sviluppo sanitario che si stanno realizzando in Africa. Si tratta di una attività concreta che si esplicita in:

- iniziative di sensibilizzazione e raccolta fondi nelle parrocchie o associazioni di provenienza;
- iniziative di sensibilizzazione e raccolta fondi pensate e gestite in collegio, rivolte soprattutto al mondo universitario e alla città di Padova.

Tra queste ricordiamo in particolare: la collaborazione a programmi radiofonici con una radio locale; l'organizzazione di una festa musicale per studenti universitari; l'aggiornamento e la gestione biblioteche del collegio; il supporto ad attività nel territorio, grazie anche a dei piccoli lavori manuali realizzati da alcuni studenti; un servizio a favore degli immigrati, nelle cucine popolari della città.

## ALTRE ATTIVITÀ E INIZIATIVE

### Partecipazioni

11/01: Assemblea ordinaria dell'Associazione Ong Italiane a Roma  
 07/02: I Meeting di partenariato per progetto “Malaria Campaign” a Colonia  
 23/02: Consiglio Direttivo della Focsiv  
 29/02: Executive Board di Medicus Mundi International a Basilea  
 12/03: Consiglio nazionale dell'Associazione Ong Italiane a Roma  
 15/03: Assemblea dell'Osservatorio Italiano sulla Salute Globale a Firenze  
 28/03: Riunione di Link 2007 a Bologna  
 04-05/04: Convegno della Fondazione Maria Bonino ad Aosta  
 05-06/04: Assemblea Ordinaria della Focsiv a Roma  
 21-22/04: International Conference sulla Malaria a Bonn  
 29/04: Riunione di Link 2007 a Bologna  
 01-04/05: Convegno Nazionale delle Acli  
 07/05: Consiglio Nazionale dell'Associazione Ong Italiane a Roma  
 09-11/05: Civitas, Salone dell'Economia Sociale a Padova  
 22-23/05: Executive Board di Medicus Mundi International a Ginevra  
 30-31/05: Convegno dedicato alla formazione e alla cooperazione internazionale organizzato dall'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri (Omco) di Padova  
 06/06: Riunione di Link 2007 a Bologna  
 14/06: Consiglio Direttivo della Focsiv a Roma  
 14-15/06: Global Equity Day a Toenisvorst in Germania  
 21/07: Riunione di Link 2007 a Bologna

08/09: Riunione di Link 2007 a Bologna  
 19/09: Consiglio Nazionale dell'Associazione Ong Italiane a Roma  
 19-20/09: Assemblea Ordinaria della Focsiv a Roma  
 30/09: Il Meeting di partenariato per progetto "Malaria Campaign" a Cracovia  
 9-10/10: Consegna del premio Mario Boni della FIMMG a Villa Simius  
 10/10: Executive Board di Medicus Mundi International a Roma  
 17/10: Riunione di Link 2007 a Bologna  
 8-9/11: Consiglio Direttivo della Focsiv a Roma  
 12/11: Consiglio Nazionale dell'Associazione Ong Italiane a Roma  
 13-15/11: Conferenza Internazionale "La Pastorale sanitaria nella cura dei bambini malati"  
 presso il Vaticano  
 21/11: Executive Board di Medicus Mundi International a Aachen  
 27/11: Seminario "Un mestiere difficile 2008" organizzato da COSV a Milano  
 29-30/11: Meeting sul G8 a Bellagio  
 09-10/12: ECHO Partnership Meeting a Bruxelles  
 13-14/12: Assemblea ordinaria della Focsiv a Roma  
 22/12: Consiglio Nazionale dell'Associazione Ong Italiane a Bologna

### **Missioni istituzionali**

09/01-17/01: Etiopia (Luigi Mazzucato)  
 20/01-30/01: Uganda e Rwanda (Dante Carraro e Giovanni Putoto)  
 08/02-19/02: Sudan (Luigi Mazzucato, Anna Talami, Endria Giacomelli, Monica Favot  
 e Nicola Berti)  
 02/03-10/03: Etiopia (Luigi Mazzucato, Elisa Bissacco, Donata Dalla Riva, Agostino Paganini)  
 24/05-30/05: Tanzania (Dante Carraro)  
 23/06-26/06: Etiopia (Luigi Mazzucato)  
 06/07-13/07: Uganda (Giovanni Putoto)  
 06/10-14/10: Mozambico (Dante Carraro)

### **Lavoro benevolo**

La vita e le attività di Medici con l'Africa Cuamm dipendono in maniera determinante dal lavoro volontario.

È impossibile formulare una valutazione esatta dei contributi forniti in termini di risorse umane e materiali. Si citano dunque gli elementi quantificabili:

- Missioni brevi: 705 giorni.
- Prestazioni gratuite dei docenti per i corsi di formazione: 500 ore.

**BILANCIO**



Moma, Mozambico

# BILANCIO

## 2008

### INTRODUZIONE AL BILANCIO 2008

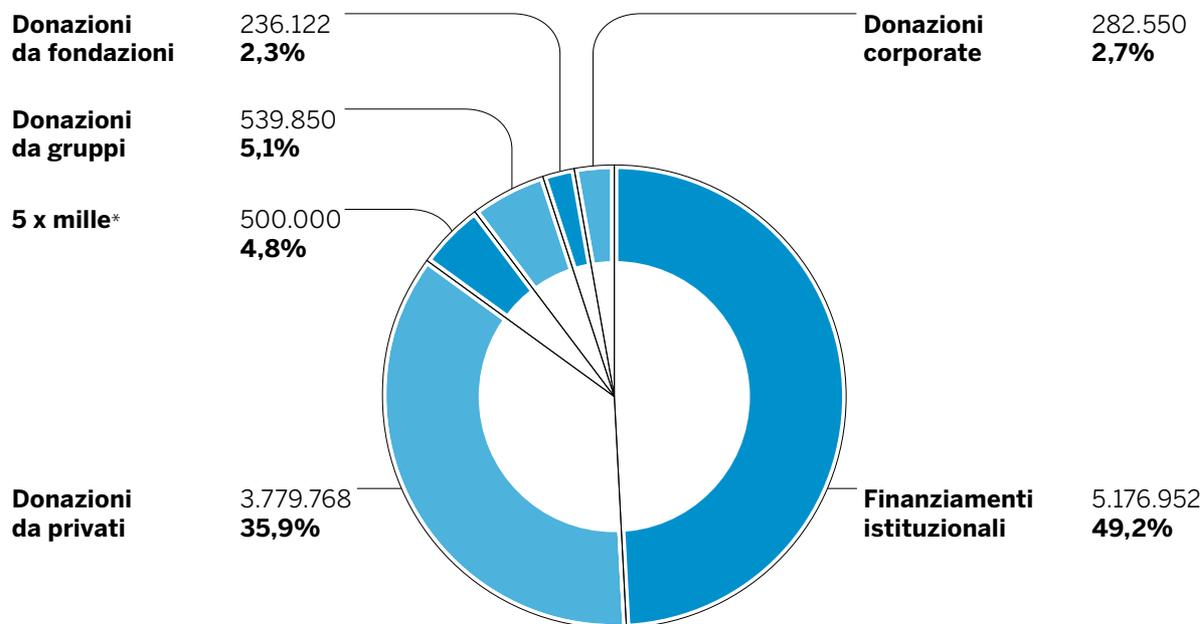
La struttura di Medici con l'Africa Cuamm è giuridicamente integrata all'interno della Fondazione "Opera San Francesco Saverio". Il bilancio, pur essendo unico, si compone dei risultati delle tre attività svolte: Fondazione, Ong-Onlus e Collegio Universitario. Gli indici e i grafici di seguito riportati rappresentano esclusivamente le attività della Ong-Onlus per l'anno 2008.

Nel 2008 gli interventi di Medici con l'Africa Cuamm nei paesi in cui opera sono costati **10.853.929 €**. Di questi l'**82,3% (8.931.106 €)** è stato investito direttamente nei **40** progetti di cooperazione principali realizzati e nel centinaio di micro realizzazioni di supporto attuate. Il restante 17,7% è stato impiegato per sostenere costi di struttura (9,3%), di comunicazione, fund raising e gruppi (6,4%) e di selezione, formazione e gestione delle risorse umane in Italia (2%).

I beneficiari diretti e indiretti delle iniziative sono specificati progetto per progetto e nel *focus* ospedali. È stato possibile raggiungerli grazie alla dedizione e all'impegno delle centinaia di collaboratori locali e dei **78** cooperanti espatriati. Lo staff centrale, composto da **40** persone, è stato affiancato da centinaia di volontari in tutta Italia.

## ENTRATE ONLUS 2008

Dati in Euro

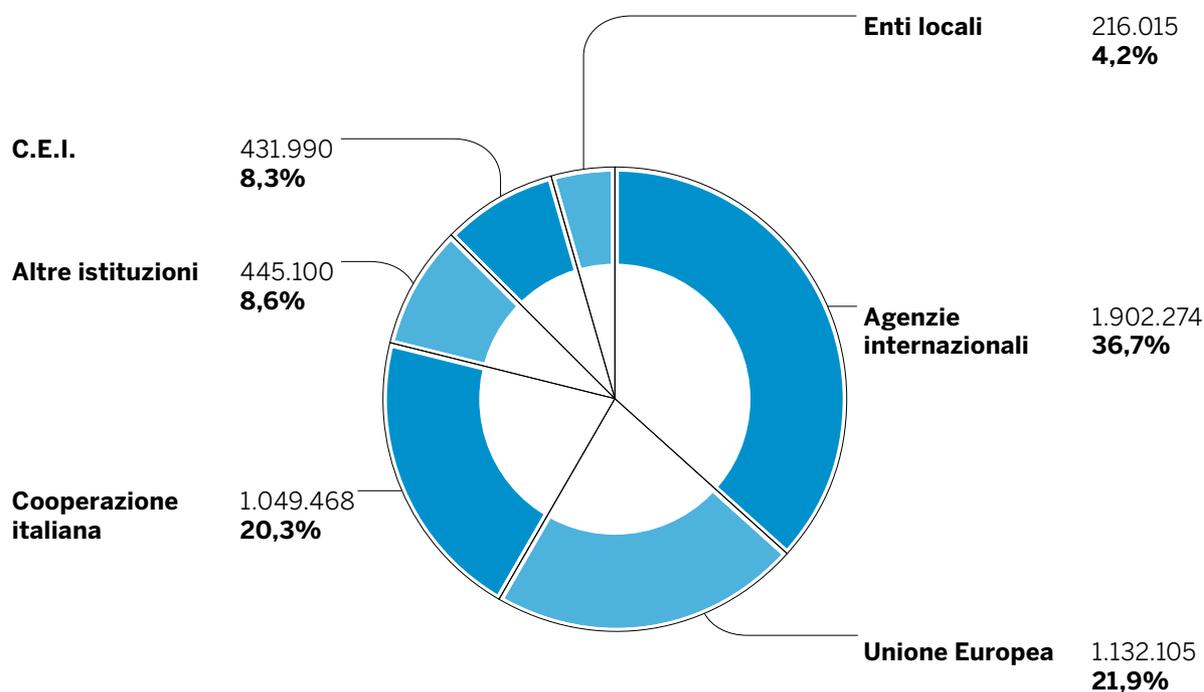


**TOTALE** **10.515.242**  
**100,0%**

\*Valutazione interna dell'organizzazione

## FINANZIAMENTI ISTITUZIONALI 2008

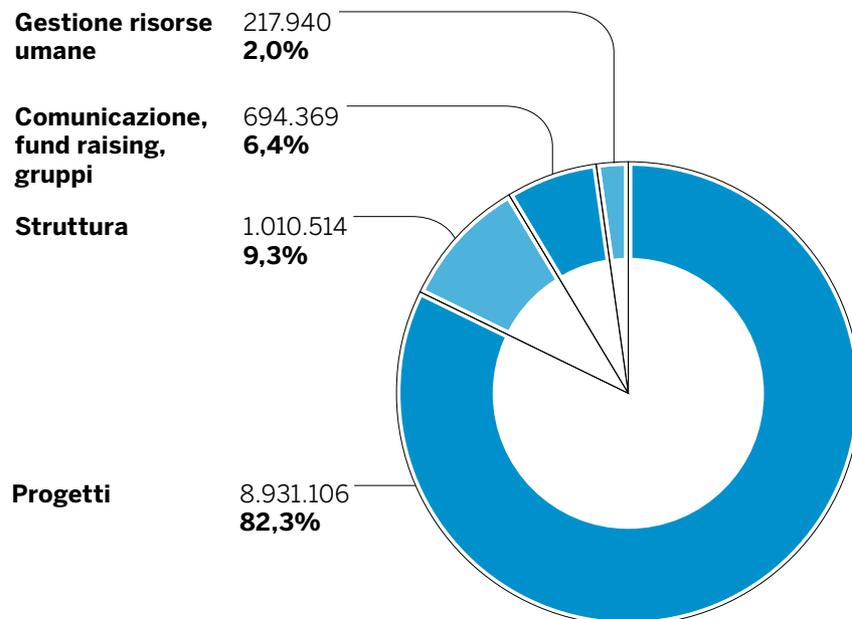
Dati in Euro



**TOTALE** **5.176.952**  
**100,0%**

## USCITE ONLUS 2008

Dati in Euro



**TOTALE** 10.853.929  
100,0%

### Progetti:

costi per la realizzazione dei progetti *in loco*, costi per servizi progetti, altri oneri collegati ai progetti, costi personale progetti.

### Comunicazione, Raccolta Fondi e Gruppi:

costi per servizi settore comunicazione e settore gruppi, costi per pubblicazioni, per *media relation*, per gestione e comunicazione eventi, per educazione allo sviluppo, per fidelizzazione, per nuove campagne, costi per personale comunicazione raccolta fondi e gruppi.

### Struttura:

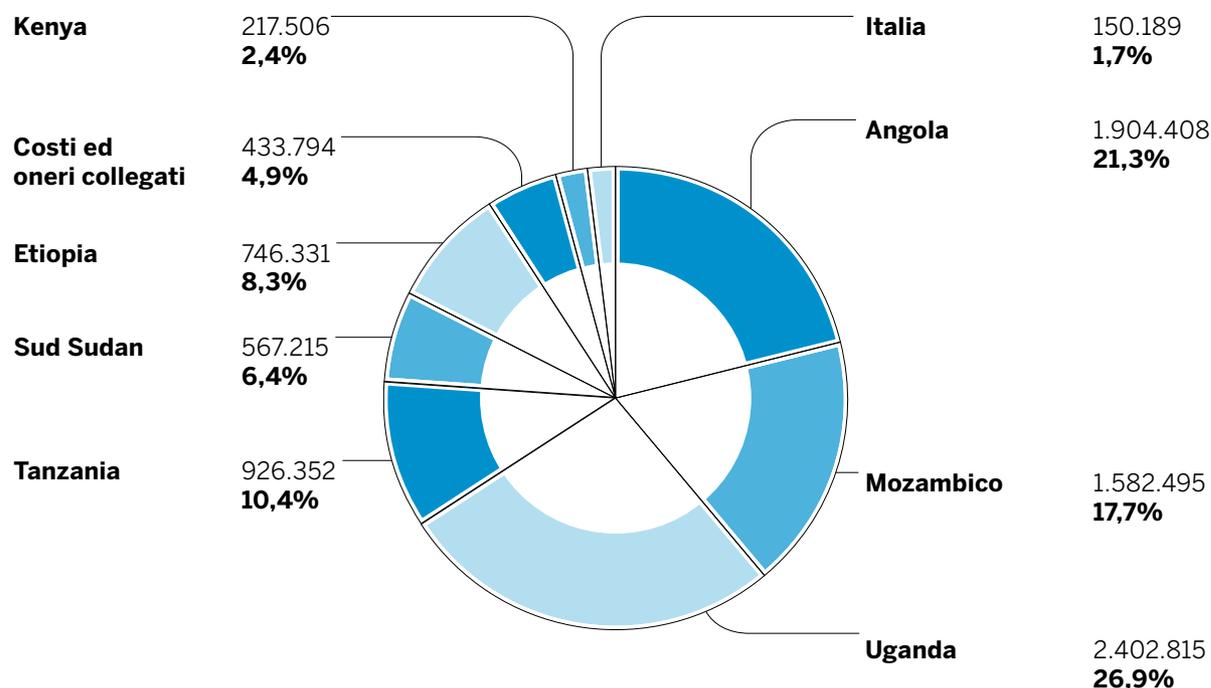
costi del personale gestione generale della struttura, costi per acquisto materie prime, costi per servizi gestione struttura, ammortamenti, oneri diversi gestione struttura, oneri finanziari, oneri straordinari, imposte e tasse.

### Risorse Umane (selezione, formazione e gestione in Italia):

costi per servizi di selezione, reclutamento, formazione e gestione delle risorse umane in Italia destinate ai progetti, costi per corsi di perfezionamento, costi per personale gestione risorse umane.

## INVESTIMENTI NEI PROGETTI 2008

Dati in Euro



**TOTALE** 8.931.106  
100,0%

# RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO



BDO SALA SCELSI FARINA  
Società di Revisione per Azioni

Via Pacinotti 4/B 37135 Verona

## Relazione della società di revisione

Al Soci della  
Fondazione "Opera San Francesco Saverio" - C.U.A.M.M.

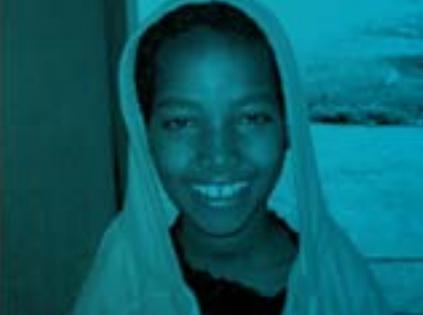
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione "Opera San Francesco Saverio" - C.U.A.M.M. (la "Fondazione") al 31 dicembre 2008. Tale bilancio, pur non essendo espressamente richiesto a norma di legge, è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Fondazione. È nostra la responsabilità del giudizio professionale sul bilancio basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge non essendo la Fondazione tenuta alla revisione contabile obbligatoria.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
3. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 18 giugno 2008.
4. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.

Verona, 5 maggio 2009

BDO Sala Scelsi Farina  
Società di Revisione per Azioni



Paolo Scelsi  
(Un Amministratore)



## **ISTITUZIONI E AGENZIE INTERNAZIONALI**

Ministero degli Affari Esteri, Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Protezione Civile, Conferenza Episcopale Italiana-Servizio per gli Interventi Caritativi a Favore del Terzo Mondo, Commissione Europea, Fondo Globale, Unicef, Oms, Regione Trentino Alto Adige, Regione Veneto, Regione Toscana, Provincia Trento, Provincia Livorno, Comune Rosa' (Vi), Comune Dueville (Vi), Comune Calenzano (Fi), Comune Cerreto Guidi (Fi), Azienda Ospedaliera Padova, Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario Padova

## **FONDAZIONI, ASSOCIAZIONI E GRUPPI RELIGIOSI**

Fondazione Monte dei Paschi Siena, Fondazione Cassa Risparmio Padova e Rovigo, Clinton Foundation, Fondazione Maria Bonino Onlus, Fondazione Only the Brave, Banca Popolare Etica Scarl, Diocesi Padova, Diocesi Firenze, Opera Provvidenza Sant'Antonio Padova, Centro Missionario Diocesano Padova, Rivista "Il Santo dei Miracoli", Caritas Antoniana Padova, Caritas Diocesi Como, Movimento Apostolico Ciechi, Cbm International, Uno per Cento Onlus, Insieme Si Può Onlus, Lions Clubs, Rotary Clubs, Soroptimist

## **AZIENDE**

Abacam Srl, Abm Consulting Srl, Agenzia Italia di Mengoli Lucio & C. Sas, Ali' Spa, Alitrans Srl, Alto Vicentino Servizi Spa, Amtriestina Srl, Arcella Analisi Mediche Biolab, Archater Srl, Armand Ugon Srl, Arredomar Srl, Assistek, Bazzichetto Enrico Srl, Bellnet International Srl, Berti Silvano Srl, Bertola Mario e C. Sas, Bettiol Srl, Biagini Alfredo, Bonaccorso Vincenzo e C. Sas, Borga Meccanica dei F.lli Borga e C. Snc, Boriani Navigazione Srl, Brenta System di Zilio Giovanni, Ca.Ri. Fermo Spa, Cartaria Italiana Gp, Casearia Monti Trentini Spa, Cerutti Spirito Impianti Srl, Cerved Spa, Co.Ge. Pa. Srl, Colosio Spa, Cooperativa il Grillo, Coppiello Giovanni Snc, Corazza e Meneghin Snc, Cral Bcc Cartura, Demiced Srl, Editoriale Fvg Spa, Elle Emme Srl, Ellecemme Srl, Essetre Srl, Eurointerim Spa, Finbroker di Bartoli Umberto, Fonderia Art. Bisolo Pietro & C. Snc, Funivie Folgarida Marilleva Spa, G.&P. Costruzioni, Gas Bettella Srl, Gastaldello Sistemi Spa, Gaudenzi Srl, Gazzotti Spa, Gi.Pi. Plywood Sas di Giacobbi Stefano e C., Giacomello Spa, Giaretta Italia Srl, Gimmegas Srl, Gioielleria Bortolozzo, Golf Club Padova, Grafica Veneta Spa, Grafiche Crivellari Gino e Figli, Grasselli Antonio Srl, I.N.D.I.A. Industrie Chimiche, I.S.E.R. Srl Industria Serica Enrico Ratti, Ibi Spa, Img Attachments Srl, Immobiliare Paoli Sas, Impr. Di Costr. Ing.E.Mantovani Spa, La Diligenza Srl, Laboratorio Chimico Farmaceutico A. Sella S.R.L.,

# GRAZIE

di essere "con l'Africa" in questo affascinante cammino

## Insieme ai 19.000 donatori privati e a tutti i Gruppi di Medici con l'Africa Cuamm

Latinafiori Srl, Lavazza Luigi Spa, Le Capannacce Srl., Linea Tre, Logima Srl, M.P.M. Di Gobbatto Enzo Srl, Maga Immobiliare Srl, Main Tech Srl Manfrotto Lino+Co. Spa, Martinoli Srl, Mediagraf Spa, Memu Snc Di Meneguzzi, Menuzzo Andrea, Morellato Spa, Net Engineering Spa, Packesterol 2000 Srl, Padus Club, Pallino e C. Srl, Perosi Sas, Piemmeti - Promozione Manifestazioni Tecniche Spa, Poliambulatorio Arcella di E.Rubaltelli e C. Sas, Poliambulatorio S.Polo, Polytec, Promec S.R.L.I., Pubblidisa Di Benito D'isa e C., S.A.M.S. Holding Snc di Tosin Andrea e C., S.E.Macc Piccaluga, S.E.V.I.S. Srl, Sammartin Gaetano Srl, Schiavotto Srl, Serenissima Informatica Spa, Serenissima Ristorazione, Sertec Srl, Sinedi Srl, Sinetica Industries Srl, Sinv Spa, Sol.Ve.T. Srl, Soram Srl, Staging Systems Europe Spa, Stazione Sperimentale del Vetro, Strinasacchi Snc, Studio Associato Bau' Martini, Studio Callegari Commercialisti Associati, Studio Commercialista Corradini Gianni, Studio Dott.Ssa Franceschet Alis, Studio Legale Capuzzi Ass.Profes., Studio Tecnico Saretto, Suolificio Veneziano, Technosoft Srl, Tessilbrenta Srl, Testi Casalinghi E Giocattoli, Tipografia Veneta Di Rizzo Carrado, Toledo Srl, U.T.S. Snc di De Rizzo Mauro e C., Veneta Acciai, Veronico Nicola Srl, Vetreria Rossetto Estevan, Vivienne Westwood Srl, Wilford 4C Srl

#### ITALIA

Via San Francesco, 126 - 35121 Padova  
tel +39 049 8751279  
tel +39 049 8751649  
fax +39 049 8754738  
cuamm@cuamm.org  
www.mediciconlafrica.org

#### ANGOLA

Av. Murtala Mohamed nr.9 IL23-B  
Ilha do Cabo - Luanda CP.16624  
t. 00244.222.338509  
f. 00244.222.309086  
angola@cuamm.org  
Coordinatore paese:  
Natalia Conesta

#### ETIOPIA

Sub city Bole, Kebele 03  
House number 4040  
P.O. Box 32290  
Addis Ababa  
t. 00251.11.6612712  
t. 00251.11.6620360  
f. 00251.11.6620847  
ethiopia@cuamm.org  
Coordinatore paese:  
Massimo Maroli

#### KENYA

St. Martin Centre Disabled Centre  
P.O. Box 2098  
Nyahururu (Kenya)  
t. 00254.36.532243  
f. 00254.36.532560  
cuamm@africaonline.co.ke

#### MOZAMBICO

Av. T. Nduda 1470  
2 Andar interio 3 - P.O. Box 686  
Maputo (Mozambico)  
t/f. 00258.21.418866  
mozambico@cuamm.org  
Coordinatore paese:  
Donata Galloni

#### TANZANIA

A.H. Mwinyi Road Plot nr.14, Regent Estate  
P.O. Box 23447  
Dar es Salaam (Tanzania)  
t. 00255.22.2775227  
f. 00255.22.2775928  
tanzania@cuamm.org  
Manager paese:  
Donata Dalla Riva

#### UGANDA

Gaba Road "Muyenga" Plot nr.3297  
P.O. Box 7214  
Kampala (Uganda)  
Guest House  
t. 00256.414.267508  
t. 00256.414.267585  
f. 00256.414.267543  
uganda@cuamm.org  
Coordinatore paese:  
Peter Lochoro

#### Fotografia

© Enrico Bossan  
© Bruno Maran  
© Photographic archives of  
Doctors with Africa CUAMM

#### Cover design

Ramon Pezzarini

#### Coordinamento di redazione

Giorgia Da Pos, Anna Talami

#### Traduzioni

Chiara De Giorgio  
(portoghese / portuguese)  
Joanne Fleming  
(inglese / english)

#### Impaginazione

Publistampa Arti Grafiche  
Pergine Valsugana (Tn)

#### Stampato

Grafica Veneta  
Via Malcanton, 1  
Trebaseleghe (Pd)

#### Si ringraziano

Joanne Fleming  
per la traduzione *pro bono*  
in inglese dei testi

Grafica Veneta  
per la stampa gratuita del  
Report



#### Fonti

I testi sono stati elaborati dai diversi settori di competenza, dai rappresentanti paese e dai volontari in Africa e sono stati rivisti dal settore Comunicazione di Medici con l'Africa Cuamm.

I dati riportati nelle schede paese sono estratti da:  
<http://unstats.un.org/unsd/mdg/>  
[www.mdgmonitor.org](http://www.mdgmonitor.org)  
[www.undp.org](http://www.undp.org)  
[www.worldbank.org](http://www.worldbank.org)

Nota: Il Sud Sudan fa parte del Sudan; non è, o non è ancora, un paese indipendente. I documenti internazionali riportano dati per l'intero Sudan. I dati qui riportati per il Sud Sudan sono stati ricavati da due documenti: *Joint assessment mission Southern Sudan*, preparato nel 2004 dalla Banca Mondiale e da varie Agenzie delle Nazioni Unite in vista della Conferenza dei donatori di Oslo; *Towards a baseline: best estimates for social indicators for Southern Sudan*, redatto nel 2004 dal *New Sudan Centre for Statistics and Evaluation* in collaborazione con l'Unicef.

#### Finito di stampare

Giugno





A

08



DOCTORS  
WITH AFRICA  
CUAMM

R